



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 42
— Ammortamenti	» 45
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 49

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 50
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 113
Rettifiche	» 114

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 115
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IPSE 2000 - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza dei Caprettari n. 70
Capitale sociale deliberato € 450.000.000, versato € 120.000
Registro imprese del Tribunale di Roma n. 177658/2000
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06208961000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici del MedioCredito Centrale S.p.a., in Roma, via Boncompagni n. 12, sala «Carli», per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni concernenti il capitale, sociale; aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni, anche con soprapprezzo, e deliberazioni conseguenti;
2. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina di componenti del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in assemblea, potrà essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso le filiali, in Italia e all'estero, della Banca di Roma S.p.a.

Roma, 2 novembre 2000

L'amministratore unico: avv. Vittorio Ripa di Meana.

S-26862 (A pagamento).

SO.FIN.IND. - S.p.a.

I signori azionisti della So.Fin.Ind. S.p.a., sede in Napoli, viale Gramsci n. 18, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 141270/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07631600637 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 27 novembre 2000 alle ore 11, in Napoli, alla via Orazio n. 143 e/o studio Giannino in prima convocazione ed occorrendo il 28 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione ed, eventualmente, ripartizione dello stesso fra i vari componenti;
2. Nomina della società di revisione.

Parte straordinaria:

Argomento unico: proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a lire 30 miliardi: delibere conseguenziali anche in ordine alla modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali e presso la sede di Napoli del Monte dei Paschi di Siena.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

S-26857 (A pagamento).

NUOVA SIMA SUD - S.p.a.

Sede in Pomezia, piazzale Stazione S. Palomba n. 12
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 770/78
Partita I.V.A. n. 01150351003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianluca Napoleone, corso Vittorio Emanuele n. 349, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prolungamento della durata della società con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Un consigliere delegato: Roberto Carducci.

S-26870 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD
Società consortile per azioni

I signori azionisti della Sviluppo Volturmo Nord S.c.p.a., sede legale in Capua, via Giacomo Amalfitano n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Caserta n. 69108/97, R.E.A. n. 0161538, registro imprese di Caserta n. CE-1997-69108, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329310615 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Capua, alla via Giacomo Amalfitano n. 5 il 27 novembre 2000 alle ore 16 ed occorrendo il 28 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 previa eventuale copertura di perdite: delibere inerenti e conseguenti;
2. Trasformazione della società da Società consortile per azioni (S.c.p.a.) a Società per azioni (S.p.a.) e conseguente adozione di nuovo statuto.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Paiella

S-26859 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19
Capitale sociale L. 1.656.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6047/80
Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19 il giorno 28 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 29 novembre 2000 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 600.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il legale rappresentante: avv. Edoardo Pugliese.

S-26866 (A pagamento).

CHIARI E FORTI - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
Capitale sociale L. 6.333.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 180075/1996
R.E.A. di Treviso n. 225468
Codice fiscale n. 10742810152
Partita I.V.A. n. 03192350266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 12 presso gli uffici di Silea, via Cendon n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri;
2. Proposta di fusione della società «Paf Holding S.r.l.» mediante incorporazione nella società Chiari e Forti S.p.a. con effetto dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale di Silea (TV) o presso gli sportelli del Banco di Napoli, Mediocredito Lombardo, Banca Popolare di Verona S. Gimignano e San Prospero e Banca di Roma.

Silea, 20 ottobre 2000

Il presidente: Giulio Malgara.

S-26878 (A pagamento).

CROWN POWER TRANSMISSION - S.p.a.

Sede sociale in Cutro (KR), via Nazionale n. 181
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 690.354.300
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Crotone al n. 155618
 Registro imprese n. 13140
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991370792

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti della Crown Power Transmission S.p.a., con sede in Cutro (KR), via Nazionale n. 181, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 17 presso la sede operativa di via Timavo n. 22, in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazioni consequenziali;
2. Esame della situazione degli eventuali azionisti inadempienti nel versamento dei sette decimi nel versamento delle quote sottoscritte di conferimento in conto capitale. Determinazioni consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme dell'art. 11 dello statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni sociali potranno essere depositate ai sensi del predetto articolo presso la sede sociale o presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o il Banco di Brescia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luciano Pedercini

S-26883 (A pagamento).

TELCOS - S.p.a.

Sede legale in Napoli, centro direzionale Isola F2
 Capitale sociale L. 2.892.718.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 126764/1999
 C.C.I.A.A. n. 624032
 Partita I.V.A. n. 07463380639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Roma presso gli uffici in via Nazionale n. 82 in assemblea generale, per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale e previsioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Tripi

S-26884 (A pagamento).

S.T.S. - SOCIETÀ TURISMO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Messina, via dei Mille n. 181
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro società Messina n. 3388
 Codice fiscale n. 00359260882

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Moscova n. 36 presso «I Grandi Viaggi S.p.a.», per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni conseguenti alle dimissioni rassegnate da un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Partecipazione in assemblea, come per legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Lorenzo Donato

S-26889 (A pagamento).

GALLI & CASSINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 13115
 Codice fiscale n. 00732880158

I signori azionisti della Galli & Cassina S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina, ex articolo 17 dello statuto sociale, del nuovo Organo amministrativo per intervenute dimissioni di un membro;
2. Eventuali e varie.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 9 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Francesco Cassina.

S-26891 (A pagamento).

FOODITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31
 Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale in Roma n. 269/85 - C.C.I.A.A., n. 542664
 Codice fiscale n. 06769930584
 Partita I.V.A. n. 01612751006

La Fooditalia S.p.a. rende noto ai signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 17, che si terrà presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, c.so Vittorio Emanuele II n. 229, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della Fooditalia S.p.a. da L. 222.000.000 (duecentoventiduemilioni) a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione al capitale sociale già dagli stessi posseduto.

Nel caso in cui nell'assemblea in prima convocazione non venga raggiunta la maggioranza prevista per legge, l'assemblea viene convocata in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Nicola Cinotti.

Roma, 3 novembre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 sig. Jacques Bahbout

S-26898 (A pagamento).

SECO TOOLS ITALIA - S.p.a.

Sede in Guanzate (CO), via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Como n. 11050
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227250131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notai Associati Massimo Caspani, Roberto Capizzi e Federica Giazzi in Como, via Bianchi Giovini n. 41, per il giorno 18 dicembre 2000 alle ore 15 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 2.517.151.000;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Deliberazioni conseguenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L' amministratore delegato: Riccardo Cremonesi

S-26910 (A pagamento).

S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.

San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
 Capitale sociale L. 50.241.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Rimini n. 16852
 C.C.I.A.A. RN n. 261902

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sala consiliare del comune di San Giovanni in Marignano (RN) via Roma n. 59 in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
 Proposta di modificazione dell'articolo 7 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Parte ordinaria:
 Bilancio di previsione dell'esercizio 2001. Ipotesi tariffaria;
 Proposta della regione Emilia Romagna per la realizzazione di un intervento per il ripristino del trasporto solido a valle dell'invaso.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Masi.

S-26911 (A pagamento).

CONFEZIONI GARDA - S.p.a.

Sede in Samarate, via della Prava n. 78
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 9813
 R.E.A. di Varese n. 136475
 Codice fiscale n. 00406400127

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15 in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8 presso lo studio notarile associato Lainati - Tosi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da 3.000 mil. a 5.000 mil. in parte con imputazione di riserve ed in parte a pagamento;
2. Approvazione nuovo testo di statuto sociale;

Samarate, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Margherita Squizzato

S-26912 (A pagamento).

ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.

Osimo, via Edison n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona registro società n. 9374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione in parte ordinaria, presso l'ufficio di via Edison n. 2, Osimo (AN), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 luglio 2000 e della relazione del Collegio sindacale; delibere ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per venerdì 15 dicembre 2000, ore 11, stesse ore, luoghi ed ordine del giorno. I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Gazzio

S-26913 (A pagamento).

FIDITE - S.p.a.

Assago - Milanofiori Pal. A/5 p. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Milano - Registro imprese n. 268626

Codice fiscale n. 00901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via B. Bosco n. 57/9, presso lo studio Chiodi per le ore 18 del 28 novembre 2000 in prima convocazione e per la stessa ora, stesso luogo, del 29 novembre 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2000 e deliberazioni conseguenti;

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 2 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea D'Angelo

S-26916 (A pagamento).

LIVATA 2001 - S.p.a.

Monte Livata Subiaco, via dei Boschi n. 9

Capitale sociale L. 210.073.450

Tribunale di Roma n. 1807/76

Partita I.V.A. n. 01035421005

Per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 23 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 10,30 in seconda, è indetta presso la biblioteca comunale, v.le della Repubblica n. 26, Subiaco, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Livata 2001 S.p.a., che sarà tenuta a discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazioni del bilancio e della nota integrativa al 31 maggio 2000;
2. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale al bilancio al 31 maggio 2000;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Variazione capitale sociale;
2. Trasformazione della società da società per azioni (S.p.a.) in società a responsabilità limitata (S.r.l.);
3. Proroga della durata della società.

Il deposito delle azioni a termine di legge dovrà essere effettuato presso la sede legale o presso la Banca di Credito S. Felicità Martire di Affile - Filiale di Subiaco.

Il presidente: Orlando Orlandi.

S-26915 (A pagamento).

MIROLO - S.p.a.

Sede sociale in Spilimbergo (PN)

Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versati

Registro imprese Pordenone n. 1513

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Gandolfi in Spilimbergo, via Mazzini n. 28, per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 11,30 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 4, 5, e 12 dello statuto.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Spilimbergo, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirolo Romano

S-26914 (A pagamento).

ALDES - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Gran Bretagna n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23183 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Bisi dott. Maurizio

S-26927 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Coriano (RN), via Raibano n. 32

Capitale sociale L. 102.607.040.000

Registro società Tribunale di Rimini n. 16784

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per le ore 15,30 del giorno mercoledì 29 novembre 2000, presso la sala consiliare della provincia di Rimini, piazza Bomaccini n. 1 e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 15,30 del giorno venerdì 1° dicembre 2000, sempre presso la sala consiliare provinciale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget 2001 e piano pluriennale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 24 novembre 2000 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Rimini, Banca Popolare Valconca - Rimini, Rolo Banca 1473 - Rimini, Carim S.p.a. - Rimini.

Rimini, 31 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ermanno Vichi

S-26917 (A pagamento).

ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4780 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00198140261

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 27 novembre 2000, alle ore 8,30, presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica degli articoli diciannove e venticinque dello statuto sociale dando mandato al presidente di provvedere alle formalità di legge.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, presso la Amro Bank di Amsterdam, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi de Puppi de Puppi

S-26918 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Sforzesca n. 47
Sede amministrativa in Novara, rotonda Massimo d'Azeglio n. 1
Capitale sociale L. 3.120.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. NO106-11879
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307380038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Novara, rotonda Massimo d'Azeglio n. 1, per il giorno 2 dicembre 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, e definizione del relativo compenso;
Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 23 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Sandro Contorbis

S-26919 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Trieste, Padriciano n. 99

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Giordano e Comisso, Galleria Protti n. 4, Trieste, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di copertura delle perdite del periodo ex art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 10.000 milioni.

Trieste, 31 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-26920 (A pagamento).

**M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE
RIVANA - S.p.a.**

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto registro società n. 875
Codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 14, in Milano, viale Bianca Maria n. 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di erogazione di compensi per i membri del Consiglio di amministrazione;
Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa incaricata in Milano, via Bianca Maria n. 13, c/o lo studio del dott. Roberto Oggioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

Milano, 31 ottobre 2000

Un sindaco: dott. Roberto Oggioni.

S-26922 (A pagamento).

M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a.

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto: registro società n. 875
Codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 12, in Milano, via Bianca Maria n. 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 8 (prelazione) e 9 (gradimento) dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa incaricata in Milano, via Bianca Maria n. 13, c/o lo studio del dott. Roberto Oggioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

Milano, 31 ottobre 2000

Un sindaco: dott. Roberto Oggioni.

S-26923 (A pagamento).

SANTA CATERINA - S.p.a.

Sede in Treviso, via Noalese n. 94
Capitale sociale € 200.000, versati € 60.000
Registro imprese Treviso n. 44280

L'assemblea straordinaria della società è convocata il giorno 27 novembre 2000, alle ore 15, presso lo studio notarile Baravelli-Bianconi-Talice in Treviso, via S. Pellico n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società, deliberazioni inerenti e conseguenti, e nomina del liquidatore;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come da statuto sociale.

Treviso, 2 novembre 2000

Un amministratore: Tognana Alessandra.

S-26925 (A pagamento).

MAZZUCCHELLI 1849 - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 10954/bis

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento capitale sociale ad € 11.000.000 mediante utilizzo delle riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nel termine di legge le azioni presso la sede legale della società.

Castiglione Olona, 23 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Marco Brustio.

S-26926 (A pagamento).

SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9
Registro delle imprese n. 13804 presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 2000, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 2000, in seconda convocazione, alle ore 19, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Alberto Rizzo

S-26931 (A pagamento).

BO.S.CO - S.p.a.

Sede legale in Valdisotto (SO), frazione Santa Lucia, via al Forte n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 - versato L. 2.000.000.000
Iscritta nel registro società della C.C.I.A.A. di Sondrio n. 5083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00588150144

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Valdisotto, frazione S. Lucia, via al Forte n. 2, per il giorno 2 dicembre 2000 alle ore 22, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2000 stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 2000; ; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999/2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a servizio del prestito obbligazionario convertibile per L. 500.000.000.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali.

Valdisotto, 31 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trabucchi Anselmo

S-26928 (A pagamento).

INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a.

Sede in Vado Ligure (SV), via Trento n. 4
Capitale sociale L. 392.000.000 interamente versato
Registro imprese di Savona n. 4266
Codice fiscale n. 00348350091

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Unione Industriali, via Gramsci n. 10 - Savona, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Alienazione proprietà di Vado Ligure:
relazione sulle trattative di vendita del terreno, in corso;
definizione dell'importo minimo a cui potrà essere venduta la proprietà di Vado Ligure nel suo intero o divisa in lotti;

delega al Consiglio di amministrazione e per esso al presidente di definire con il Comune di Vado Ligure l'eventuale suddivisione in lotti, ivi compreso cambi di destinazione e quant'altro il Consiglio di amministrazione ritenga opportuno per una miglior commercializzazione della proprietà;

delega al Consiglio per procedere ad eventuale frazionamento in caso di vendita parziale;

delega al Consiglio di amministrazione e per esso al presidente per poter rilasciare opzioni di vendita, concludere vendite parziali o totali della proprietà di Vado Ligure, ricevere fidejussioni su contratto, riscuotere acconti e saldi relativi, stipulare atti notarili conseguenti e quant'altro il Consiglio di amministrazione ritenga necessario per addvenire allo smobilizzo della proprietà;

2) Determinazione compensi e rimborsi spese amministratori;

3) Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., sede di Savona.

Vado Ligure, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cesare Ferrero

S-26929 (A pagamento).

LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 200
Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 1999/39005
R.E.A. n. 272911
Codice fiscale n. 00634100937

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2000, ore 18, presso la sede sociale in Montebelluna, via San Gaetano n. 200, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma finanziario annuale della società e delle sue controllate;

2. Presentazione del piano aziendale triennale;

3. Revisione dell'organigramma aziendale e delle deleghe di potere di amministrazione;

4. Proposta di acquisto di partecipazione in società con sede in Indonesia.

Deposito delle azioni secondo norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Tomat

S-26930 (A pagamento).

DAL COLLE - S.p.a.**Industria Dolciaria**

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 13/A-B
Capitale sociale sottoscritto L. 6.236.662.000
Capitale sociale versato L. 6.028.207.437
Registro imprese di Verona n. 14068
Partita I.V.A. n. 01291520235

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale, via Strà n. 13 - Colognola ai Colli (VR), per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diritto a Maria Dal Colle di nominare un consigliere su tre con incarico operativo in un settore strategico.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Dal Colle

S-26933 (A pagamento).

IMMOBILIARE NIVE - S.p.a.

Bagni di Lucca (LU), piazza Aldo Moro n. 2
Capitale sociale L. 1.242.566.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Lucca n. 404/2000

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 15, in via Geminiani n. 65 - S. Anna, Lucca, presso lo studio del notaio Novelli dott. Maurizio, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Colle Paradiso S.r.l. unipersonale;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 26 ottobre 2000

Immobiliare Nive S.p.a.: Isabella Citti

S-26934 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 450.000.000.000

di cui L. 442.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 328586

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 12, in Milano, via Sant'Andrea n. 19, in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Peretti

S-26943 (A pagamento).

AGESCOM - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Pisa n. 21169/2000

C.C.I.A.A. n. 135527

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede della società in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1, l'assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Business Plan;
- 2) Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori ed al Collegio sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabrizio Bernardini

S-26946 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via Ormago n. 55

Capitale L. 41.580.000.000

Registro delle imprese di Monza n. 13845

R.E.A. di Monza n. 572867

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 novembre 2000, alle ore 9,30 e, per il 18 dicembre 2000 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo;
2. Nomina di amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-26945 (A pagamento).

**SOA NORDEST SOCIETÀ ORGANISMO
DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), vicolo J. da Ponte n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 39755

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede operativa di Padova, in viale Codalunga n. 4/h, il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 dicembre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica della sede legale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Emanuele Matteotti

S-26950 (A pagamento).

AVENTIS BULK - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 262979

R.E.A. di Milano n. 1227289

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Rescio in Milano, corso Italia n. 8 per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 9,30 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori previa determinazione del numero; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimenti e conseguente modifica dello statuto.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Fontana

S-26962 (A pagamento).

S T C COLENCO - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Dragoni n. 59

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 93845/1996

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Mario De Simone, sito in Forlì, largo de' Calboli n. 14 per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale;
Adeguamento capitale sociale in Euro;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto.

p. S T C Colenco S.p.a.
Il presidente: Pietro Marco Stella

S-26953 (A pagamento).

LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI)

Capitale sociale ITL 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 222430

R.E.A. di Milano n. 863216

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in San Donato Milanese (MI), via Mattei n. 62, per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15 in assemblea ordinaria ed alle ore 16 in assemblea straordinaria, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000 nello stesso luogo alle stesse ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, comma 1, punto 5;
2. Nomina del liquidatore; conferimento poteri e determinazione emolumento.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, avranno depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 30 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Sabino Basile.

S-26961 (A pagamento).

**FAIRSYSTEM INTERNATIONAL
EXHIBITION SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, piazza Costituzione n. 5/C

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 56299/1996

C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A. n. 0333669

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545610376

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la Sala Consiglio di Bolognafiere, viale della Fiera n. 20, Bologna, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2000, in seconda convocazione, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale: art. 2, variazione della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 30 ottobre 2000

L'amministratore delegato: ing. Marino Capelli.

S-26956 (A pagamento).

TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico s.n.c.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4352 - Tribunale di Matera

Codice fiscale n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico s.n.c., in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulla situazione gestionale della società.

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Avviso di gara

Prot. n. 10281

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: «Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia», P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia), tel. 0432/554330.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73 let. c) e dell'art. 76 R.D. n. 827/1924, procedura accelerata, da esperirsi secondo i criteri di cui all'art. 16 p. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: punti 60 su 100 per il prezzo, punti 40 su 100 per la qualità, con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di acquisire gli arredi;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale S. Maria della Misericordia di cui punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: armadiature e arredi per le UU.OO. Chirurgia Plastica e Urologia;

c) quantità dei prodotti da fornire: spesa presunta L. 500.000.000 + I.V.A. (pari a € 258.228,45 + I.V.A.) per acquisti da effettuare entro il 31 dicembre 2001;

d) non sono ammesse offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà avviata entro il 31 dicembre 2000 e completata entro il 31 dicembre 2001.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; è ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 2000;

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, P.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia);

c) Lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 - Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara;

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: //.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: Pena esclusione, le ditte dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, di aver già fornito prodotti oggetto della gara, ad almeno cinque strutture sanitarie pubbliche e/o private nel triennio 1997-1998-1999, indicando le sedi di destinazione delle forniture stesse e i relativi importi, tale dichiarazione potrà essere sostituita da dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed allegata fotocopia della carta di identità dello stesso.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nel capitolato speciale.

11. —.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f).

14. Data di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella G.U. delle Comunità europee.

15. Data di invio del bando alla Comunità europea: 2 novembre 2000.

16. Data di ricezione del bando: 2 novembre 2000.

Lì, 2 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-29086 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Avviso di gara

Prot. n. 10282

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: «Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia», P.le S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine (Italia), tel. 0432/554330.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete, procedura accelerata, da esperirsi ai sensi del R.D. n. 827/1924 e secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1, lettera b, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa: lotto 1) punti 40 su 100 per la qualità, punti 60 su 100 per il prezzo; lotto 2) punti 40 su 100 per la qualità, punti 60 su 100 per il prezzo, con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di acquisire le sedute e gli arredi;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: lotto 1) sedute e poltrone relax per sale d'attesa; lotto 2) mobili e arredi per uffici;

c) quantità dei prodotti da fornire (non vincolante per l'amministrazione): lotto 1) spesa presunta L. 350.000.000 (pari a € 180.759,91) + I.V.A.; lotto 2) spesa presunta L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) + I.V.A.;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è ammesso presentare domanda per ogni singolo lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura del lotto 1) sarà avviata entro il 31 dicembre 2000 e completata entro il 31 dicembre 2001; la fornitura del lotto 2) sarà avviata entro il 31 dicembre 2000 e completata entro il 31 dicembre 2002.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; è ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 novembre 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia);

c) Lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 - Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara;

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: //.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: Pena esclusione, le ditte dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, di aver già fornito prodotti oggetto della gara, relativamente ai singoli lotti, ad almeno cinque strutture sanitarie pubbliche e/o private nel triennio 1997-1998-1999, indicando le sedi di destinazione delle forniture stesse e i relativi importi, tale dichiarazione potrà essere sostituita da dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed allegata fotocopia della carta di identità dello stesso.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nel capitolato speciale.

11. —.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f).

14. Data di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella G.U. delle comunità Europee.

15. Data di invio del bando alla comunità Europea: 2 novembre 2000.

16. Data di ricezione del bando: 2 novembre 2000.

Lì, 2 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-29087 (A pagamento).

**UNIONE D'ACQUISTO TRA LE AZIENDE UNITÀ
SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA E
OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA»
DI REGGIO EMILIA**

Capofila: Azienda USL - U.O. Affari Generali e Legali

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/335282 - Fax 0522/335205

L'intestata unione di acquisto indice gara a trattativa privata, procedura negoziata ed accelerata stante la prossima scadenza del contratto in essere, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, ex art. 7, comma 1, lettera c) e del D.Lgs. n. 65/2000 per l'aggiudicazione del servizio: categoria 6/a, servizi assicurativi, numero CPC ex 81, 812, 814, stipula polizza assicurativa copertura rischio responsabilità civile terzi/operatori, suddivisa in due lotti:

lotto 1: polizza RCT/O, Azienda ospedaliera, volume retribuzioni annue lorde: L. 125.000.000.000;

lotto 2: polizza RCT/O, Azienda U.S.L., volume retribuzioni annue lorde: L. 180.000.000.000.

La successiva gara verrà espletata nei tempi idonei ad ovviare a possibili soluzioni di continuità nella copertura assicurativa.

Luoghi di esecuzione: presidi e servizi delle due aziende.

Durata contrattuale: anni tre.

Decorrenza del contratto: ore 24 del 31 dicembre 2000.

Sono ammesse offerte per singolo lotto. Sono ammesse varianti in coerenza con quanto previsto nel capitolato di gara.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in carta legale, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare copia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto e dovrà pervenire all'Azienda USL - U.O. Affari generali e legali, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 2000. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente. La partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995 sostituito dall'art. 10 D.Lgs. n. 65/2000;

b) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese territorialmente competente alla voce «esercizio delle assicurazioni», specificando generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

c) che l'impresa ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio superiore a 20 miliardi di lire nel settore R.C. diversi;

d) eventuali sedi operative in Reggio Emilia;

e) elenco delle polizze sottoscritte nell'ultimo triennio con aziende pubbliche e con aziende sanitarie;

f) struttura organizzativa ed eventuali certificazioni di qualità ottenute;

g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999) a quest'ultimo riguardo l'omessa indicazione verrà sanzionata come previsto nella legge richiamata.

Si precisa che quanto autodichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. In caso di richiesta di partecipazione in ATI, i requisiti di cui sopra dovranno essere attestati da tutte le imprese; quello di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto nella misura almeno del 50% dalla capogruppo (mandataria) e per ciascuna delle/i restante/i impresa/i (mandante/i) nella misura non inferiore al 10%, dovrà comunque essere garantito in capo al raggruppamento il possesso del 100% del requisito.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un ATI, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa. La concorrente dovrà indicare il/i lotto/i per il/i quale/i chiede di essere invitata. Numero previsto dei concorrenti da invitare: tutti quelli in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo le aziende appaltanti.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Restano salve le disposizioni relative all'accesso legge n. 241/1990.

Per informazioni: riferimenti telefonico e di fax di cui sopra.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CE in data 2 novembre 2000.

Il direttore amministrativo dell'Azienda USL:
dott. Francesco Magni

C-29089 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 271/02/2000 del 24 ottobre 2000, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358, del 24 luglio 1992, art. 9, comma 2° e per le motivazioni di cui allo stesso art. 9, comma 4°, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alle specifiche incombenze funzionali dell'A.S.L. Torino 1, per l'affidamento del noleggio quadriennale di n. 53 sistemi di produzione digitale di documenti comprensivi di installazione, assistenza full risk, materiale tecnico e di consumo, carta esclusa, occorrenti alle strutture sanitarie ed amministrative della A.S.L. Torino 1, per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2004 verso un importo presunto complessivo di L. 1.327.968.000, oneri fiscali inclusi (€ 685.838,24).

Tale servizio di noleggio è in lotto unico.

L'aggiudicazione del lotto unico avverrà nell'ambito delle indicazioni illustrate dall'art. 16, comma 1°, punto b) del D.Lgs. n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

prezzo: punti 50;

costo copia: punti 5;

manutenzione: punti 15;

caratteristiche tecniche: punti 30.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese così come indicato all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 nelle modalità ivi richiamate.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per il noleggio di n. 53 sistemi di produzione digitale di documenti comprensivi di installazione, assistenza full risk, materiale tecnico e di consumo, carta esclusa, occorrenti alle strutture sanitarie ed amministrative dell'A.S.L. 1 Torino, per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2004».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2000, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

5) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1°, punto a) del D.Lgs. n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

6) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662326-2324.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 2 novembre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio U.O.A.
provveditorato economato:
dott. Ermanno Ricci

C-29090 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 282/02/2000 del 24 ottobre 2000, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358, del 24 luglio 1992, art. 9, comma 2° e per le motivazioni di cui allo stesso art. 9, comma 4°, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alle specifiche incombenze funzionali dell'A.S.L. Torino 1, per l'affidamento di:

lotto 1: noleggio quadriennale di n. 67 personal computers/stampanti, n. 3 stampanti da adibire ad aree di lavoro e comprensivi di sistemi operativi, installazione e assistenza full risk;

lotto 2: acquisto di n. 65 lettori di codici a barre;

lotto 3: acquisto ed installazione di n. 70 pacchetti applicativi Microsoft Office 2000 Professional, occorrenti alle strutture sanitarie ed amministrative della A.S.L. 1 Torino verso un importo presunto complessivo di L. 637.000.000, oneri fiscali inclusi (€ 328.983,04).

Tale fornitura e servizio di noleggio è suddivisa in tre lotti distinti e separati a cui la ditta potrà richiedere la partecipazione ad uno od a più o a tutti i lotti.

L'aggiudicazione dei lotto 1 e del lotto 2 avverrà nell'ambito delle indicazioni illustrate dall'art. 16, comma 1°, punto b) del D.Lgs. n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

lotto 1:

prezzo: punti 50;

manutenzione: punti 20;

caratteristiche tecniche: punti 30;

lotto 2:

prezzo: punti 60;

caratteristiche tecniche: punti 40.

L'aggiudicazione del lotto 3 avverrà nell'ambito delle indicazioni illustrate dall'art. 16, comma 1°, punto a) del D.Lgs. n. 358/1992 a favore dell'offerta più bassa.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto purché valida.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di impresa così come indicato all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 nelle modalità ivi richiamate.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta in lotti distinti e separati per il noleggio di n. 67 personal/stampanti, n. 3 stampanti da adibire ad aree di lavoro, comprensivi di sistemi operativi,

installazione e assistenza full risk, acquisto di 65 lettori di codici a barre e acquisto ed installazione di n. 70 pacchetti applicativi Microsoft Office 2000 Professional occorrenti alle strutture sanitarie ed amministrative dell'A.S.L. 1 Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2000, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1°, punto a) del D.Lgs. n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662326-2324.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 2 novembre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio U.O.A.
provveditorato economato:
dott. Ermanno Ricci

C-29091 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Bando di gara

Con determinazione n. 281/02 del 30 ottobre 2000 è indetta licitazione privata con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in quanto applicabile.

Oggetto: fornitura di materiale protesico suddiviso in 18 lotti di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 elenchi 2-3, occorrente agli assistiti della A.S.L. 1 Torino - Durata: 24 mesi.

Importo totale presunto: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) oneri fiscali compresi: Ente appaltante: Azienda sanitaria locale 1 Torino, via San Secondo n. 29, tel. 011/5662315, fax 011/5623676. È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri:

prezzo max punti 70/100;

qualità max punti 24/100;

capillarità di distribuzione max punti 6/100.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

fatturato globale di impresa e importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) ex art. 13, lett. c), decreto legislativo n. 402/1998;

copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, o ad analogo registro professionale, o autocertificazione di Stato europeo per le imprese non residenti di data non antecedente a sei mesi a quella di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione, con la richiesta documentazione, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: ASL 1 Torino - Ufficio Protocollo, via San Secondo 29 - 10128 Torino, riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente con la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di materiale protesico suddivisa in 18 lotti di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 -Elenchi 2-3, occorrente agli assistiti della A.S.L. 1 Torino».

Il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi di urgenza, scade alle ore 12 del giorno 24 novembre 2000.

Il presente bando è stato invitato alla *Gazzetta Ufficiale* CEE il 6 novembre 2000 e vi è pervenuto in pari data. L'amministrazione procederà all'invito a presentare offerta entro 120 giorni a decorrere dalla scadenza del presente bando. Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditoriale Economale dell'ASL 1 TO, tel. 011/5662315 o 011/5662226, fax 011/5623676.

Il dirigente responsabile U.O.A. Provveditoriale Economale:
dott. E. Ricci

C-29092 (A pagamento).

VENETO AGRICOLTURA Legnaro (PD)

Bando di gara per licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Veneto Agricoltura, via Romea 14/B - 35020 Legnaro (PD) Italia - Tel. 049/8293711 - Fax 049/8293815.

2. Categoria di servizio e descrizione:

2.1) Licitazione privata con procedura ristretta accelerata per il servizio di pulizia delle sedi in comune di Legnaro (PD), via Romea 14/B (Agripolis) e via Roma, 34 (Corte Benedettina).

2.2) Cat.: 14. Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: comune di Legnaro (PD).

4. Normativa di gara:

4.1) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

4.2) Riserva: imprese che svolgono attività di pulizia, iscritte alla fascia non inferiore alla lettera «D» del registro imprese.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte per lotti.

6. Numero minimo di concorrenti invitati: cinque.

7. - 8. Durata del contratto: anni quattro, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. Forma giuridica per raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi i Raggruppamenti temporanei di impresa (A.T.I.) che seguiranno le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, e consorzi di impresa e/o cooperativa.

10. Procedura di gara, termini, modalità e prescrizioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

10.1) Procedura ristretta accelerata a seguito dell'imminente scadenza del contratto di pulizia;

10.2) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 novembre 2000 (ore 14);

10.3) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Veneto Agricoltura - Ufficio Economato, via Romea, 14/B (Agripolis) - 35020 Legnaro (PD);

10.4) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta sigillata ed in carta legale. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per i servizi di pulizia delle sedi di Veneto Agricoltura site in Legnaro (PD)». I plichi potranno essere inviati per posta raccomandata o consegnati a mano. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Azienda per presentazioni effettuate in ritardo o a indirizzi diversi;

10.5) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

13. Condizioni minime richieste: i concorrenti a pena di esclusione dovranno presentare:

13.1) Richiesta di partecipazione su carta legale;

13.2) Certificato C.C.I.A.A., in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data indicata al punto 10.2), riportante:

oggetto di attività svolta (pulizie);

fascia di classificazione non inferiore alla lettera «D» (Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, art. 3). Le Associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) ed i consorzi dovranno presentare, in luogo della fascia di iscrizione, dichiarazione relativa al fatturato minimo richiesto con le modalità previste dal bando integrale di gara;

13.3) Dichiarazione che a carico della ditta non sussistano cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, dalla lettera «A» alla lettera «F» comprese;

13.4) I Consorzi dovranno altresì produrre dichiarazione autenticata, dalla quale risulti il nominativo dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori;

13.5) Dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dei servizi svolti nel triennio 1997-1998-1999, con la specifica degli importi per servizi identici a quelli oggetto di gara (pulizie);

13.6) Dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito attestante la capacità e solidità finanziaria della ditta;

13.7) Dichiarazione dalla quale risulti il numero medio annuo dei dipendenti nel triennio 1997 - 1998 - 1999. Le A.T.I. ed i consorzi indicheranno il numero medio annuo complessivo dei dipendenti delle imprese raggruppate o consorziate;

13.8) Dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa è in regola con l'assolvimento ed il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle imposte e tasse;

13.9) Dichiarazione della ditta attestante che la stessa è in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

13.10) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

13.11) Le dichiarazioni di cui ai punti 13.1), 13.3), 13.5), 13.7), 13.8), 13.9) e 13.10) dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti ed essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

13.12) In caso di Associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) o consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti 13.1), 13.3), 13.5), 13.7), 13.8), 13.9) e 13.10) dovranno essere sottoscritte, per le A.T.I. dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo e per i consorzi dal rappresentante legale del consorzio stesso;

13.13) Per le imprese estere, la documentazione di cui ai punti 13.2), 13.3), 13.8) e 13.9) dovrà essere prodotta certificando l'esercizio di attività conformemente alle disposizioni vigenti nel Paese di provenienza.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il disposto dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con la procedura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a parametri di ponderazione come specificato nel bando integrale di gara.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per Veneto Agricoltura. Ulteriori informazioni di maggior dettaglio sono contenute nel bando integrale di gara.

16. Del presente bando non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 26 ottobre 2000.

L'amministratore unico: Giorgio Carollo.

C-29093 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. 1, Torino, con determinazione n. 282/02/2000 del 30 ottobre 2000, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9, comma 4, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 4, stante l'urgenza di addivenire all'assegnazione della fornitura, urgenza determinata dai tempi necessari all'espletamento istruttorio degli aspetti tecnico organizzativi che tale fornitura richiede nei confronti della ditta aggiudicata, per l'aggiudicazione della fornitura in forma diretta di ossigeno a domicilio occorrente all'A.S.L. 1, Torino, relativamente al periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002, verso un importo presunto complessivo L. 1.164.800.000, oneri fiscali esclusi, € 601.569,00.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 358/1992 relativamente all'art. 16, comma 1, punto b) con i seguenti criteri:

- prezzo: punti 60;
- qualità del servizio: punti 25;
- manutenzione delle attrezzature: punti 15.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la fornitura in forma diretta di ossigeno a domicilio occorrente all'A.S.L. 1, Torino, periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2000, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera d'invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante autentiche secondo quanto previsto dalla Legislazione Nazionale vigente in materia:

- 1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;
- 2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 che la Ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;
- 3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, punto a) del D.Lgs. n. 358/1992 del 24 luglio 1992 (dichiarazione bancaria);
- 4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, punto a), del D.Lgs. n. 358/1992.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolato.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditorato dell'A.S.L. 1, Torino, telefono 011/5662308-2324-2326.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 novembre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio U.O.A.
provveditorato economato:
dott. Emano Ricci

C-29088 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Avviso di gara - Appalto concorso per la fornitura di software applicativo per l'automazione dell'area contabilità e dell'area personale

Amministrazione aggiudicatrice: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874 4201, telefax 0874 420215.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo della consegna: ERIM - Sede Centrale, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di software applicativo per l'automazione dell'Area contabilità e dell'Area personale dell'ERIM. La fornitura dovrà comprendere inoltre i seguenti servizi: coordinamento tecnico, installazione del software, assistenza alla migrazione dei dati esistenti, personalizzazioni, formazione ed assistenza all'avviamento, assistenza post vendita. I dettagli sono stabiliti nel Capitolato d'oneri.

L'importo complessivo a base d'asta è di lire italiane 240.000.000 pari ad € 123.949,66 + I.V.A., in unico lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'ERIM, all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di lire italiane 50.000 pari ad € 25,82 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'ERIM.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 08744201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2000 al protocollo dell'ERIM, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 10, nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione all'appalto concorso è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

Il pagamento sarà effettuato, previo collaudo, entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese iscritte alla Camera di Commercio I.A.A., per le attività inerenti la gara in oggetto.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri stabiliti nel Capitolato d'oneri.

Lì, 30 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

C-29094 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 27 novembre 2000, alle ore 10,30, presso la ripartizione Contratti ed Appalti del comune di Bari, via Principe Amedeo n. 152, 1° piano, Bari, tel. n. 080/5772335, fax n. 080/5213459, questa amministrazione, in esecuzione della determinazione dirigenziale della ripartizione approvvigionamenti ed economato n. 161 del 1° agosto 2000, procederà all'esperimento di pubblico incanto art. 73, lettera c) e art. 76, comma 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura di carta per fotocopie per le esigenze degli uffici comunali come di seguito specificato:

n. 15.765 risme - formato mm 210 x 297 (A/4);

n. 1.403 risme - formato mm 297 x 420 (A/3).

Importo a base d'appalto: L. 120.711.500 (€ 62.342,29) oltre I.V.A.

Finanziamento e pagamenti: la fornitura è finanziata con fondi del civico bilancio. Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura complessiva corredata dalle singole attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi destinatari della fornitura su apposito modello predisposto dalla rip.ne Economato.

Qualità della fornitura: la carta sarà fornita in risme da 500 fg. da gr. 80/mq e dovrà rispettare le seguenti minime caratteristiche tecniche: opacità maggiore di 88%; spessore maggiore di 100 micron; luminosità maggiore di 100 ISO; punto di bianco maggiore di 130 CIE.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre certificazione della casa produttrice attestante la rispondenza alle caratteristiche sopra citate.

Luogo di consegna: comune di Bari.

Termine di esecuzione della fornitura: la consegna della fornitura dovrà iniziare entro dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo emesso dalla rip.ne Economato e concludersi entro venti giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio.

1) Criterio di aggiudicazione: la fornitura in oggetto verrà aggiudicata in favore dell'offerta che prevede il maggior ribasso sull'importo a base d'asta con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del D.P.R. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con esclusione di offerte in aumento. A norma dell'art. 69 del citato R.D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di inoltro ovvero di ammissione di una sola offerta ritenuta validamente prodotta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

2) Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 2000 un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «pubblico incanto per la fornitura di carta per fotocopie per le esigenze dei vari uffici comunali. I.B.A., L. 120.711.500 (€ 62.342,29) oltre I.V.A.», recapitato a mezzo raccomandata dell'amministrazione del Servizio Postale od agenzie di recapito, a pena di esclusione, indirizzato a comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti c/o Ufficio Protocollo Archivio Generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia). Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il suddetto plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere i seguenti atti redatti in lingua italiana:

A. Offerta in bollo racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura: «Offerta fornitura di carta per fotocopie per le esigenze degli uffici comunali. I.B.A. L. 120.711.500 (€ 62.342,29) oltre I.V.A.», dovrà contenere l'indicazione di un unico ribasso percentuale in cifre e in lettere inteso come unico sconto da applicare sull'importo complessivo della fornitura posto a base di gara; dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (munito di regolare mandato che dovrà essere esibito in originale o in copia autenticata notarile). Nel caso di riunioni di imprese l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti e contenere le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti

l'offerta deve, altresì, pena l'esclusione dalla gara, contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di discordanza di ribasso percentuale scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione appaltante.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione delle offerte innanzi specificato non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a miglioria.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

B. Documentazione per la partecipazione alla gara, ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai documenti in bollo, in corso di validità o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

B1) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita ed iscritta per categoria compatibile con la natura oggetto della fornitura, se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per la società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente. Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'all. 7 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.;

B2) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure di cui alla precedente lettera B1);

B3) le sole società cooperative devono, inoltre, presentare un certificato comprovante l'iscrizione al registro prefettizio;

B4) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

Tali suindicati certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i. e art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;

B5) certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa da tutti i soggetti sopraindicati ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i. e art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;

B6) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 e s.m.i. e art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento alla fornitura in parola attesti;

B7) di aver preso conoscenza del capitolato speciale di appalto relativo alla fornitura in parola e di essere disponibile all'esecuzione dell'appalto sulla base degli oneri e delle condizioni ivi indicate, nulla escluso e senza riserva alcuna;

B8) di giudicare i prezzi che offre remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, la quale tiene conto degli oneri per garantire l'esecuzione della fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro;

B9) di essersi recato sul posto dove deve essere consegnata la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione del prezzo o che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;

B10) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni;

B11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. In caso di assoggettazione alla legge n. 68/1999 la dichiarazione deve essere corredata da relativa certificazione di cui

all'art. 17 della citata legge dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (dichiarazione per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (pena l'esclusione).

Oppure: di non essere assoggettati agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

B12) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i., e dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, e s.m.i.

Si avverte che nel caso di dichiarazione mendace potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m.i., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto «B», possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso validità.

C) Cauzione provvisoria di L. 2.414.230 (€ 1.246,84), pari al 2% dell'importo a base d'asta, la cui costituzione deve essere comprovata, a pena di esclusione, unicamente mediante l'allegazione di attestazione originale della tesoreria comunale di avvenuto versamento oppure originale di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da istituto bancario o assicurativo all'uopo autorizzato.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) una validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse l'aggiudicatario.

3) Riunioni temporanee d'impresa: sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente e appositamente raggruppate secondo le modalità dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le imprese interessate. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai punti «B7», «B8», «B9» devono essere prodotte dalla Capogruppo, da indicare espressamente, in nome e per conto del raggruppamento. Le altre dichiarazioni devono essere rese da ciascuna associata in rapporto alla propria costituzione nonché dalla capogruppo.

Subappalto: non è ammesso il ricorso al subappalto.

Cause di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto uno dei documenti e/o dichiarazioni richiesti.

Il capitolato speciale di appalto è in visione e disponibile presso la ripartizione contratti ed appalti via Principe Amedeo n. 152, 1° piano, Bari.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara, ad altra ora o ad altro giorno lavorativo.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile allo stesso offerente.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante richiesta scritta.

L'aggiudicazione definitiva è riservata alla competenza della giunta municipale o con determinazione dirigenziale secondo legge.

Per la stipula del contratto l'amministrazione si riserva di chiedere idonea certificazione e documentazione ai sensi dell'art. 7 della legge «antimafia» n. 55/1990, la costituzione nei modi di legge del deposito per spese contrattuali ed altresì cauzionale pari quest'ultimo al 10% dell'importo di aggiudicazione, così come specificato nel capitolato speciale d'appalto nonché la presentazione dei documenti di rito.

La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria nonché, per analogia, le stesse sanzioni previste, in materia di opere pubbliche, dall'art. 332 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F.

In materia di osservanza dei contratti collettivi di lavoro, di divieto di subappalto, sono valide le vigenti norme.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto entro il termine prescritto è in facoltà dell'amministrazione comunale aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-29097 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'azienda USL della città di Bologna, indice ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992, modificato dal D.Lgs. n. 402/1998, la seguente gara:

appalto concorso con procedura accelerata per la progettazione, fornitura, posa in opera e successiva manutenzione ed assistenza di segnaletica esterna e interna per le esigenze del presidio ospedaliero Maggiore - Bellaria a lotto unico. Importo complessivo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa, contro. € 568.102,59.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessaria per dotare di segnaletica i nuovi reparti di prossima apertura. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento della fornitura e le altre notizie utili, saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna - Servizio Acquisizione e gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 17 novembre 2000, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alle domande, le ditte interessate dovranno presentare, la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della C.C.I.A.A. o della cancelleria del Tribunale per le società cooperative ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.; in luogo dei certificati suddetti la ditta ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997;

2) autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari. Il fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi per forniture di segnaletica a strutture sanitarie non potrà essere inferiore all'importo di L. 1.650.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 4) dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitata alla gara. I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 10, comma 7 del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi ai seguenti recapiti telefonici: tel. 051-6584728 - 6584714, fax 051/266424. E-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-29095 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto servizio n. 6 lotti trasporto alunni, anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, prezzo corsa medio ponderato a base d'asta L. 66.000.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera a) d.lg. n. 157/1995.

Ditte invitate a partecipare: lotto n. 1:

1) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 2) A.T.I. capogruppo Sabato Viaggi di Sabato Michele con Pettuzzelli Paolo & figli S.r.l., Schiavone Nicola, Pullman Tour di Spadaro Savino & C. S.n.c., Europa Bus di Massimo Petruzzelli & C. S.n.c., Petruzzelli Vito e Saggiario Autoservizi S.r.l., Gioia del Colle (BA); 3) A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco con Ceglie Eurobus S.r.l. e Vacanze Addante S.r.l., Torre a Mare (BA);

lotto n. 2:

1) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 2) A.T.I. capogruppo Sabato Viaggi di Sabato Michele con Pettuzzelli Paolo & figli S.r.l., Schiavone Nicola, Pullman Tour di Spadaro Savino & C. S.n.c., Europa Bus di Massimo Petruzzelli & C. S.n.c., Petruzzelli Vito e Saggiario Autoservizi S.r.l., Gioia del Colle (BA); 3) A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco con Ceglie Eurobus S.r.l. e Vacanze Addante S.r.l., Torre a Mare (BA);

lotto n. 3:

1) Autolinee Lentini Giovanni, Monopoli (BA); 2) Società Autolinee Dover di Vaccaro Cosimo S.a.s., Noci (BA); 3) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 4) A.T.I. capogruppo pullman Boccuzzi con Golden Bus S.r.l. e Solaria S.r.l., Bari; 5) Paolo Scoppio & figlio S.r.l., Gioia del Colle (BA); 6) A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco con Ceglie Eurobus S.r.l. e Vacanze Addante S.r.l., Torre a Mare (BA); 7) A.T.I. capogruppo Puglia Express di Addante Filomena con Lopraino & C. S.n.c., Capurso (BA);

lotto n. 4:

1) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 2) A.T.I. capogruppo Latorre Giuseppe con Giannelli Maria e Latorre Giuseppe & C. S.n.c., Bari;

lotto n. 5:

1) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 2) A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco con Ceglie Eurobus S.r.l. e Vacanze Addante S.r.l., Torre a Mare (BA);

lotto n. 6:

1) Autolinee Lentini Giovanni, Monopoli (BA); 2) Società Autolinee Dover di Vaccaro Cosimo S.a.s., Noci (BA); 3) Miccolis Viaggi e Turismo S.p.a., Taranto; 4) A.T.I. capogruppo pullman Boccuzzi con Golden Bus S.r.l. e Solaria S.r.l., Bari; 5) Paolo Scoppio & figlio S.r.l., Gioia del Colle (BA); 6) A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco con Ceglie Eurobus S.r.l. e Vacanze Addante S.r.l., Torre a Mare (BA); 7) A.T.I. capogruppo Puglia Express di Addante Filomena con Lopraino & C. S.n.c., Capurso (BA).

Ditte partecipanti: lotto n. 1: quelle di cui ai numeri 2 e 3 dell'elenco su riportato; lotto n. 2: quelle di cui al numero 2 dell'elenco su riportato; lotto n. 3: quelle di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 dell'elenco su riportato; lotto n. 4: quella di cui al numero 2 dell'elenco su riportato; lotto n. 5: quelle di cui al numero 2 dell'elenco su riportato; lotto n. 6: quelle di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 7 dell'elenco su riportato.

Ditta aggiudicataria: lotto n. 1: A.T.I. capogruppo Sabato Viaggi - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 51.334 pari al ribasso del 22,22%; lotto n. 2: A.T.I. capogruppo Sabato Viaggi - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 65.267 pari al ribasso dell'1,11%; lotto n. 3: A.T.I. capogruppo pullman Boccuzzi Turismo Internazionale - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 44.748 pari al ribasso del 32,2%; lotto n. 4: A.T.I. capogruppo Latorre Giuseppe - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 60.720 pari al ribasso dell'8%; lotto n. 5: A.T.I. capogruppo autoservizi Ceglie Franco - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 65.498 pari al ribasso dello 0,76%; lotto n. 6: A.T.I. capogruppo Puglia Express di Addante Filomena - prezzo corsa medio ponderato offerto L. 47.520 pari al ribasso del 28%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-29096 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Legnano

Legnano (MI) - Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano;

b) fornitura di: materiale vario monouso per angioplastica periferica da destinarsi alle U.O. di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Importo complessivo annuale presunto: L. 932.800.000 più I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in 28 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 20 dicembre 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale / Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'onori.

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal D.Lgs. n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal D.Lgs. n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta delle Comunità europee in data 30 ottobre 2000.

Legnano, 31 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-29098 (A pagamento).

AZIENDA ULSS N. 8

Regione del Veneto

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064, indice le procedure ristrette.

2. Licitazione privata, aggiudicazione art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, servizio di Lavanolo cat. 17 CPC 64, durata quattro anni rinnovabili per altri due, importo stimato annuo L. 2.800.000.000.000 (€ 1.446.079,32), lotto unico; appalto concorso ex decreto legislativo n. 358/1992, aggiudicazione per singolo lotto, locazione di tomografo computerizzato, importo stimato annuo L. 400.000.000 (€ 206.582,76) e telecomandato, importo stimato annuo L. 180.000.000 (€ 92.962,25), durata sette anni.

3. Esecuzione/consegna: Lavanolo tutto territorio ULSS in particolare Castelfranco V., Montebelluna, Valdobbiadene; TC U.O. radiologia Castelfranco V.; telecomandato U.O. radiologia Montebelluna.

4. Termine inizio servizio/forniture: Lavanolo entro sessanta giorni dalla comunicazione; TC e telecomandato collaudo entro trenta giorni consegna locali.

5. Ammesso raggruppamento d'impresa.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro ore 12 del giorno 11 dicembre 2000.

7. Inviti a presentare offerta entro il 28 febbraio 2001.

8. Lavanolo: cauzione provvisoria L. 200.000.000 (€ 103.291,38); per entrambe le gare all'aggiudicataria cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Entro il termine indicato al punto 6 le ditte dovranno far pervenire la documentazione elencata all'art. 4 del capitolato Lavanolo e all'art. 8 del capitolato TC e telecomandato.

10. Per i criteri di aggiudicazione si rinvia ai singoli capitolati.

11. Si fa riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, ritiro dei capitolati presso U.O. Provveditorato - Via Ospedale n. 18 Castelfranco V.to (TV) previo versamento di L. 13.500 per Lavanolo e L. 7.500 per TC e telecomandato sul CCP 14908313, non verranno inviati a mezzo telefax.

12. Data di invio del bando alla GUCE 30 ottobre 2000.

13. Data di ricevimento della GUCE 30 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Cino Redigolo.

C-29102 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Il comune di Grottaferrata via Garibaldi n. 20, cap. 00046, tel. 9454011, telefax 94315355, intende appaltare a mezzo pubblico incanto, il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti che effettuano i rientri pomeridiani mediante buoni pasto da consumarsi presso esercizi pubblici d'appalto.

L'importo a base d'asta è di € 250.000.000 I.V.A. inclusa.

2. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, nel rispetto di quanto espressamente indicato nel capitolato d'appalto.

3. L'offerta deve riguardare la globalità del servizio oggetto dell'appalto e pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2000.

4. Il servizio decorrerà dal 1° gennaio 2001 al 31.12.2003.

5. Eventuali atti o documenti pertinenti potranno essere richiesti, dalle ore 10 alle ore 13, dal lunedì al venerdì presso l'ufficio economato, via Garibaldi n. 20, e quindi spediti da questo Comune per plico postale con tassa a carico del destinatario, provvedendo inoltre al pagamento della somma di L. 3.000, quale rimborso dei diritti di riproduzione, in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 51213007 intestato alla tesoreria comunale di Grottaferrata.

6. Potranno assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

7. La gara sarà esposta il 6 dicembre 2000 alle ore 10 presso l'Aula consiliare del comune di Grottaferrata, via Garibaldi n. 20.

8. L'appalto è finanziato con entrate correnti.

9. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, sono ammesse a partecipare alla gara anche raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente costituiti.

10. Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di essere in possesso delle capacità economiche e tecniche necessarie per l'esecuzione dell'appalto, che si sostanziano nei seguenti documenti:

almeno due dichiarazioni bancarie di Istituti diversi attestanti la regolarità dei rapporti intrattenuti con la ditta partecipante e la puntualità nell'assolvimento degli impegni assunti dalla medesima;

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, dalla quale si desuma che la ditta ha effettuato, per ogni esercizio, forniture uguali per importi pari o superiori a quelli previsti per anno, per l'appalto in corso.

11. Le offerte rimangono per tutto il periodo necessario all'amministrazione per la loro valutazione e fino alla formale aggiudicazione.

12. Le ditte che vorranno partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire l'offerta correlata di tutta la documentazione richiesta nel bando e nel capitolato speciale, con le modalità previste nel capitolato medesimo.

Il responsabile 2° settore: rag. Vittorio Magnani.

C-29100 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara a licitazione privata per il conferimento di incarico di progettazione a liberi professionisti per la ristrutturazione di un fabbricato finalizzato alla realizzazione del presidio distrettuale socio-sanitario sito in via Conte Fazio a Pisa.

1. In esecuzione della deliberazione n. 1324 del 18 ottobre 2000, l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa indice licitazione privata ai sensi dell'art. 17 comma 4, legge n. 109/1994 e art. 62, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per l'affidamento di un incarico di progettazione per la ristrutturazione di un fabbricato posto in via Conte Fazio di Pisa finalizzato alla realizzazione del presidio distrettuale socio-sanitario. Possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 17 comma 1, lettere d), e),

g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, liberi professionisti, liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, tutti iscritti ai competenti albi professionali.

2. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 1.120.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 578.431,73. L'intervento viene finanziato con fondi aziendali.

3. Ai fini dell'applicazione delle tariffe professionali (legge n. 143 del 2 marzo 1949 e successive modificazioni e integrazioni) l'opera comprende le seguenti classi e categorie (Ic), Ig), IIIa), IIIb), IIIc).

4. Le competenze professionali sono determinate sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle vigenti tariffe professionali, in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi dell'intervento risultanti dai progetti redatti, nonché dal livello di progettazione da redigere. Tali percentuali ed aliquote parziali sono aumentate sulla base dell'incremento stabilito nel 30% per il rimborso spese ed i compensi accessori di tariffe di cui agli articoli 4 e 6 della legge n. 143/1949, al netto dell'eventuale ribasso offerto. Alla suddetta quota si applica la riduzione prevista dalla legge n. 155/1989 ottenuta moltiplicando la riduzione massima prevista (20%) per il ribasso percentuale offerto.

5. Le eventuali prestazioni accessorie saranno compensate con riferimento agli importi posti a base di gara ed ai correnti prezzi di mercato, al netto del ribasso percentuale offerto.

6. Il professionista incaricato dovrà predisporre gli elaborati progettuali conformemente a quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni e precisato nel Titolo III Capo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'incarico di progettazione definitiva dovrà essere espletato nel tempo massimo di sessanta giorni dalla data dell'incarico mentre l'incarico di progettazione esecutiva entro trenta giorni dall'approvazione della precedente elaborazione. Il mancato rispetto dei tempi sopraindicati, per cause non imputabili al committente, sarà sanzionato sulla base di quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

7. Gli importi minimi della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui si compone l'incarico di progettazione per i quali il concorrente deve aver svolto servizi di progettazione nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Ic) per lire 2.900 milioni;

Ig) per lire 1.000 milioni;

IIIa) per lire 925 milioni;

IIIc) per lire 780 milioni.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate alla Azienda U.S.L. 5 di Pisa «Zona Pisana», Ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1, Pisa e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 dicembre 2000 tramite servizio postale di Stato AR., posta celere di Stato o corso particolare. Il termine di presentazione delle offerte è tassativo, pur essendo in facoltà della A.U.S.L. di disporre l'eventuale rinvio, prima per altro che il termine stesso sia scaduto.

9. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta semplice, debitamente datata e sottoscritta dal professionista concorrente, deve:

attestare che il partecipante non si trova nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

indicare, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 7), gli importi dei lavori e specificare per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui il partecipante appartiene, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla eseguibilità del provvedimento di ammissione dei candidati partecipanti.

11. Il numero dei soggetti da invitare a presentare l'offerta, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è di 10 partecipanti.

12. Le offerte presentate dai candidati ammessi alla gara saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi e fattori ponderali:

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti partecipanti: 30;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30;

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di esecuzione dell'incarico: 0.

13. Il progettista affidatario dell'incarico di progettazione dovrà munirsi di idonea polizza assicurativa della responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e cioè pari a L. 112.000.000.

14. È fatto divieto all'affidatario dell'incarico di progettazione di partecipare all'appalto dei relativi lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; allo stesso appalto, subappalti o cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Il presente divieto è esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

15. Responsabile del procedimento: ing. Stefano Bonechi.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico zona di Pisa - Pisa, n. telefono 050954510/1 fax 050954512.

Il direttore amministrativo:
dott. Pier Giorgio Magnani

C-29103 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTEGGIANA

Prot. n. 7789

Avviso bando di gara

1. Ente: comune di Motteggiana, via Roma n. 10 - 46020 Motteggiana (MN) tel. 0376/527043-527224, fax 0376/510949.

2. Oggetto: affidamento in concessione del servizio di fognatura e depurazione.

Categorie di servizio 1. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122.

3. Valore presunto del contratto: L. 850.000.000 (ottocentocinquanta milioni), € 438.988,36, I.V.A. esclusa.

4. Durata e natura delle prestazioni: il servizio sarà aggiudicato per anni 10 a partire dal 1° gennaio 2001 e terminerà il 31 dicembre 2010.

Le prestazioni riguardano la concessione del servizio di fognatura e depurazione nel territorio del comune di Motteggiana e sono così riassunte: conduzione e gestione degli impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, delle reti ed attrezzature; tariffazione, bollettazione periodica del canone, riscossione; risanamento della rete fognaria ed ottimizzazione degli impianti, responsabilità degli scarichi finali dei vari impianti e/o reti; esecuzione degli allacciamenti alla rete comunale.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni, ed integrazioni, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

percentuale di canone riservata all'ente appaltante: punti 45; progetto tecnico di gestione: punti 20; miglione al sistema fognario ed ai depuratori: punti 15; presentazione della ditta: punti 10, certificazione di qualità: punti 5; costo allacciamento: punti 5; totale dei punti 100.

6. Possono partecipare alla gara le ditte: iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; che abbiano effettuato prestazioni o servizi analoghi OS 22, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in L. 850.000.000, pari a € 438.988,36.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a nonna dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli di EniChem S.p.a., in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Camozzi

S-26959 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), frazione S. Bernardo, via Novara, s.n.
Capitale sociale L. 2.087.700.000 interamente versato

Nella riunione del Consiglio di amministrazione del 26 ottobre 2000 è stata deliberata la convocazione dell'assemblea degli azionisti della S.C.S. S.p.a. presso la sede della Società Canavesana Servizi S.p.a., in via Novara, San Bernardo d'Ivrea (TO), in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, nello stesso luogo alle ore 21, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del programma di ricapitalizzazione della Società Pubbrec e conseguenti delibere in merito alla nostra quota di partecipazione;
2. Discussione piano programmatico 2001;
3. Approvazione tariffe 2001;
4. Varie ed eventuali.

Dando incarico al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle formalità per la convocazione.

Il presidente: Maurilio rag. Franchetto.

S-26957 (A pagamento).

TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico s.n.c.
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4352 - Tribunale di Matera
Codice fiscale n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico s.n.c., in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli di EniChem S.p.a., in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Donato La Raia

S-26960 (A pagamento).

ANCMA SERVIZI E SVILUPPO

Sede a Milano, via Mauro Macchi n. 32

Iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 149816

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Mauro Macchi n. 32 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° dicembre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente e di nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Delibere in relazione al disposto del decreto legge n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica agli articoli 1, 16, 17, 18, 19, 35 e 42 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfio Morone

S-26963 (A pagamento).

INGROMARKET - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro (FI), via Danubio n. 6
Capitale sociale L. 723.700.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 20996
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Firenze n. 233968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno giovedì 30 novembre 2000 alle ore 8 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno venerdì 1° dicembre 2000 alle ore 15, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Max Boris

F-1018 (A pagamento).

ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Pier Tommaso n. 18/G
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 63629
Codice fiscale n. 04192920371

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 29 novembre 2000 presso lo studio De Leo in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13 l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società, rispettivamente alle ore 17,30 ed alle ore 18 con il seguente

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale di Motteggiana.

8. Elaborati di esecuzione gara: il «disciplinare d'appalto» e le norme integrative al bando di gara possono essere richieste per iscritto, anche tramite fax, al settore II, servizi tecnici, telefono 0376/527224, fax 0376/510949, entro il 4 dicembre 2000.

La documentazione richiesta sarà inviata a mezzo del servizio postale previo pagamento della somma per rimborso stampati, da corrispondere direttamente o da versare sul conto corrente postale n. 11785466, intestato Comune di Motteggiana, con l'indicazione della causale «Rimborso stampati appalto concessione servizio fognature».

9. Presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana in competente bollo e deve pervenire al protocollo generale del comune di Motteggiana, via Roma n. 10 - 46020 Motteggiana, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore italiane 12 del giorno 19 dicembre 2000.

10. Data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 10 del giorno 20 dicembre 2000.

11. Garanzie a carico dell'aggiudicatario: cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale previsto, mediante polizza fidejussoria.

12. Avvertenze: l'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente; l'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

13. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con i proventi derivanti dalla riscossione del canone di fognatura e depurazione.

14. Soggetti ammessi alla gara: sono annesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 ottobre 2000.

17. Responsabile del procedimento: geom. Chiarentin Giorgio, settore II, servizi tecnici, telefono 0376/527224, fax 0376/510949.

Geom. Chiarentin Giorgio.

C-29104 (A pagamento).

COMUNE DI URBINO

Licitazione privata per appalto servizio socio sanitario assistenziale presso Casa Ricovero Anziani

1. Ente: comune di Urbino, via Puccinotti n. 3, tel. 0722/309258, fax 0722/309266.

2. Categoria di servizio: Cat. 25: Servizio di assistenza diurna, assistenza e vigilanza notturna e servizio infermieristico, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Urbino - Casa Ricovero Anziani, via De Gasperi n. 2/4.

5. Divisione in lotti: servizio in unico lotto indivisibile.

6. Numero prestatori che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto: tre anni dal 1° gennaio 2001 con possibilità di proroga per ulteriori tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento: in caso di aggiudicazione a ditte raggruppate, queste si dovranno conformare alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine per presentazione domande di partecipazione: 18 novembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 25 novembre 2000.

12. Forme di garanzia: cauzione definitiva 5% sull'importo totale di contratto.

13. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante che la ditta non è in corsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) documentazione (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992:

idonee dichiarazioni bancarie;

copia degli ultimi tre bilanci, dai quali si evinca un volume di affari, in almeno uno degli ultimi tre anni (1997/98/99), non inferiore a tre volte il valore annuo dell'appalto;

dichiarazione del fatturato globale d'impresa e di quello relativo agli appalti identici a quello oggetto della gara degli ultimi tre esercizi (1997/98/99), dalla quale ultima dichiarazione risulti che il fatturato di almeno un esercizio non sia inferiore al valore annuo dell'appalto in oggetto. In caso di associazione temporanea di impresa tale requisito dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da parte di ogni singola impresa associata;

C) documentazione (oppure dichiarazione sostitutiva) della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b) e art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dimostrata mediante:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1997-1999), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

dichiarazione attestante di avere alle proprie dipendenze almeno un dirigente con funzioni di responsabile e referente per il servizio del presente appalto;

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle di cui al presente bando.

Il prezzo annuo dell'appalto è stabilito in L. 580.000.000 pari ad € 299.545.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - criteri dettagliati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida - recapito domanda di partecipazione a mezzo raccomandata postale, posta celere, corriere ovvero mediante consegna a mano, ad esclusivo rischio del mittente - la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

16. Data di invio del bando: 31 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando dall'ufficio C.E.E.: 31 ottobre 2000.

Urbino, 31 ottobre 2000

Il dirigente settore affari generale:
dott. Roberto Chiarella

C-29105 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONDÀ DI PIAVE

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di San Donà di Piave, piazza Indipendenza, tel. 0421/5901, telefax 50961, ed è consultabile: Internet: www.san-donadipiave.net

Oggetto: fornitura di materiali inerti, conglomerati bituminosi, emulsioni bituminose, materiali vari, mezzi d'opera e somministrazioni o prestazioni d'opera per la manutenzione ordinaria di strade comunali e vicinali di uso pubblico nel comune di San Donà di Piave.

Allegato 2 del decreto legislativo n. 358/1992, capitolo n. 98.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso risultante dalla somma dei prezzi offerti nella lista delle categorie di forniture (art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Durata del contratto: anni 3 (tre) dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

L'importo annuo a base d'asta della fornitura è di L. 395.999.700 (€ 204.516,77) I.V.A. esclusa per un totale di L. 1.187.999.100 (€ 613.550,33).

Il bando integrale, gli elaborati relativi alla fornitura in oggetto e la lista delle categorie di forniture necessaria per la compilazione dell'offerta vanno richiesti all'ufficio tecnico sezione viabilità di questo comune 0421/590247/268.

Per ricevere la documentazione l'impresa dovrà inviare, in tempo utile, una busta formata A4 affrancata con L. 7.200.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese e chiunque vi abbia interesse.

La gara sarà esperita il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10.30 presso la sala giunta.

Il plico esterno contenente l'offerta in busta chiusa e la documentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzato al «Comune di San Donà di Piave, piazza Indipendenza 30027 San Donà di Piave (VE)», e inviato o presentato nei seguenti modi:

a) per raccomandata a mezzo del servizio postale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo non più tardi del giorno 20 dicembre 2000 alle ore 12;

b) se presentato direttamente, durante l'ora di apertura del pubblico incanto compresa tra le ore 9.30 e le ore 10.30 del giorno 21 dicembre 2000.

Cauzione provvisoria del 2%: L. 23.759.982 (€ 12.271).

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Documentazione richiesta:

1) una istanza di ammissione alla gara;
2) certificato camera di commercio o dichiarazione sostitutiva avente per oggetto:

commercio di materiale da costruzione;

realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.

3) Il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Non sono ammesse varianti.

Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 ottobre 2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Baldovino Montebovi

C-29106 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. FERMO (AP)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448.

2. Categoria di servizio: cat. 6 - CPC 814 - Servizio cassa - Importo annuo presunto del contratto L. 360.000.000, € 185.924.483.

3. Fermo (AP), via Zeppilli n. 18.

4.a) Istituti di credito italiani ed esteri regolarmente autorizzati ad operare nel ramo specifico oggetto di gara.

5-6. Non sono consentite offerte parziali né varianti al capitolato.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005, con facoltà di proroga sino ad un massimo di tre anni.

8. La documentazione di gara può essere richiesta all'U.O. Provveditorato, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP) tel. 0734625859 fax 0734625830.

9. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il giorno 19 dicembre 2000, all'ufficio protocollo Azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP).

10) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'U.O. Provveditorato-Economato.

11. Cauzioni: non previste.

13. Raggruppamento prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono contenute nel capitolato speciale.

15. Offerente vincolato per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione offerte.

16. Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa.

17. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta.

19. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E. 28 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-29107 (A pagamento).

A.S.I.A. - NAPOLI

Azienda Speciale Igiene Ambientale Direzione Generale

Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Sede legale Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Telefono 0815423511 - Fax 0815423527

Bando di gara

L'A.S.I.A. Napoli indice licitazione privata ex art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nei seguenti due dei dieci distretti in cui è suddiviso il territorio del comune di Napoli ai fini di tale servizio (distretto n. 5: Avvocata, Montecalvario, Pendino S. Giuseppe, Porto, Mercato - distretto n. 8: S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, zona industriale) (categoria n. 16, CPC 94), ai sottoelencati importi (I.V.A. esclusa):

distretto n. 5 L. 12.086.974.000 (€ 6.242.401,11);

distretto n. 8 L. 11.366.902.000 (€ 5.870.514,96);

totale importo L. 23.453.876.000 (€ 12.112.916,07) I.V.A. esclusa.

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, onde assicurare continuità ad un servizio pubblico essenziale.

A) Durata contratto: distretto n. 5: 22 gennaio 2001-30 novembre 2001, distretto n. 8: 1° dicembre 2000-30 novembre 2001.

B) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire in qualunque modo alla direzione generale della A.S.I.A. Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 novembre 2000.

C) Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

D) L'invito a produrre offerte sarà inviato nei due giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al punto B).

F) Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

G) L'aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, avverrà «unicamente al prezzo più basso» (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) anche in presenza di una sola offerta; per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

H) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

1) certificato di iscrizione albo nazionale imprese effettuanti la gestione dei rifiuti per la categoria 1, classe B o superiore;

2) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, relativa a:

a) inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dimostrazione della capacità economica ex art. 13, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 capitolato speciale d'appalto);

c) dimostrazione della capacità tecnica ex art. 14, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 capitolato speciale d'appalto);

Possono partecipare imprese singole o costituite in A.T.I. ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, la prova del possesso dei requisiti di iscrizione di cui ai punti 1) e 2), può essere data secondo le modalità previste dalla Direttiva 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

I) È vietato il subappalto.

L) Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. Napoli.

M) Gli atti di gara ed il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti presso: A.S.I.A. Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 novembre 2000, e ricevuto in pari data.

Napoli, 2 novembre 2000

Il direttore generale: ing. Illuminato Bonsignore.

C-29109 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, tel. 0824/57542, fax 0824/57572, indice la seguente gara.

2. Licitazione privata per la copertura di rischi assicurativi diversi, suddivisa in lotti, ai sensi degli articoli 6 e 10 del decreto legislativo n. 157/1995. Numero CPC ex 81.

3. La prestazione del servizio è riservata alle compagnie di assicurazioni.

4. Ciascuna compagnia di assicurazioni interessata può presentare offerta anche per un solo lotto.

5. I contratti assicurativi, uno per ogni lotto, avranno la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2001.

6. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande di partecipazione in carta legale devono pervenire entro il 17 novembre 2000;

c) le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1), al servizio P.E.;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

9. Non è richiesta cauzione.

10. Le compagnie di assicurazione interessate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti o dalla quale risulti:

di essere abilitata a prestare i servizi oggetto della gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998.

11. La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, secondo il criterio dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economica più conveniente.

12. Alla gara verranno invitate tutte le compagnie di assicurazione che presenteranno domanda di partecipazione nei modi e termini previsti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 19 ottobre 2000.

15. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio di cui al punto 14 in data

Il dirigente del servizio p.e.: dott. Carlo Pascucci.

C-29177 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Avviso pubblico

Bando multimisura OB. 3. anni 2000-2001

In attuazione delle delibere C.P. nn. 106/2000 e 139/2000 e G.P. n. 176 del 19 ottobre 2000 e in conformità al bando e agli indirizzi approvati con la delibera giunta regionale Toscana n. 1034 del 3 ottobre 2000, questa provincia indice pubblica selezione per il finanziamento di interventi relativi ai seguenti settori: istruzione, formazione professionale, lavoro.

Scadenza delle domande: 24 novembre 2000; 31 gennaio 2001; 31 maggio 2001; 31 ottobre 2001. I soggetti interessati alla selezione dovranno presentare domanda su appositi formulari disponibili in Internet all'indirizzo www.provincia.pistoia.it ove è pubblicato anche il testo integrale dei n. 3 bandi.

La documentazione è altresì disponibile presso i seguenti uffici provinciali: servizio pubblica istruzione: tel. 0573/374276; servizio formazione professionale; tel. 0573/966033; servizio lavoro: tel. 0573/25100.

Si informa che saranno successivamente disponibili in Internet e presso i suddetti uffici ulteriori n. 2 bandi di selezione per le seguenti attività di formazione professionale: obbligo formativo, piano 2000-2001; formazione tecnica superiore 2001.

Pistoia, 3 novembre 2000

I dirigenti responsabili dei procedimenti:
Giovanni Fondi - Mauro Gori - Vincenzo Evangelisti

S-26991 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Avviso riapertura dei termini per concorrere all'aggiudicazione del pubblico incanto avente per oggetto l'appalto del servizio di trasloco degli arredi, delle attrezzature e del materiale librario delle biblioteche e dei dipartimenti del lotto di V fase.

Si avvisa che il termine perentorio per la presentazione delle offerte relative alla gara in oggetto è stato prorogato alle ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

La seduta di pubblico incanto avrà inizio alle ore 10 del giorno 16 novembre 2000 in una sala dell'amministrazione dell'Università della Calabria, via P. Bucci-Arcavacata di Rende.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale sul sito internet www.amministrazione.unical.it

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-29176 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede legale in Castelvechio Pascoli Lucca
Codice fiscale n. 00883160465

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, del decreto ministeriale 17 luglio 1998 e del decreto di A.I.C. n. 532 del 19 aprile 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2000).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale: PLASMASAFE; confezione: sacca 200 ml soluz. per infus.; A.I.C.: n. 033369012; classe S.S.N.: H; prezzo: L. 159.500 (€ 82,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-28957 (A pagamento).

DIBRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 5
Codice fiscale n. 07785990156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 2000). Codice pratica: UAC/I/1010/2000.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: OSTEOCUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238016/M;

30 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238028/M;

60 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238030/M;

90 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238042/M;

100 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238055/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche:

1 - Aggiunta di un nuovo sito per il rilascio dei lotti: Merck Farma Y Química S.A. Poligono Merck - Mollet del Valles - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-26789 (A pagamento).

DIBRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 5
Codice fiscale n. 07785990156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 2000). Codice pratica: UAC/I/1009/2000.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: OSTEOCUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238016/M;

30 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238028/M;

60 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238030/M;

90 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238042/M;

100 bustine 4,1 g polvere os - A.I.C. n. 034238055/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale: variazione relativa alla preparazione della miscela finale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-26790 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1766.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: TIKLID.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 cpr 250 mg - A.I.C. n. 024453021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica officine: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso: Sanofi-Synthelabo S.A. Carretera de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells Y Viabrea - Girona - Spagna;

inoltre: variazione ragione sociale officina responsabile del confezionamento, da: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38, Milano, a: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-28942 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede legale in Castelveccchio Pascoli Lucca

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, del decreto ministeriale 17 luglio 1998 e del decreto di A.I.C. n. 533 del 19 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 2000).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale: OCTAPLAS; confezione: sacca 200 ml soluz. per infus.; A.I.C.: n. 034540017; classe S.S.N.: H; prezzo: L. 159.500 (€ 82,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-28956 (A pagamento).

MEDIBASE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1378.

Titolare: Medibase S.r.l., via della Selva n. 4 - 59021 Vaiano (PO).

Specialità medicinale: ATEROCLAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

ATEROCLAR 10 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 022891028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

L1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Controllo dei pirogeni e della tossicità anormale presso l'officina Biolab S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Medibase S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Andrea Mangiapane

C-29108 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Fiorelli n. 12

Partita I.V.A. n. 07129970633

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e art. 29, comma 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale:

VANCOMICINA DBL® 500 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa 1 flacone; A.I.C. n. 034149017; prezzo L. 23.000; classe S.S.N.: H;

VANCOMICINA DBL® 1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa 1 flacone; A.I.C. n. 034149031; classe S.S.N. H; prezzo L. 47.100;

andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-28978 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-8417 REGIONE LOMBARDIA AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» di Vimercate pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. 2ª n. 252 del 27 ottobre 2000 a pag. 19 dove è scritto: «Data, ora e luogo di apertura delle buste: 10 dicembre 2000, ore 10, ...»; leggasi: «Data, ora e luogo di apertura delle buste: 1º dicembre 2000, ore 10, ...».

Invariato il resto.

C-29111.

Nell'avviso n. M-8219 LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a. VERONA OGGETTI D'ARTE S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. 2ª n. 243 del 17 ottobre 2000 a pag. 29 dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 2000 ...»; leggasi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 ...».

Invariato il resto.

C-29112.

Nell'avviso riguardante convocazione di assemblea GOLF OLGIATA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000 alla pagina 2 nell'intestazione, dove è scritto: «Gole Olgiata S.p.a.»; leggasi: «GOLF Olgiata S.p.a.».

Invariato il resto.

C-29115.

Nell'avviso C-28052 riguardante SPEC. MEDICINALI DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 2000 alla pagina 66, dove è scritto: «... Classe «B» con nota 8 (art. 8... »; leggasi: «Classe «B» (art. 8...».

Invariato il resto.

C-29116.

Nell'avviso C-28053 riguardante SPEC. MEDICINALI DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 2000 alla pagina 66, dove è scritto: «... e successive modifiche: variazione minore del processo di produzione della sostanza attiva ...» leggasi: «... e successive modifiche: *Aumento della dimensione del lotto della sostanza attiva ...*».

Invariato il resto.

C-29117.

Nell'avviso C-28090 riguardante BANDO DI GARA COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 2000 alla pagina 53, dove è scritto: «...delle offerte ore 12 del 18 dicembre 2000, leggasi: «.... delle offerte ore 12 del 21 dicembre 2000».

Invariato il resto.

C-29118.

Nell'avviso C-28479 riguardante BANDO DI GARA SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 2000, alla pagina 65:

1) sostituire tutto il punto: «A) Modalità di esecuzione della fornitura. L'impresa ... Senato» con il seguente: «A. Modalità di esecuzione della fornitura. L'impresa aggiudicataria della fornitura dovrà necessariamente operare presso la sede del Senato sita in Roma (Italia), impiegando a tal fine proprio personale che dovrà risultare di gradimento del Senato e possedere le competenze professionali e conoscenze tecniche necessarie per lo sviluppo del progetto.

Detto personale dovrà operare autonomamente, sotto il coordinamento di un responsabile della ditta aggiudicataria, sulla base delle indicazioni fornite e nei limiti posti dal senato».

2) al punto C, dove è scritto: «... e l'importo complessivo delle prestazioni di servizi ...»; leggasi: «... e l'importo complessivo delle *Forniture per servizi ...*».

3) sostituire l'intero punto «F) Criterio di aggiudicazione della gara. Il criterio ... dell'invito ...» con il seguente: «F. Criterio di aggiudicazione della gara. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello del "prezzo più basso" applicato sull'importo dell'intera fornitura».

4) dove è scritto: «E-mail: appalti informatici@senato.it.»;

leggasi: «E-mail: appalti informatici@senato.it».

Invariato il resto.

C-29178.

Nell'avviso n. M-8322 METANO CASALPUSTERLENGO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. 2ª n. 248 del 23 ottobre 2000 a pagina 9, l'ordine del giorno è così modificato:

«1) Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 (cinque) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno), godimento 1º gennaio 2000, ogni 1 (una) azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 200.000.000 (duecentomila)

lioni) (suddiviso in n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna a Euro 100.000 (centomila) (suddiviso in n. 100.000 azioni da nominali Euro 1 (uno) cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di Euro 3.291 (L. 6.373.000) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 20.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna in 100.000 azioni da Euro 1 (uno) di valore nominale 1 Euro = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale».

C-29113.

Nell'avviso n. M-8323 METANO SANT'ANGELO LODIGIANO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. 2ª n. 248 del 23 ottobre 2000 a pagina 9, l'ordine del giorno è così modificato:

«1) Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 (cinque) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno), godimento 1º gennaio 2000, ogni 1 (una) azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (suddiviso in n. 40.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna a Euro 200.000 (duecentomila) (suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali Euro 1 (uno) cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di Euro 6.583 (L. 12.746.000) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 40.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna in 200.000 azioni da Euro 1 (uno) di valore nominale 1 Euro = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale».

E alla firma dove è scritto: «Il vicepresidente: geom. Claudio Bella ...»; leggasi: «... Il presidente: geom. Claudio Bella ...».

Invariato il resto.

C-29114.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.M. - S.r.l.	30
ACQUE GRANDA - S.p.a.	20
AGESCOM - S.p.a.	9
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	17
ALDES - S.p.a.	5
AMIA - S.p.a.	5
ANCMA SERVIZI E SVILUPPO	11
ASSOCOOP ASSOCIAZIONE COOPERATIVE SERVIZI DI ASSISTENZA - S.c.r.l.	36
AVENTIS BULK - S.p.a.	9
AZIENDA AGRICOLA VITTORIA - S.r.l.	38
AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE TIRANO - S.p.a.	20
AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - S.p.a.(A.M.T.)	18
B.M.P. TONEL - S.r.l.	27

	PAG.		PAG.
BANCA AGRICOLA - KMECKA BANKA - S.p.a.	23	CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l.	22	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (Pistoia) - Soc. coop. a resp. lim.	22	CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.a.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	21	CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - S.c. a r.l.	23	CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON (VE)	23	CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C. Soc. coop. per azioni a resp. limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	21	CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	25
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	32	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	25
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	21	CASSA RURALE D'ANAUNIA	25
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	23	CASSA RURALE FONDO-BREZ	25
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	21	CASSA RURALE NOVELLA	25
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	22	CASSA RURALE PINETANA FORNACEE SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni e resp. limitata	24
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	40	CASSAMARCA - S.p.a.	22
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	40	CEAM - Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.	30
BLUE FILM SERVICES - S.r.l.	34	CENTER CROSS - S.r.l.	29
BLUE GOLD - S.p.a.	34	CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	19
BO.S.CO - S.p.a.	7	CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.	22
BRIANZA FIERE - S.c.p.a.	19	CENTURION HOLDING - S.p.a.	15
C.H.I. Centro Holding Italia - S.r.l.	42	CHIARI & FORTI - S.p.a.	26
C.I.T. - S.p.a. Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti	17	CHIARI E FORTI - S.p.a.	2
CAF DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.	12	CIBIDEA - S.r.l.	28
CAMPAGNOLI - ALLEVAMENTO SUINI Società a responsabilità limitata	37	CONFEZIONI GARDA - S.p.a.	4
CANTINA VINI ARMANI A. - S.r.l.	39	CONQUEST MATERIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	21	COOPERATIVA LABOR 3000	36
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	13	COOPERATIVA SERVIZI Società coop. a r.l.	13
CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	25	COTONIFICIO DEFFERRARI - S.p.a.	42
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	25	CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	22
CASSA RURALE DI BONDIO-BREGUZZO-RONCONE Banca di Credito cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	24	CROWN POWER TRANSMISSION - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo, Soc. coop. per azioni a resp. limitata ..	25	D.D.L. - S.a.s. DI LODI ROBERTO & C.	28
CASSA RURALE DI CAVARENO	25	DAL COLLE - S.p.a. Industria Dolciaria	8
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. per azioni a resp. lim. - BCC	26	DIGITALVIDEO - S.r.l.	34
CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.	24	DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.	19
		DONATELLA POSMON - S.p.a.	36

	PAG.		PAG.
E.R.E.L. Elevatori - Società a responsabilità limitata	30	INTERFLEX - S.p.a.	15
EDILBETON - S.r.l.	27	INTERMODA - S.r.l.	29
EFFEPLAST - S.r.l.	31	INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	9
ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.	4	IPSE 2000 - S.p.a.	1
EX Zuccherificio - Società per azioni	18	KRAFT FOODS ITALIA - S.p.a.	16
F.LLI GOTTA - S.r.l.	39	LA RISANATRICE - S.r.l.	42
F.A.R. FABBRICA ADESIVI RESINE - S.p.a.	13	LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.	10
FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.	10	L'INNOMINATO - S.p.a.	30
FIDITE - S.p.a.	5	LINGOTTO FIERE - S.p.a.	12
FINANZIARI REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA Locazioni Industriali di Sviluppo Società per azioni Friulia-Lis - S.p.a.	41	LIVATA 2001 - S.p.a.	5
FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE FINGEA - S.p.a.	18	LONDON FORFAITING ITALIA - S.p.a.	14
FINASI - S.p.a.	42	LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.	8
FINFIDI - S.p.a. Società Finanziaria per la Concessione di Garanzie e Fidi	41	M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a.	6
FINZETA - S.r.l.	39	M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a.	7
FOODITALIA - S.p.a.	4	MANIFATTURE TOSCANE TA-BRU - S.p.a.	12
FRAMO FINANZIARIA - S.p.a.	14	MAZZUCCHELLI 1849 - S.p.a.	7
FRETTE - S.p.a.	33	MERELLA COSTRUZIONI - S.r.l.	27
GABY - S.r.l.	33	MIROLO - S.p.a.	5
GALLI & CASSINA - S.p.a.	3	MONSIDER SUD - S.p.a.	17
GEA - S.r.l.	28	MORETTI - S.p.a.	38
GEFIN - S.r.l.	27	MUN - S.r.l.	31
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DI BARI	40	NERI EXPORT SERVICE - S.r.l.	32
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DI BARI	41	NOSMAR - S.a.s. di Nosenzo Gluseppe & C.	31
HOTEL MONOPOLE DE LA GARE - S.r.l.	35	NUOVA SIMA SUD - S.p.a.	2
I.R.I.A. - S.p.a.	39	NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.	35
IBM Italia - S.p.a.	14	OBER-ALP - S.p.a.	28
IMIT - S.p.a.	16	OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.	19
IMMOBILIARE BIRRA - S.r.l.	42	OTTICA SCIENTIFICA RUBIN BILGORAJ - S.r.l.	27
IMMOBILIARE CARSILVA - S.r.l.	39	PAF HOLDING - S.r.l.	26
IMMOBILIARE ESTATE CINQUE - S.r.l.	37	PARCO DEL GARDA - S.r.l.	37
IMMOBILIARE ESTATE DUE - S.r.l.	35	PIANETA FRANCIACORTA - S.r.l.	38
IMMOBILIARE LYBISSEONIS - S.r.l.	27	POLIOLI - S.p.a.	13
IMMOBILIARE NIVE - S.p.a.	8	PROMOTOR INTERNATIONAL - S.p.a.	12
INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a.	8	PRONTO ITALIA - S.p.a.	9
INGROMARKET - S.p.a.	11	PROSOL - S.p.a.	20
INIZIATIVE IMMOBILIARI 2000 - S.p.a. o In forma abbreviata «In. Imm. 2000 - S.p.a.»	33	QTEL - S.p.a.	19
INTERACTIVE - S.p.a.	15	RAFFMETAL - S.p.a.	26
		RENO DE MEDICI - S.p.a.	34
		RETAIL PARK - S.r.l.	36
		RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.	41

	PAG. —		PAG. —
RHODIA ITALIA - S.p.a.	41	SOLESE - S.p.a.	14
ROMTEX - S.r.l.	42	SOLO - S.r.l.	30
S T C COLENCO - S.p.a.	10	STANDA COMMERCIALE - S.p.a.	14
S.I.A. - S.r.l.	27	SVILUPPO VOLTURNO NORD Società consortile per azionil	2
S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.	4	T.T.C. - S.r.l.	34
S.R.L. IMPRESA TOZZINI MAURIZIO & C.	32	TAMPALINI SERVIZI - S.r.l.	37
S.T.S. - SOCIETÀ TURISMO SICILIANO - S.p.a.	3	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	2
SAFFAPACK SUD - S.r.l.	34	TECNOIN - S.r.l.	27
SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	17	TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.	10
SANTA CATERINA - S.p.a.	7	TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.	11
SECO TOOLS ITALIA - S.p.a.	4	TELCOS - S.p.a.	3
SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.	7	TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	6
SERVIZI FINANZIARI 84 - S.r.l.	40	TERMOTUBI - S.r.l.	36
SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.	6	TIBERTO COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.	28
SHELL ITALIA - S.p.a.	18	TORCELLO - S.p.a.	20
SIMAC VETRELLA - S.p.a.	31	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	16
SINFIN - S.r.l.	27	TREND - S.r.l.	29
SINIMETAL - S.r.l.	26	VALPADANIA - S.r.l.	30
SO.FIN.IND. - S.p.a.	2	VILLA MAINERO - S.r.l.	32
SOA NORDEST SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	9	WEB HOLDING AND TRADING SERVICES - S.p.a.	16
SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.	11	WUILLERMIN - S.r.l.	32
SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.	18	ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a.	6
		ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	508.000	
— semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	416.000	
— semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	115.500	
— semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	107.000	
— semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	273.000	
— semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	106.000	
— semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	267.000	
— semestrale	L.	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.097.000	
— semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	982.000	
— semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina di un Consigliere di amministrazione effettuata dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma, Codice civile e determinazione dell'emolumento spettante.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Bologna, 27 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Cevenini

B-1001 (A pagamento).

**CAF DELL'INDUSTRIA
DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.**

Bologna, via San Domenico n. 4
Capitale sociale L. 726.500.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 61818 di società
C.C.I.A.A. BO n. 348014
Codice fiscale n. 04165140379

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno di sabato 2 dicembre 2000 alle ore 8,30 presso una sala dell'Assindustria Bologna in via San Domenico n. 4 - Bologna, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di lunedì 4 dicembre 2000 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 agosto 2000;
2. Rinnovo dei componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari entro il 25 novembre 2000 presso la sede amministrativa in Bologna, via Massarenti n. 190.

Si invita a nominare una persona delegata a rappresentare l'azionista.

Bologna, 30 ottobre 2000.

Il presidente: ing. Roberto Breveglieri.

B-1002 (A pagamento).

PROMOTOR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Barberia n. 18
Capitale sociale L. 229.885.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 24456/1999
R.E.A. di Bologna n. 401959
Codice fiscale n. 01956421208

È convocata l'assemblea generale ordinaria della Promotor International S.p.a. in Bologna, via Milazzo n. 30 il giorno 30 novembre 2000 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2000 e documenti accompagnatori;
2. Determinazione del compenso all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Cazzola

B-1003 (A pagamento).

LINGOTTO FIERE - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 294
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3603/1995
R.E.A. di Torino n. 828192
Codice fiscale n. 06990800010

È convocata l'assemblea generale straordinaria della Lingotto Fiere S.p.a. in Bologna, via Milazzo n. 30 il giorno 29 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: copertura perdite al 30 giugno 2000 e ricostituzione capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Cazzola

B-1004 (A pagamento).

MANIFATTURE TOSCANE TA-BRU - S.p.a.

San Mauro a Signa (FI), via Indicatorio n. 81
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21791
Codice fiscale n. 00407370485

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata, presso la sede legale in San Mauro a Signa (FI), via Indicatorio n. 81, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per lo stesso giorno alle ore 18, stessa sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2000, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000/2001;
3. Varie ed eventuali.

San Mauro a Signa, 27 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franca Targioni

F-1014 (A pagamento).

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 2 0 0 0 *

L. 12.400

COOPERATIVA SERVIZI**Società coop. a r.l.**

Sede legale in Firenze, via T. Alderotti n. 26/b
 Capitale sociale L. 2.900.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Firenze n. 49114
 Reg. pref. di Firenze n. 612 sez. Prod.ne - Lavoro
 C.C.I.A.A. di Firenze R.E.A. n. 400370
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03925390480

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società, presso la sede sociale in Firenze, in prima convocazione il giorno 30 novembre 2000 alle ore 16 e occorrendo, in seconda convocazione il successivo 11 dicembre 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 2000, deliberazioni relative;
2. Art. 19. lett. b); statuto sociale: determinazioni;
3. Rinnovo Collegio sindacale e Provirvi per il triennio dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003 fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo periodo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lucia Castellani

F-1020 (A pagamento).

POLIOLI - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via L. Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 18.940.000.000
 Tribunale di Tortona, registro società 2010, vol. 211, fasc. 2121
 Codice fiscale n. 05926150151

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Polioli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 2000 ore 10 presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito, via Bandello n. 11, Tortona in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Tortona, 30 ottobre 2000

Il presidente: dott. Antonio Moro.

M-8669 (A pagamento).

F.A.R. FABBRICA ADESIVI RESINE - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via L. Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Tortona, registro società 3841, vol. 396, fasc. 3980
 Codice fiscale n. 02013940156

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della F.A.R. Fabbrica Adesivi Resine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 2000 ore 11 presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito, via Bandello n. 11, Tortona, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Tortona, 30 ottobre 2000

Il presidente: dott. Antonio Moro.

M-8670 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, Via Manzoni n. 14
 Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 19714
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 28 novembre alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve disponibili;
2. Conversione del capitale sociale in Euro, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proroga della durata della società;
4. Riformulazione dell'oggetto sociale;
5. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale e inserimento della facoltà di delega al Consiglio di amministrazione per gli aumenti di capitale;
6. Abolizione degli artt. 9 e 10 dello statuto sociale;
7. Modifica dell'attuale art. 20 dello statuto sociale per quanto riguarda la convocazione e le modalità di riunione del Consiglio di amministrazione;
8. Modifica dell'attuale art. 28 dello statuto sociale per quanto riguarda la convocazione e le modalità di riunione del comitato esecutivo;
9. Modifica dell'attuale art. 35 dello statuto sociale relativo alla destinazione degli utili;
10. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci, che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni presso la cassa sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Milano, 31 ottobre 2000

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini.

M-8681 (A pagamento).

FRAMO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via L. Perosi n. 40
Capitale sociale L. 10.500.000.000

Tribunale di Tortona, registro società n. 1811, vol. 125, fasc. 1262
Codice fiscale n. 00601470065

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Framo Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 2000, ore 12, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito, via Bandello n. 11, Tortona, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Tortona, 30 ottobre 2000

L'amministratore unico: dott. Antonio Moro.

M-8671 (A pagamento).

IBM Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n.15

Capitale sociale € 361.550.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 334553, Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 10914660153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Segrate (MI), circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società, il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed il giorno 4 dicembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di riserve disponibili.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, ottobre 2000

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Elio Cosimo Catania

M-8673 (A pagamento).

LONDON FORFAITING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Petrarca n. 4

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Registro delle imprese n. 253941

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Colombo, via Borgogna n. 5, Milano per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dario Ferrari

M-8674 (A pagamento).

SOLESE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 2

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275397

R.E.A. n. 1260574

Codice fiscale n. 00202980264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Schiantarelli in viale Italia n. 24 a Tirano (SO), in prima convocazione, il giorno 2 dicembre 2000 alle ore 11 e, in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della data di chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conversione del capitale in Euro;
4. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 20 ottobre 2000

p. Il Consiglio amministrazione:
Guido Camillo Lersa

M-8675 (A pagamento).

STANDA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Basiglio, Milano 3 City,

via Francesco Sforza n. 9, palazzo Galeno

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese n. 239718/98

R.E.A. n. 1569749

Codice fiscale n. 01737790186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 15 del giorno 14 dicembre 2000, presso lo studio Turati e Villa in Milano, via Larga n. 8, ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 21 dicembre 2000, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2000 e relazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in ordine al ripianamento delle perdite.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e presso il Mediocredito Lombardo S.p.a. nei termini di legge.

Basiglio, 27 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Franchini

M-8676 (A pagamento).

INTERACTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maroncelli n. 9
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
Registro delle società n. 323954/1387517

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Bignami, via Telesio n. 15 in Milano, per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 4 dicembre 2000, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 1.400.000.000 con sovrapprezzo;
2. Provvedimenti relativi all'organo amministrativo;
3. Provvedimenti relativi al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 30 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Bogarelli

M-8679 (A pagamento).

CONQUEST MATERIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 285654
Codice fiscale n. 09359520153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 1° dicembre 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo mediante prelievo dagli utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 31 ottobre 2000

Un amministratore: Mauro Toscano.

M-8680 (A pagamento).

INTERFLEX - S.p.a.

Sede sociale Novara, via Magnani Ricotti n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 10.630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209210036

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Novara, via Magnani Ricotti n. 2, per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 4 dicembre 2000, alla stessa ora e stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso organo amministrativo.

Li, 16 ottobre 2000

L'amministratore: Cecilia Cerina.

M-8682 (A pagamento).

CENTURION HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Leopardi n. 15
Capitale sociale L. 16.782.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 776273
Codice fiscale n. 08522940587

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Leopardi n. 15, il giorno 30 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il 1° dicembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca stato di liquidazione;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Conversione del capitale sociale in Euro, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
4. Variazione oggetto sociale;
5. Variazione denominazione sociale;
6. Aggiornamento dello statuto: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il liquidatore: Renè-Pier Brouant.

M-8688 (A pagamento).

WEB HOLDING AND TRADING SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Benedettini n. 22
 Capitale sociale L. 100.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 12483050154

Convocazione assemblea ordinaria

Convocazione assemblea ordinaria per sabato 25 novembre 2000 alle ore 3, in prima convocazione e occorrendo giovedì 30 novembre 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito agli articoli 2383 e 2400 codice civile;
 Apertura sedi secondarie;
 Ratifica nomina direzione generale, direzione amministrativa e direzione divisione franchising.

Un amministratore: Zonni Giampiero.

M-8692 (A pagamento).

WEB HOLDING AND TRADING SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Benedettini n. 22
 Capitale sociale L. 100.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 12483050154

Convocazione assemblea straordinaria

Convocazione assemblea ordinaria per sabato 25 novembre 2000 alle ore 3,30 in prima convocazione e occorrendo giovedì 30 novembre 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto negli art. 2, 3, 6 e 12.

Un amministratore: Zonni Giampiero.

M-8693 (A pagamento).

KRAFT FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nizzoli n. 3
 Capitale sociale L. 198.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Nizzoli n. 3, presso la sede sociale, il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, oppure il giorno 5 dicembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione della riserva legale;
2. Distribuzione di un dividendo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maurizio Calenti

M-8697 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

Sede Milano, viale Certosa, n. 46
 Capitale sociale € 3.550.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n.110231 - REA n. 574957
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, Corso Magenta n. 2, presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 15 medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 3.550.000 a € 4.125.000 mediante il conferimento nella società di n. 3.000 azioni della Imit Servizi Immobiliari S.p.a. di Milano, viale Certosa, n. 46.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso il Credito Bergamasco sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Luigi Zucco

M-8701 (A pagamento).

TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, v.le Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.I. Milano n. 133590
 REA Milano n. 748321
 Partita I.V.A. n. 00860050152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
 Distribuzione di riserve ai soci;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale sociale: ogni deliberazione inerente e conseguente;
 Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 31 ottobre 2000

Il presidente: ing. Giuseppe Gallo.

M-8708 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI
INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT
Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.**

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Monza, largo XXV Aprile n. 6
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 167469/1999 C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 02880940966
Partita I.V.A. n. 02880940966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano, presso gli uffici di Sanpaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.a. via Brera n. 19, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 novembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione al 30 settembre 2000;
2. Delibera di ripianamento perdite;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento di capitale;
2. Delibera di variazione sede legale.

Milano, 31 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edi Cetin

M-8702 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.

Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti

Sede in Milano, via dell'Annunciata n. 27
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 79674
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 417995
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 2000, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Arcore, via Matteucci n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestiti obbligazionari e deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Vittorio Polli

M-8703 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO) via D. Scarlatti n. 42
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 22929
R.E.A. di Modena n. 230866
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti della società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. che avrà luogo il giorno 7 dicembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 dicembre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Salvarani

C-28944 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale in Taranto, s.s. 106 Jonica km 485,651
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro delle imprese di Taranto n. 3267
Codice fiscale n. 00091320739

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci della Monsider Sud S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio Angelo Raffaele Quaranta sito in Taranto alla via Regina Margherita n. 43, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 9 e in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga società fino al 31 dicembre 2050;
2. Integrazione dell'oggetto sociale, delle modalità di trasferimento delle azioni e delle assemblee ordinarie, nonché delle disposizioni varie e generali; conversione del capitale sociale in Euro; modificazioni riguardanti l'amministrazione; revisione di tutti gli articoli con integrazione dell'indicazione dei rispettivi argomenti e variazione della numerazione degli stessi;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società.

Taranto, 31 ottobre 2000

L'amministratore: Tommaso Quaranta.

C-28945 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 283.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 161.912
 Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del giorno 27 novembre 2000 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI) in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 28 novembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito a distribuzione dividendi.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della Cariplo di Milano.

Il presidente: Guido Bonino.

C-28958 (A pagamento).

**FINZIARIA GESTION ASSICURATIVE
 FINGEA - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza del Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 2.430.000.000
 Codice fiscale n. 02670660584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli, presso la sede sociale, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, accorrendo per il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede sociale in Napoli, piazza del Municipio n. 84.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Napolitano

C-28959 (A pagamento).

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - S.p.a.
 (A.M.T.)**

Sede legale in Verona, via F. Torbido n. 1
 Capitale sociale L. 13.492.300.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 208083/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

Il socio unico è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via F. Torbido n. 1 per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Compenso membri Consiglio di amministrazione;
3. Compenso membri Collegio sindacale;
4. Bilancio preventivo 2001.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 23 ottobre 2000

Il presidente: Stefano Zaninelli.

C-28977 (A pagamento).

EX Zuccherificio - Società per azioni

Sede sociale in piazza del Popolo n. 10 - Civ. Res.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tel. 0547/24334

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesena (FC), presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Cesena in C. G. Garibaldi n. 18, per domenica 26 novembre 2000, alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 18 di martedì 28 novembre 2000, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget di spese per l'anno 2001; art. 12, lett. B) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 30 ottobre 2000

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-28980 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRO MERCI ORTE - S.p.a.

Sede sociale in Orte, via dei Gladiatori snc
 Capitale sociale L. 3.196.000.000 - versato L. 1.956.200.000
 Iscritta al n. 4472 reg. imp. C.C.I.A.A. Viterbo
 Partita I.V.A. n. 00730670569

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 30 novembre 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 1° dicembre 2000 stessa ora e luogo, con seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione conseguente la modifica statutaria relativa al numero dei componenti.

Deposito azioni presso sede sociale o Istituto di credito almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Orte, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martini Lanfranco

C-28999 (A pagamento).

OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.

Sede in Liscate, via San Paolo della Croce n. 2/4
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 94839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Liscate, via San Paolo della Croce n. 2/4 per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 2000, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Liscate, 25 ottobre 2000

L'amministratore unico: Riccardo Sisti.

C-29006 (A pagamento).

QTEL - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Marni n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000 versati L. 110.000.000
 Iscritta al n. 31320/2000 del registro delle imprese di Cagliari

I signori azionisti e i signori componenti del collegio dei revisori sono convocati in assemblea, in parte ordinaria e in parte straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 23 e in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 9, presso la sede del notaio Antonio Garau in Quartu Sant'Elena (CA), via Marconi n. 73, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria:

1. Nomina del direttore generale della società, relativi compiti, facoltà ed emolumenti, successivo conferimento di incarico di nomina del direttore amministrativo e del direttore tecnico;
2. Determinazione emolumenti all'amministratore;
3. Presentazione della domanda per l'ottenimento delle licenze di «gestore di telefonia fissa»;
4. Comunicazioni dell'amministratore;
5. Aumento del capitale sociale fino a L. 500.000.000;
6. Variazione del numero di presenze dei soci relativo alla legalità della costituzione dell'assemblea straordinaria previsto dall'articolo 14 dello statuto sociale;
7. Variazione della percentuale di voti dei soci nelle deliberazioni delle assemblee straordinarie prevista dall'articolo 16 dello statuto sociale.

Cagliari, 2 novembre 2000

L'amministratore: Giuseppe Chillotti.

C-29101 (A pagamento).

DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Rutigliano (BA), c.da via Conversano n. 5
 Capitale sociale L. 12.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 7353
 C.C.I.A.A. di Bari n. 159169
 Codice fiscale n. 00442000725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, al corso Vittorio Emanuele n. 715, presso il domicilio dell'amministratore unico, in prima convocazione il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni a termini di legge.

p. Distilleria del Sud S.p.a.
 L'amministratore unico: Antonio Marrone

C-29020 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.

Cameri (NO), corso Sempione n. 49/55
 Capitale sociale L. 482.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 4959
 R.E.A. Novara n. 116342
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264840034

I signori soci e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mittino in Novara, via Del Carmine n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione, con modifiche, dell'oggetto sociale.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta da altra persona anche non socio, purché non amministratore, né sindaco, né dipendente della società. Deposito azioni ai sensi di legge.

Cameri, 27 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Bianca Maria Panza

C-29025 (A pagamento).

BRIANZA FIERE - S.c.p.a.

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste c/o Casa comunale
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I soci della società Brianza Fiere S.C.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la segreteria amministrativa in Monza, viale Stucchi n. 64 per il giorno mercoledì 29 novembre 2000 alle ore 17 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di cui all'articolo 2447 del Codice civile per la copertura delle perdite e ricostituzione capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame dell'andamento della società, relazione del Consiglio, determinazione obiettivi;
2. Esame ed approvazione bilancio preventivo anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Umberto Prisciantelli

C-29041 (A pagamento).

ACQUE GRANDA - S.p.a.

Sede legale in Cunco, c.so Nizza n. 21

Capitale sociale L. 1.025 430 000 interamente versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Cuneo

Registro imprese n. 8662

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Acque Granda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cuneo - C.so Nizza n. 21, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea ordinaria non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 28 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione.

Il presidente: dott. Aldo Rabbia.

S-26987 (A pagamento).

PROSOL - S.p.a.

Sede in Madone (BG), via Carso n. 99

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 9270

R.E.A. n. 149158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391410164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Madone (BG), via Carso n. 99 in prima convocazione il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 10,30, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o in un Istituto bancario i certificati azionari da essi posseduti almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Madone, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Villa dott. Adalberto

C-29007 (A pagamento).

**AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
TIRANO - S.p.a.***Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Azienda Elettrica Municipale Tirano S.p.a., con sede in Tirano, viale Garibaldi n. 12, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00743600140, iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 53148/1997, sono pregati di intervenire alla assemblea ordinaria della Azienda Elettrica Municipale Tirano S.p.a., che si terrà in Tirano presso la sede sociale in viale Garibaldi n. 12, convocata per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina a termine di legge e statuto del collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo ing. Rossi

S-27037 (A pagamento).

TORCELLO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Vallescura n. 21

Capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 24478/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Paolo Costa n. 9, per il giorno 25 novembre 2000 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il 27 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Ida Brunello.

S-27045 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia iscritta con il n. 5392.6 all'Albo dei gruppi creditizi ed al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino C.F. n. 00099170649 ha deciso di aumentare di un quarto di punto, con decorrenza 11 ottobre 2000, i tassi dare applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale e finanziario.

Banca Popolare dell'Irpinia
Il vice presidente: avv. Vincenzo Penza

S-26858 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125

Appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno

Sede legale Pisa, piazza Dante, n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al reg. delle imp. presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., infondata che, con decorrenza 1° settembre 2000, sono stati fissati i nuovi canoni annuali delle cassette di sicurezza.

Cassette con volume da 6,6 a 13,6 dmc L. 90.000 € 46,48.

Cassette con volume da 15,3 a 28,5 dmc L. 144.000 € 74,37.

Cassette con volume 32 dmc L. 182.000 € 94.

Cassette con volume da 38,5 a 44,6 dmc L. 220.000 € 113,62.

Cassette con volume da 50,0 a 58,3 dmc L. 250.000 € 129,11.

Cassette con volume 117,9 dmc L. 650.000 € 335,70.

Cassette con volume 257,8 dmc L. 750.000 € 387,34.

Cassette con volume da 346,5 a 808,5 dmc L. 1.200.000 € 619,75.

Pisa, 29 ottobre 2000

Il direttore generale: Aldo Sodi.

S-26881 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia 4

Sede amministrativa e direzione generale in Nave

Via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2000, si procede come segue:

incremento dei tassi attivi (conto corrente, s.b.f. e anticipo fatture, finanziamenti import/export in lire) dello 0,25%, elevando i livelli top al 13,5% per il conto corrente, al 14,25% il tasso di sconfinamento e al 10,25% il top per s.b.f. ed anticipi fatture. Il livello massimo applicato ai finanziamenti import/export in lire viene fissato al 10,25%;

introduzione, per tutte le posizioni di portafoglio anticipo fatture, di una nuova commissione di lire 3.000 per ogni fattura presentata;

per i bonifici esteri in arrivo:

le commissioni e le spese vengono fissate in L. 10.000 + 0,15% dell'importo del bonifico, con un minimo di L. 3.000 e le spese per operazione ammontano a L. 6.000;

il tasso di cambio: +0,50% sul cambio in vigore al momento dell'esecuzione, la valuta è pari a un giorno lavorativo dalla valuta riconosciuta alla banca;

per i bonifici esteri in partenza:

le commissioni e le spese vengono fissate in L. 18.000 (elevate a L. 28.000 per i bonifici urgenti o eseguiti per contanti) + 0,15% dell'importo del bonifico, con un minimo di L. 3.000 e le spese per operazione ammontano a L. 3.200;

il tasso di cambio: +0,50% sul cambio in vigore al momento dell'esecuzione; la valuta è pari a un giorno lavorativo dalla data di ricezione da parte della filiale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore area affari: G. Pasolini

S-26949 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amm.va in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscr. n. 2346 del reg. imp. Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001454716 (Ced. n. 2)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre: 3 novembre 2000 - 2 maggio 2001, tasso 2,50% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-26951 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Registro società Tribunale Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 5 ottobre 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi per la banca applicati su tutti i rapporti regolati in conto corrente.

aumento Top Rate aziendale al 16,25%.

aumento Prime Rate aziendale al 7,50%.

Pontassieve, 19 ottobre 2000

Il vice direttore generale:
rag. Gabriele Così

F-1013 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, provvede, con decorrenza 9 ottobre 2000, ad apportare le variazioni sottoindicate relativamente ai tassi attivi:

in sostituzione della precedente comunicazione:

prime rate: scoperto di c/c dal 7,75% + 1/8 al 8,00% + 1/8;

top rate: scoperto di c/c: entro i limiti del fido: 15,50% + 0,90 (ex 15,25% + 0,90); fuori dei limiti del fido: 16,00% + 0,90 (ex 15,75% + 0,90); anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese 13,00% (ex 12,75%);

altre forme tecniche 15,25% (invariato);

aumento dello 0,75% su tutti i rapporti, ad esclusione di quelli agganciati ad indici specifici, con l'intesa che dopo l'effettuazione delle modifiche non sussistano condizioni inferiori al 5,75%;

aumento dello 0,50% sullo spread dei rapporti parametrati;

aumento dello 0,125% sulla commissione massimo scoperto, fermo restando il limite dello 0,90%, con esclusione dei rapporti già esenti;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 9 ottobre 2000

Il presidente: Bruno Urbani.

S-26952 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MASIANO (Pistoia) - Soc. coop. a resp. lim.**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 20.959.514.071

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dall'11 ottobre 2000 i tassi di interesse attivi su conti correnti, conti anticipo su fatture e s.b.f. sono aumentati fino ad un massimo di 0,25 punti in valore assoluto.

Masiano, 26 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Masiano

Il direttore: Landini Giordano

F-1021 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPALBIO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 4641.70

Sede in Capalbio, Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 reg. imprese di Grosseto

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 19 ottobre 2000 i tassi di interesse attivi sui rapporti di conto corrente sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-1022 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.**Iscritta all'Albo delle Banche, Capogruppo del
«Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, c.so Europa n.16

Capitale sociale € 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 4% 1993-2003 di L. 1.300.000.000 - emissione 20 maggio 1993» - Codice isin it0000486024.

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare:

Doriano Cartabia - Ercole Meroni

M-8685 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO**PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Registro imprese Ravenna n. 48814

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che - con decorrenza 25 ottobre 2000 - verrà applicato, nel rispetto delle clausole contrattuali fissate per i singoli rapporti, un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati su ogni tipologia di mutui chirografari, mutui al consumo e aperture di credito in conto corrente in Lire/Euro, nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

Faenza, 24 ottobre 2000

Il vice direttore generale: Edo Misericocchi.

C-28950 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., a sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni alle condizioni:

conti correnti:

oneri tenuta conto (decorrenza 1° ottobre 2000): aumento di L. 200 sino a L. 2000 comprese; aumento di L. 300 se superiori, invariati gli standard;

spese fisse di chiusura trimestrali (decorrenza 1° ottobre 2000): aumento di L. 5.000, invariato lo standard. Aumento di L. 2.500 sulle Comunità;

diritti di segreteria trimestrali (decorrenza 1° ottobre 2000): aumento di L. 10.000 sia sul limite minimo che massimo, invariati gli standard;

Commissione massimo scoperto (decorrenza 1° ottobre 2000): aumento dello 0,125% se entro fido, aumento dello 0,250% se oltre fido, invariati gli standard.

Portafoglio (decorrenza immediata) - Commissioni di incasso: aumento generalizzato delle condizioni particolari di L. 300, invariati gli standard.

Commissioni su insoluti: aumento generalizzato di L. 500 sulle condizioni particolari in essere, invariati gli standard.

Bonifici (decorrenza immediata) - Commissioni altre banche: aumento di L. 500 sia sulle condizioni particolari che standard, minimo post aumento L. 1.000.

Anticipi su fatture (decorrenza immediata) - Spese di gestione fatture: aumento di L. 1.000 sulle condizioni particolari, invariato lo standard.

Treviso, 30 ottobre 2000

Cassamarca S.p.a.

Il vice direttore generale: Roberto Venturini

C-28953 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - S.c. a r.l.

Sassano (SA), via Provinciale del Corticato

Capitale e riserve L. 12.245.952.690

Registro società Tribunale Sala Consilina (SA) n. 1030

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 ottobre 2000, i tassi attivi applicati su tutte le linee di credito sono aumentati dello 0,25%.

Per i mutui a tasso fisso, il tasso è pari a 8%.

Banca di Credito Cooperativo di Sassano

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Calandriello

C-28970 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche

Sede in Gorizia, c.so Verdi n. 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Gorizia n. cons. IV 79 C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 5 ottobre 2000, sono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

la misura del tasso d'interesse debitore, applicato sui conti correnti ordinari ed anticipi Italia ed estero, sui finanziamenti in lire e divisa estero, viene aumentata di 0,25 punti percentuali. Con stessa decorrenza, il Prime rate banca viene fissato all'8,125%, inoltre, con decorrenza 1° ottobre 2000, il Top rate viene fissato al 14,00%, aumentando così di 0,50 punti percentuali i rapporti regolati al Top rate Banca.

Gorizia, 13 ottobre 2000

Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cudiz

C-28979 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON (VE)

cod. ABI 8689/2

Marcon (VE), p.zza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 2 novembre 2000 i tassi di interesse attivi applicati sulle operazioni di impiego aumenteranno di 0,25 punti per tutte le linee di credito.

Marcon, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceolin geom. Carlo

C-28983 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 11 ottobre 2000:

tassi attivi conti correnti - Per tutte le posizioni aventi tassi pari o inferiori al 5,50%: aumento dello 0,25% su primo e secondo tasso;

per tutte le posizioni: aventi tassi compresi tra il 5,51% ed il 7,75% aumento dello 0,50% su primo e secondo tasso;

per tutte le posizioni aventi tassi compresi tra il 7,76% ed il 10,00%: aumento dell'1,20% su primo e secondo tasso;

su tutte le restanti posizioni: aumento del 2,00%. Il top del primo tasso viene fissato al 14,25%.

Restano escluse dalle variazioni convenzioni e offerte appartenenti a parametri.

Crotone, 20 ottobre 2000

Il responsabile area affari: C. Richeldi.

C-28990 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO

B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Pressano, p.zza G.N. Della Croce n. 10

Iscritta al n. 1248 Vol. VI del registro società
del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 15 ottobre 2000:

aumento dello 0,25% di tutti i tassi debitori applicati ai conti correnti, ai mutui e alle sovvenzioni, non collegati a parametri di indicizzazione o convenzioni particolari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 12 ottobre 2000

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-29026 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9

Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2000, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

aumento generalizzato dello 0,50% sui rapporti attivi praticati alla clientela,

aumento nella misura minima dello 0,25% per i depositi a risparmio e in conto corrente,

aumento generalizzato dello 0,50% per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 15 ottobre 2000

Il presidente del C.D.A.: rag. Piero Cis.

C-29027 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO
E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)**

Banca di Credito Cooperativo

Soc. coop. per azioni a resp. lim.

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2000, si provvederà ad un aumento generalizzato dei tassi praticati sulle operazioni attive nella misura di 0,25 (zero virgola venticinque) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 12 ottobre 2000

Il presidente: Mauro Mendini.

C-29029 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE
E SEREGNANO**

Banca di Credito Cooperativo

Soc. coop. per azioni e resp. limitata

Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 20 ottobre 2000, procederà ad un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura dello 0,25 punto percentuale. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 19 ottobre 2000

Il presidente: Sighel Sandro.

C-29030 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 16 ottobre 2000, gli interessi debitori subiranno un aumento dello 0,25%. Si precisa peraltro che detta variazione riguarderà unicamente i tassi standard e fuori standard inferiori all'8,25% (compreso).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 13 ottobre 2000

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-29031 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C.

Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede legale di Spiazso

Iscritta al n. 1242 del registro società c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazso, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° novembre 2000, procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi aumento dello 0,50%;

tassi passivi aumento dello 0,25%.

Il tasso minimo sui conti correnti passivi e depositi a risparmio viene fissato al 1,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

Spiazso, 17 ottobre 2000

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-29032 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BONDO-BREGUZZO-RONCONE

Banca di Credito cooperativo

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2000, viene effettuato un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 18 ottobre 2000

Cassa Rurale di Bondo-Breguzzo-Roncone

Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-29033 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO

**Banca di Credito Cooperativo,
Soc. coop. per azioni a resp. limitata**
Sede in Brentonico, via Roma n. 24

Iscritta al n. 389 registro delle società presso il Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 15 ottobre 2000, procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

aumento da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi;

tassi attivi:

aumento da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dello 0,75% sui mutui e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Brentonico, 13 ottobre 2000

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-29028 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME

**Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**
Sede in Tesero
Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà con decorrenza odierna alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate ai clienti:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,25% su tutte le forme tecniche.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 16 ottobre 2000

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Zanon Goffredo

C-29034 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.a.r.l.

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5
Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154, del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° novembre 2000, procederà a un aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi debitori.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 13 ottobre 2000

Il presidente: Franco Senesi.

C-29036 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

Sede in Denno (TN)
Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede in Fondo (TN)
Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE NOVELLA

Sede in Revò (TN)
Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede in Tassullo (TN)
Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede in Tuenno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104570221

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 20 ottobre 2000, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 20 ottobre 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Cattani Cesare
Zini Marco
Melchiori Giorgio
Berti Mario
Corrà Giovanni
Pinamonti Vigilio
Cristoforetti Luigi

C-29035 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C.

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Levico Terme
Registro delle imprese di Trento n. 1229
Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 20 ottobre 2000, sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 23 ottobre 2000

Il presidente: Franco Dalvai.

C-29037 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS**Soc. coop. per azioni a resp. lim. - BCC**

Sede Legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 del registro delle imprese di Trento

Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2000, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

tassi attivi: aumento nella misura massima dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 25 ottobre 2000

Il presidente: Fontana Danilo.

C-29040 (A pagamento).

RAFFMETAL - S.p.a.

Sede in Casto (BS), via Malpaga n. 82

Capitale sociale L. 18.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 12702

C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 212219

Codice fiscale n. 00863430179

SINIMETAL - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede in Casto (BS), via Malpaga n. 82

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia al n. 44553

C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 326618

Codice fiscale n. 01588020980

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato:

per «Raffmetal S.p.a.», presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 ottobre 2000 al n. 12702 e al n. PRA/56274/2000/CBS9499 di protocollo;

per «Sinimetal S.r.l. (società con unico socio)», presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 ottobre 2000 al n. 44553 e al n. PRA/56275/2000/CBS9499 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Sinimetal S.r.l.», nella società «Raffmetal S.p.a.», ed allo scopo precisano quanto segue:

1) la società incorporante «Raffmetal S.p.a.» possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Sinimetal S.r.l.», società con unico socio; pertanto come anche disposto dall'articolo 2504-ter, II comma del Codice civile, con la fusione non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale provvedendo all'annullamento del capitale sociale della società incorporanda;

2) conseguentemente a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), I comma dell'art. 2501-bis, degli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti) del Codice civile;

3) la società incorporante manterrà l'attuale statuto;

4) la fusione sarà attuata, per tutte le società sulla base delle situazioni patrimoniali redatte al 31 luglio 2000.

Le operazioni della società incorporanda «Sinimetal S.r.l.», società con unico socio» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Raffmetal S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'articolo 123, comma 7, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'articolo 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione;

5) non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

6) non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. «Raffmetal S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvestro Niboli

p. «Sinimetal S.r.l., società con unico socio»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Niboli

S-26879 (A pagamento).

CHIARI & FORTI - S.p.a.

Sede in Silea (TV) alla via Cendon n. 20

Capitale sociale L. 6.333.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 180075

R.E.A. di Treviso al n. 225468

Codice fiscale n. 10742810152

PAF HOLDING - S.r.l.

Sede in Pescantina (VR), fraz. Balconi, alla via Brennero n. 6/A

Capitale sociale L. 7.840.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 35175

R.E.A. di Verona, n. 236872

Codice fiscale n. 02393910233

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Paf Holding S.r.l. nella Chiari & Forti S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Chiari & Forti S.p.a., con sede in Silea (TV) alla via Cendon n. 20, capitale sociale L. 6.333.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 180075, R.E.A. di Treviso al n. 225468, codice fiscale n. 10742810152;

Società incorporanda: Paf Holding S.r.l., con sede in Pescantina (VR), fraz. Balconi, alla via Brennero n. 6/A, capitale sociale L. 7.840.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 35175, R.E.A. di Verona, n. 236872, codice fiscale n. 02393910233.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Paf Holding S.r.l. nella Chiari & Forti S.p.a.

Si precisa che la società incorporanda Paf Holding S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante Chiari & Forti S.p.a., pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante Chiari & Forti S.p.a.

La fusione verrà realizzata con annullamento di n. 7.840.000 quote di nominali L. 1.000 ciascuna della incorporanda Paf Holding S.r.l.

La fusione non comporterà variazioni dello statuto sociale della società incorporante che viene riportato in allegato al presente progetto.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Paf Holding S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Chiari & Forti S.p.a. con effetto e decorrenza ai fini fiscali dalla data del giorno uno gennaio dell'esercizio in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro imprese di Treviso in data 20 ottobre 2000 a seguito deposito effettuato il 13 ottobre 2000 al n. PRA/40213/2000/civ/0005 per l'incorporante Chiari & Forti S.p.a., ed iscritto presso l'ufficio del registro imprese di Verona in data 26 ottobre 2000 a seguito deposito effettuato il 13 ottobre 2000 al n. PRA/40241/2000/cvr0325 per l'incorporanda Paf Holding S.r.l.

Paf Holding S.r.l.: Bruno Venturelli

Chiari & Forti S.p.a.: Giulio Malgara

S-26880 (A pagamento).

B.M.P. TONEL - S.r.l.

Sede legale in Roma, via di Porta Cavalleggeri n. 15

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 10220/1985

C.C.I.A.A. n. 600737

Codice fiscale n. 07200940588

Partita I.V.A. n. 01719211003

Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: B.M.P. Tonel S.r.l. e Ottica Scientifica Rubin Bilgoraj S.r.l.

La fusione è stata deliberata con atti del notaio Paolo Bruno Maria Mangiapane di Roma, rispettivamente in data 23 giugno 2000, repertorio n. 64620/7490, omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 20 luglio 2000 (delibera dell'incorporante); ed in data 12 giugno 2000, repertorio n. 64564/7474, omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 ottobre 2000 (delibera dell'incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Ottica Scientifica Rubin Bilgoraj S.r.l.» nella «B.M.P. Tonel S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

Le delibere di fusione sono state depositate, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 2 agosto 2000 ed in data 30 ottobre 2000.

La fusione avrà efficacia, ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 3 novembre 2000

p. B.M.P. Tonel S.r.l.

L'amministratore unico: Capi Carlo

S-26864 (A pagamento).

OTTICA SCIENTIFICA RUBIN BILGORAJ - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Roma, via Delle Convertite n. 19/20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1796/1958

C.C.I.A.A. n. 213324

Codice fiscale n. 00402610588

Partita I.V.A. n. 00882131006

Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: Ottica Scientifica Rubin Bilgoraj S.r.l. e B.M.P. Tonel S.r.l.

La fusione è stata deliberata con atti del notaio Paolo Bruno Maria Mangiapane di Roma, rispettivamente in data 12 giugno 2000, repertorio n. 64564/7474, omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data

ta 19 ottobre 2000 (delibera dell'incorporanda); ed in data 23 giugno 2000, repertorio n. 64620/7490, omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 20 luglio 2000 (delibera dell'incorporante).

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Ottica Scientifica Rubin Bilgoraj S.r.l.» nella «B.M.P. Tonel S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

Le delibere di fusione sono state depositate, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 30 ottobre 2000 ed in data 2 agosto 2000.

La fusione avrà efficacia, ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante, a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 3 novembre 2000

p. Ottica Scientifica Rubin Bilgoraj S.r.l.

Gli amministratori:

Tonel Bernadette e Tonel Maria Grazia

S-26865 (A pagamento).

TECNOIN - S.r.l.

MERELLA COSTRUZIONI - S.r.l.

SINFIN - S.r.l.

S.I.A. - S.r.l.

GEFIN - S.r.l.

EDILBETON - S.r.l.

IMMOBILIARE LYBISSEONIS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Si comunica che il 4 ottobre 2000, gli amministratori delle società citate hanno redatto il progetto di fusione per incorporazione nella Tecnoin S.r.l.

Progetto di fusione:

1) le società partecipanti sono:

a) Tecnoin S.r.l., con sede in Sassari, via Mossa n. 10, iscritta al n. 7524 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

b) Merella Costruzioni S.r.l., con sede in Sassari, viale Porto Torres n. 60/B, iscritta al n. 2961 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

c) Edilbeton S.r.l., con sede in Sassari, viale Porto Torres n. 60/B, iscritta al n. 5394 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

d) Gefin S.r.l., con sede in Sassari, viale Porto Torres n. 60/B, iscritta al n. 8367 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

e) Sistemi Industriali Avanzati S.r.l., con sigla S.I.A. S.r.l., con sede in Sassari, viale Porto Torres n. 60/B, iscritta al n. 8592 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

f) Sinfon S.r.l., con sede in Sassari, viale Porto Torres n. 60/B, iscritta al n. 8366 del registro imprese C.C.I.A.A. di Sassari;

g) Immobiliare Lybissonis S.r.l., con sede in Porto Torres, via Leonardo Da Vinci n. 23, iscritta al n. 7622 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sassari.

2) l'atto costitutivo della società incorporante non sarà modificato in sede di fusione;

3) non vi è rapporto di cambio poiché le società incorporate sono possedute al 100% oppure i soci e la percentuale di partecipazione sono uguali;

4) non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote per l'aumento di capitale sociale;

5) non vi sarà aumento di capitale;

6) la data di decorrenza degli effetti economico-contabili è il 1° gennaio 2001;

7) non vi sono particolari categorie di soci. Non vi sono particolari trattamenti ad alcuni soci;

8) non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Si comunica che 9 ottobre 2000, il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Sassari e viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli amministratori delle società partecipanti:

Franca Benagli - Francesco Merella

Giovanni Alessandro Casu - Armando Gavino Merella

S-26888 (A pagamento).

TIBERTO COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 37109

Codice fiscale n. 00754220150

L'assemblea straordinaria della «Liberto Costruzioni Ferroviarie e Meccaniche S.p.a.» in data 7 agosto 2000, giusta verbale a rogito del notaio M. Luisa Zecca di Roma, rep. n. 1876, omologato dal Tribunale di Milano il 16 settembre 2000, decr. n. 17173, depositato nel registro delle imprese di Milano l'11 ottobre 2000, PRA 243569/00, ha deliberato la fusione della società con la «Europcar Italia S.p.a.», con sede in Roma, via Fiume Giallo n. 196, capitale sociale L. 8.000.000.000 versato, registro delle imprese di Roma n. 751/75, codice fiscale n. 00836310151, mediante incorporazione in quest'ultima, sulla base del progetto di fusione e della situazione patrimoniale di entrambe le società al 31 dicembre 1999 e con azzeramento del patrimonio netto di es-sa società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000.

Roma, 30 ottobre 2000

Maria Luisa Zecca, notaio.

S-26867 (A pagamento).

D.D.L. - S.a.s. DI LODI ROBERTO & C.

CIBIDEA - S.r.l.

(socio unico)

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502 Codice civile)

Con deliberazioni verbalizzate dal notaio Paolo Magnani in data 22 settembre rep. n. 249 per la D.D.L. S.a.s. di Lodi Roberto & C. e rep. n. 248 per la Cibidea S.r.l. le suddette società hanno deliberato la fusione della prima nella seconda con le modalità già previste nel progetto di fusione redatto dagli amministratori, e precisamente:

1) sSocietà partecipanti:

Cibidea S.r.l. socio unico sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporante;

D.D.L. S.a.s. di Lodi Roberto & C. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporata;

2) la società incorporante Cibidea S.r.l. non possiede alcuna partecipazione nella società incorporata pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote di tale società e l'attribuzione ai

soci della stessa di quote di nuova emissione della Cibidea S.r.l. in base al rapporto di concambio che attribuisce n. 270 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di nuova emissione della società incorporante per ogni quota di L. 400.000 della D.D.L. S.a.s. di Lodi Roberto & C.;

Le nuove quote verranno emesse all'atto dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis e da tale data parteciperanno agli utili;

3) la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata al 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

4) non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) le deliberazioni di fusione in oggetto sono state debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Bologna il 30 ottobre 2000 per entrambe le società.

Lodi Roberto.

S-26890 (A pagamento).

GEA - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(di cui all'art. 2501-bis Codice civile)*

La società G.E.A. S.r.l., con sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 10 e la società Spettacolo Service S.r.l. con sede in Roma, via di Villa Patrizi n. 10, procederanno alla fusione per incorporazione della prima nella seconda in quanto le società sono tutte operanti nello stesso settore di servizi e la nuova concentrazione consentirà non solo la realizzazione di economie di scala ma anche la riunificazione in un unico soggetto societario. Non c'è alcun rapporto di cambio in quanto la GEA S.r.l. è interamente posseduta da Spettacolo Service S.r.l. Ai fini dell'art. 2501-bis punto 5) e 6) viene fissata la data del 1° gennaio 2001. Non sono previsti vantaggi né a favore dei soci né a favore degli amministratori delle società.

GEA Gestioni Editoriali Agis S.r.l., capitale sociale L. 30.000.000 versato, Tribunale di Roma, registro società n. 335/72, C.C.I.A.A. di Roma n. 354698, codice fiscale n. 00656070588, partita I.V.A. n. 00920861002.

Spettacolo Service S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 versato, Tribunale di Roma, registro società n. 6192/92, C.C.I.A.A. di Roma n. 754751, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04282951005.

Il progetto di fusione è stato iscritto alla Camera di commercio registro delle imprese ai numeri PRA 200874/2000 CRM 0953 - Spettacolo Service, PRA 200879/2000 CRM 0953 - GEA.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:
Francesco Camurri - Bruno Borghi

S-26921 (A pagamento).

OBER-ALP - S.p.a.

Sede in Bolzano

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 4 settembre 2000, con atto di rogito dott. Pietro Longi (rep. n. 140394, racc. n. 13648), notaio in Bolzano, l'assemblea straordinaria della «Ober-Alp S.p.a.» ha deliberato di fondersi con la «Trend S.r.l.» e la «Intermoda S.r.l.». La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 25 settembre 2000 e iscritta al registro delle imprese in data 23 ottobre 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1) società incorporante: «Ober-Alp S.p.a.», con sede in Bolzano, via Luigi Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 006352820210;

La «Ober-Alp S.p.a.» è socio unico della «Trend S.r.l.» e della «Intermoda S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste società a responsabilità limitata;

società incorporate: «Trend S.r.l.» con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218 e «Intermoda S.r.l.», con sede in Vipiteno (BZ), via Tunes n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ober-Alp S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, con effetto dal 1° gennaio 2000;

3) le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile sono omesse in base all'art. 2504-quinquies del Codice civile;

4) non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bolzano, 2 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ober-Alp S.p.a.: Heinrich Oberrauch

S-26935 (A pagamento).

CENTER CROSS - S.r.l.

Delibera di scissione parziale

In data 25 ottobre 2000, l'assemblea straordinaria dei soci della «Centers Cross S.r.l.», con sede sociale in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/A, capitale sociale pari a L. 5.000.000.000, ha deliberato la scissione parziale a favore delle seguenti società nuova costituzione «Center Gross Lametia Terme S.r.l.», con sede sociale in Bovalino (RC), S.S. 106, km 84, capitale sociale L. 520.000.000; «Center Gross. Crotone S.r.l.», con sede sociale in Bovalino (RC), S.S. 106, km 84, capitale sociale L. 190.000.000; e «Center Gross Palermo S.r.l.» con sede sociale in Isola delle Femmine (PA), via delle Industrie int. 17/18, n. 711, capitale sociale L. 200.000.000.

La scissione avrà efficacia secondo il disposto dell'art. 2004-decies.

Centers Cross S.r.l.

L'amministratore unico: Ferrigno rag. Giovanni

S-26892 (A pagamento).

TREND- S.r.l.

Sede in Bolzano

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 29 agosto 2000 con atto di rogito dott. Pietro Longi (rep. n. 140364, racc. n. 13644), notaio in Bolzano, l'assemblea straordinaria della «Trend S.r.l.» ha deliberato di fondersi con la «Ober-Alp S.p.a.» e la «Intermoda S.r.l.». La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 5 ottobre 2000 e iscritta al registro delle imprese in data 23 ottobre 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1) società incorporante: «Ober-Alp S.p.a.», con sede in Bolzano, via Luigi Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 006352820210;

La «Ober-Alp S.p.a.» è socio unico della «Trend S.r.l.» e della «Intermoda S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste società a responsabilità limitata;

società incorporate: «Trend S.r.l.» con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218 e «Intermoda S.r.l.», con sede in Vipiteno (BZ), via Tunes n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ober-Alp S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, con effetto dal 1° gennaio 2000;

3) le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile sono omesse in base all'art. 2504-quinquies del Codice civile;

4) non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bolzano, 2 novembre 2000

L'amministratore unico della Trend S.r.l.:
Raimund Mair

S-26936 (A pagamento).

INTERMODA - S.r.l.

Sede in Bolzano

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 29 agosto 2000 con atto di rogito dott. Pietro Longi (rep. n. 140363, racc. n. 13643) notaio in Bolzano, l'assemblea straordinaria della Intermoda S.r.l. ha deliberato di fondersi con la Ober-Alp S.p.a. e la Trend S.r.l. La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 4 ottobre 2000 e iscritta al registro delle imprese in data 23 ottobre 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1) società incorporante: Ober-Alp S.p.a., con sede in Bolzano, via Luigi Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 006352820210.

La Ober-Alp S.p.a. è socio unico della Trend S.r.l. e della Intermoda S.r.l. e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste società a responsabilità limitata;

società incorporate: Intermoda S.r.l., con sede in Vipiteno (BZ), via Tunes n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214 e Trend S.r.l., con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Ober-Alp S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, con effetto dal 1° gennaio 2000;

3) le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, sono omesse in base all'art. 2504-quinquies del Codice civile;

4) non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bolzano, 2 novembre 2000

p. Intermoda S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Margherita Saltuari

S-26937 (A pagamento).

VALPADANIA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Cremona, corso Campi n.19
Capitale sociale L. 20.000.000 versate
Iscritta al n. 8589 del registro imprese di Cremona
Codice fiscale n. 01010650198

L'INNOMINATO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Zambonate n.18
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versate
Iscritta al n.11412 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00633850169

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 28 luglio 2000 numeri 130912 e 130913 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati rispettivamente per l'iscrizione al registro delle imprese di Cremona il giorno 26 ottobre 2000 ed al registro delle imprese di Bergamo il giorno 8 settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società Valpadania S.r.l. nella società L'Innominato S.p.a.; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società Valpadania S.r.l. è interamente posseduto dalla società L'Innominato S.p.a.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 31 dicembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 31 ottobre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-26938 (A pagamento).

CEAM - Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

E.R.E.L. Elevatori - Società a responsabilità limitata

Estratto delle deliberazioni di fusione.

(ex art. 2502-bis Codice civile) della società incorporante

CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale di L. 5.000.000.000, registro delle imprese di Bologna n. 52817, assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51625/8285 di re-

pertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 15 settembre 2000 n. 7984, depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 2000 al n. 53698 di prot. ed iscritta in data 11 ottobre 2000; e della società incorporata: E.R.E.L. Elevatori - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, via Astolfi Gaetano n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Roma n. 2371/1983, assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51617/8278 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 19 ottobre 2000 n. 12828, depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 27 ottobre 2000 al n. 198567 di prot. ed iscritta in data 30 ottobre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante - tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., sede: Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2;

società incorporata, tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: E.R.E.L. Elevatori - Società a responsabilità limitata; sede: Roma, via Astolfi Gaetano n. 31;

3) - 4) - 5) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società E.R.E.L. Elevatori Società a responsabilità limitata, interamente posseduta dalla società CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, numero 3, 4 e 5;

6) le operazioni della società incorporanda E.R.E.L. Elevatori Società a responsabilità limitata verranno imputate al bilancio della società incorporante CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

La decorrenza degli altri effetti della fusione verrà stabilita nell'osservanza delle disposizioni dell'art. 2504-bis del Codice civile;

7) - 8) non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elia Benedetto Antonio, notaio.

S-26939 (A pagamento).

A.I.M. - S.r.l.

SOLO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della A.I.M. S.r.l. nella Solo S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione della società A.I.M. S.r.l., con sede in Milano via Monte Palombino n. 18, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 288784/1997, e l'amministratore unico della società Solo S.r.l., con sede in Milano, via Monte Palombino n. 18, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 764955/1996, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000 il progetto di fusione per incorporazione dalla A.I.M. S.r.l. nella Solo S.r.l.

Il rapporto di cambio è stabilito in n. 1 quota da nom. L. 1.000 della Solo S.r.l. per ogni n. 4 quote da nom. L. 1.000 della A.I.M. S.r.l. annullate per effetto della fusione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Conseguentemente saranno emesse n. 5.000 nuove quote Solo S.r.l. da assegnarsi in concambio alle n. 20.000 quote A.I.M. S.r.l. annullate; tali nuove quote saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le nuove quote emesse avranno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Dalla medesima data le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione, né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 2000 al n. 256221 quanto a Solo S.r.l. ed al n. 256224 quanto ad A.I.M. S.r.l.

p. Solo S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Devasini

p. A.I.M. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Devasini

S-26940 (A pagamento).

NOSMAR - S.a.s. di Nosenzo Giuseppe & C.

Sede in Asti, via Carducci n. 65
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Asti n. 2305
Codice fiscale n. 00101330058

MUN - S.r.l.

Sede in Asti, corso Torino n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Asti n. 13705/1999
Codice fiscale n. 01233510054

Estratto del progetto di fusione tramite l'incorporazione nella Nosmar S.a.s. di Nosenzo Giuseppe & C. della società MUN S.r.l. interamente posseduta dalla stessa Nosmar S.a.s. di Nosenzo Giuseppe & C.

1. Società partecipanti:

incorporante: Nosmar S.a.s. di Nosenzo Giuseppe & C., con sede legale in Asti, via Carducci n. 65, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Asti al n. 2305, codice fiscale n. 00101330058;

incorporanda: MUN S.r.l., con sede in Asti, corso Torino n. 20, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Asti al n. 13705/1999, codice fiscale n. 01233510054.

2. La fusione avviene mediante incorporazione, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 2000 delle due società, nella Nosmar S.a.s. della MUN S.r.l. con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, interamente posseduta dalla incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante Nosmar S.a.s. di Nosenzo Giuseppe & C. non subirà variazioni.

4. A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette e dell'IRAP, ai sensi dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal giorno di inizio del periodo di imposta nel corso del quale ha avuto effetto la fusione.

5. Non sono previste categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Asti per tutte le società prendenti parte alla fusione in data 27 ottobre 2000.

Asti, 30 ottobre 2000

Il legale rappresentante: Nosenzo Giuseppe.

S-26941 (A pagamento).

EFPEPLAST - S.r.l.

SIMAC VETRELLA - S.p.a.

*Estratto del progetto comune di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

(*Omissis*).

1. Società partecipanti alla fusione:

la società incorporante: Effeplast S.r.l., con sede in Gorgo al Monticano (TV), via Srenissima n. 32, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 21010, codice fiscale n. 00857440267;

la società incorporanda: Simac Vetrella S.p.a., con sede in Caz-zago di Pianiga (VE), via Stazione n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 9420, codice fiscale n. 00607690278.

2. Atto costitutivo: contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione la società incorporante delibererà:

l'aumento gratuito del proprio capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 706.738.550 a valere sulle riserve di utili risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 luglio 2000 e la sua conversione in Euro portando così il suddetto capitale sociale a € 365.000;

la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni con capitale sociale di € 365.000 suddiviso in 365.000 azioni del valore nominale di € 1;

l'adozione di un nuovo testo di statuto;

la modifica della denominazione sociale in Simac Vetrella S.p.a., il tutto subordinato alla stipula dell'atto di fusione ed alla sua iscrizione nel registro delle imprese.

Il testo dello statuto della società incorporante quale sarà adottato dalla stessa a seguito della fusione, viene allegato in calce al progetto sub A).

3. Informazioni di cui ai numeri 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis, comma 1, Codice civile: poiché le azioni o quote di entrambe le società partecipanti alla fusione saranno interamente possedute dal medesimo socio al momento dell'approvazione del progetto di fusione da parte delle rispettive assemblee dei soci, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano alla fattispecie le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

Con la fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, né alla determinazione del rapporto di cambio, né vi saranno conguagli di alcun genere.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

5. decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni o quote da assegnare ad eccezione delle azioni da emettere in conseguenza della trasformazione da S.r.l. a S.p.a.; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate.

6. effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno successivo a quello dell'ultimo esercizio chiuso della società incorporante e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Il presente progetto comune di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese come segue:

registro delle imprese di Treviso, in data 2 novembre 2000 per la società incorporante Effoplast S.r.l.;

registro delle imprese di Venezia, in data 2 novembre 2000 per la società incorporanda Simac Vetrella S.p.a.

Allegati: (Omissis).

Li, 9 ottobre 2000

p. Effoplast S.r.l.

L'amministratore: dott. Giuseppe De' Longhi

p. Simac Vetrella S.p.a.

L'amministratore: dott. Dario Melò

S-26944 (A pagamento).

S.R.L. IMPRESA TOZZINI MAURIZIO & C.

Sede in Torino, corso Lecce n. 75

VILLA MAINERO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

WUILLERMIN - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

S.r.l. Impresa Tozzini Maurizio & C., sede in Torino, corso Lecce n. 75, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 250/81, codice fiscale n. 00757990049, partita I.V.A. n. 03800190013 (società incorporante);

Villa Mainero S.r.l., sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05827450015 (società incorporanda);

Wuillermin S.r.l., sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 133/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05827460014 (società incorporanda).

Visto il disposto dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni delle società incorporande: Villa Mainero S.r.l. e Wuillermin S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante S.r.l. Impresa Tozzini Maurizio & C., dal 1° ottobre 2000, da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

L'operazione di fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 26 ottobre 2000.

Torino, 30 ottobre 2000

p. S.r.l. Impresa Tozzini Maurizio & C.

L'amministratore unico: ing. Ugo Felice Tozzini

p. Villa Mainero S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Bruno Tozzini

p. Wuillermin S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Bruno Tozzini

S-26947 (A pagamento).

NERI EXPORT SERVICE - S.r.l.

Sede in Barberino di Mugello (FI), via del Pian della Fonda n. 6

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Comeb di Neri Enrico & C. S.a.s., con sede in Barberino di Mugello (FI), via del Pian della Fonda n. 6, codice fiscale n. 03033920483, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 29691, ed iscritta al R.E.A. n. 292868 della C.C.I.A.A. di Firenze;

incorporante: Neri Export Service S.r.l., con sede in Barberino di Mugello (FI), via del Pian della Fonda n. 6, codice fiscale n. 03702410485, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 44447, ed iscritta al R.E.A. n. 382755 della C.C.I.A.A. di Firenze.

2. Fusione da effettuarsi senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione nessuna variazione verrà apportata allo statuto sociale della incorporante.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili a partire dal 1° gennaio 2001.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione, né a particolari categorie di soci.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000.

Buffoni Renza.

F-1017 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - Credem»

Andria (BA), corso Cavour n. 147

Capitale sociale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro società del Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Estratto delibera di fusione

Il 1° settembre 2000, l'assemblea straordinaria della «Banca Popolare Andriese S.p.a.» (verbale notaio N. Lombardi in pari data n. 53781 di repertorio, iscritto al registro imprese di Bari il 3 novembre 2000) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nel «Credito Emiliano S.p.a.» della «Banca Popolare Andriese S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Alla fusione partecipano:

Credito Emiliano S.p.a., sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, registro imprese di Reggio Emilia n. 134824/97;

incorporata: Banca Popolare Andriese S.p.a., sede in Andria, corso Cavour n. 147, registro imprese di Bari n. 225 (Tribunale di Trani).

L'incorporante in attuazione del rapporto di cambio, aumenterà il capitale sociale sino a massime L. 22.398591.000 emettendo massime 22.398.591 azioni ordinarie (modificando conseguentemente l'art. 5 dello statuto), da attribuirsi ai soci della incorporanda secondo il rapporto di cambio corrispondente a n. 11 azioni ordinarie dell'incorporante, ciascuna di nominali L. 1.000, per ogni n. 10 azioni ordinarie della incorporanda ciascuna di nominali L. 5.000.

Le operazioni di cambio avverranno, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello dell'incorporante contro consegna dei certificati azionari della incorporanda muniti delle cedole n. 4 e successive, nonché presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati; i certificati azionari ottenuti in cambio verranno messi a disposizione presso Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

Le azioni dell'incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 2000.

Ex art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dall'incorporanda nell'anno 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori dei warrant staccati dal prestito obbligazionario subordinato «Credito Emiliano, già Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 9,5% 1995-2002», validi per sottoscrivere azioni ordinarie dell'incorporante nel rapporto n. 2 azioni ogni n. 7 warrant, è stata concessa facoltà di esercizio anticipato ex art. 5 del regolamento; non esistono altri titoli diversi dalle azioni, dai warrant di cui sopra, ai quali sia riservato trattamento particolare.

Andria, 31 ottobre 2000

Banca Popolare Andriese S.p.a.
Il vice presidente: Vincenzo Liso

S-26948 (A pagamento).

GABY - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Galvani n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Arezzo al n. 2517 - R.E.A. n. 59031

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150580512

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti:

società scissa: Gaby S.r.l., con sede in Arezzo, via Galvani n. 4; la società scissa apporterà parte del proprio patrimonio alla costituenda;

società beneficiaria: Agg S.a.s. di Del Dottore Francesca & C., con sede in Arezzo, via Galvani n. 4.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la scissione è proporzionale e, quindi, rimanendo ferma nella società scissa la compagine societaria attuale, i soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e per le stesse quote.

Si precisa che in riferimento ai punti 3), 5), 6), 7), 8) di cui all'art. 2501-bis del Codice civile non deve essere fatta alcuna segnalazione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 27 ottobre 2000 (n. PRA/16292/2000).

Arezzo, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Dottore Francesca

S-26958 (A pagamento).

FRETTE - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6597

Codice fiscale n. 00834300154

INIZIATIVE IMMOBILIARI 2000 - S.p.a. o in forma abbreviata «In. Imm. 2000 - S.p.a.»

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 202.197.440 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 248034

Codice fiscale n. 13242140153

Estratto di atto di scissione

Con atto in data 17 ottobre 2000 n. 16078/4445 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stata costituita per scissione parziale dalla «Frette S.p.a.», secondo la previsione del progetto di scissione, una società per azioni con:

denominazione: «Iniziativa Immobiliari 2000 S.p.a.» o, in forma abbreviata «In. Imm. 2000 S.p.a.»;

oggetto sociale: ogni attività ed operazione in campo immobiliare, in Italia ed all'estero, sia per conto proprio che di terzi, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto, la vendita, la permuta, di aree e di beni immobili in genere, nonché l'esecuzione sia direttamente sia tramite la concessione e la assunzione di appalti di lavori edili e di ristrutturazione di immobili, e la gestione degli immobili di proprietà sociale; la locazione (non finanziaria) e la manutenzione di stabili e proprietà immobiliari in genere per qualsiasi uso e destinazione, nonché la costituzione, l'acquisto, la vendita e la permuta di diritti relativi ad immobili, con esclusione delle attività di agenzia e di mediazione immobiliare. Potrà provvedervi direttamente ed indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, e potrà, inoltre, prestare la propria assistenza tecnica, commerciale e finanziaria nella fase preliminare ed esecutiva di progetti immobiliari.

La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi.

Sono tassativamente escluse l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria» nonché le attività professionali riservate;

sede: in Milano, foro Buonaparte n. 51;

durata: sino al 31 dicembre 2100;

esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno. Il primo al 31 dicembre 2000;

conferimento: alla società beneficiaria è stata trasferita la parte di patrimonio netto afferente l'attività immobiliare e di valorizzazione immobiliare non direttamente strumentali in rapporto all'attività produttiva della società stessa di titolarità della società scissa «Frette S.p.a.», quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1999. Il tutto dato atto che:

in conseguenza della copertura delle perdite al 31 dicembre 1999 della società scissa, la riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 413/1991 che, secondo quanto previsto dal progetto di scissione, allora ammontava a L. 2.721.384.272 ed era da scindere a favore della società beneficiaria per L. 900.562.386, è ora ridotta a L. 230.765.023;

conseguentemente, alla società beneficiaria è stato trasferito l'intero importo tuttora in essere della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 413/1991 della società scissa e, per la differenza, corrispondente importo di L. 669.797.363, di compendio della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 72/1983 della medesima società scissa, il cui utilizzo era già nel progetto di scissione previsto per L. 39.053.906 e che è ora utilizzata per complessive L. 708.851.269;

capitale sociale della società beneficiaria:

a) il capitale della società beneficiaria, nel progetto di scissione previsto in massime L. 202.737.600 è ora definitivamente determinato in L. 202.197.440, in quanto non vengono assegnate azioni della beneficiaria non solo a fronte delle n. 326.240 azioni «Frette S.p.a.» tuttora detenute dalla società scissa come azioni proprie, ma anche a fronte delle n. 54.016 azioni della scissa medesima «Frette S.p.a.», rispetto alle quali è stato esercitato il diritto di recesso;

b) detto capitale di L. 202.197.440 è diviso in n. 20.219.744 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10 ciascuna, da assegnare a tutti gli azionisti della società scissa «Frette S.p.a.» in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima da ciascuno di essi posseduta, in ragione di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione della società scissa in circolazione;

ripartizione degli utili: gli utili verranno ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 29 dello statuto sociale della società beneficiaria.

La società beneficiaria ha assunto lo statuto allegato alla delibera del 14 marzo 2000.

Sempre in attuazione di quanto previsto dal progetto di scissione, la società beneficiaria sarà inizialmente amministrata da un Consiglio di amministrazione di tre membri investito dei poteri di cui all'art. 22 dello statuto che durerà in carica per i primi tre esercizi e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

A comporre il Consiglio di amministrazione sono stati nominati i signori: Gianluigi Facchini (presidente del Consiglio), Filippo Colombetti e Giorgio Arnaboldi;

Collegio sindacale: per il primo triennio e così sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 sono stati nominati a comporre il Collegio sindacale i signori: Erminio Tonon (presidente del Collegio sindacale), Luca Roncato e Bianchi Ezio Maria Luca, sindaci effettivi, Federico Bursi e Roberto Tettamanti, sindaci supplenti;

modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria in misura di una nuova azione per ogni azione posseduta nella società scissa, è avvenuta il giorno successivo a quello dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano. Dalla medesima data avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa, relativamente ai cespiti qui trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dal giorno in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Milano;

trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie così come non sono previste particolari categorie di azionisti nella società beneficiaria;

vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della società scissa né per quelli della qui costituita società beneficiaria;

modifiche statutarie della società scissa: sempre in attuazione del progetto di scissione, ha corso per la società scissa «Frette S.p.a.», con efficacia dal giorno di efficacia della scissione, la modifica dell'oggetto sociale con la conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Sempre per effetto della scissione ha altresì corso per la società scissa «Frette S.p.a.», con efficacia dal giorno di efficacia della scissione, la riduzione del capitale sociale in conseguenza dei recessi per L. 13.504.000 e così da L. 5.150.000.000 a L. 5.136.496.000 e la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 6597 per la società scissa (Frette S.p.a.) ed al n. 248034/2000 per la società beneficiaria (Iniziative Immobiliari 2000 S.p.a.).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-8677 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 138.561.514.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 26581 del Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 153186

Codice fiscale n. 00883670150

SAFFAPACK SUD - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256406

R.E.A. di Milano al n. 1209135

Codice fiscale n. 08224300155

Estratto di atto di fusione

Con atto 23 ottobre 2000 n. 16086/4449 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della «Saffapack Sud S.r.l.» nella «Reno de Medici S.p.a.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo e così:

con annullamento, senza concambio, di tutte le quote della società incorporanda «Saffapack Sud S.r.l.», tutte interamente possedute dalla società incorporante «Reno de Medici S.p.a.»;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi così dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 ottobre 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 256406 per la incorporata Saffapack Sud S.r.l. ed al n. 26581 per la incorporante Reno de Medici S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-8678 (A pagamento).

BLUE GOLD - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a

Capitale sociale deliberato L. 21.000.000.000

versato L. 16.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1554353

R.E.A. n. 1480023

Codice fiscale n. 04920571009

Partita I.V.A. n. 11765610156

DIGITALVIDEO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273911

R.E.A. n. 1254837

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08890710158

T.T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211420

R.E.A. n. 1104955

Codice fiscale n. 00923390066

Partita I.V.A. n. 06344190159

BLUE FILM SERVICES - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 2

Capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208908

R.E.A. n. 1085042

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06255060151

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma)

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Blue Gold S.p.a., sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale deliberato in L. 21.000.000.000, versato per L. 16.000.000.000, partita I.V.A. n. 11765610156, codice fiscale n. 04920571009, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1554353, R.E.A. n. 1480023;

società incorporande:

Digitalvideo S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 08890710158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273911, R.E.A. n. 1254837;

T.T.C. S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 06344190159, codice fiscale n. 00923390066, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211420, R.E.A. n. 1104955;

Blue Film Services S.r.l., con sede in Milano, via Bernina n. 2, capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06255060151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208908, R.E.A. n. 1085042.

2. Il rapporto di cambio non ha luogo in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote delle incorporande né si fa luogo a conguagli in denaro.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Milano addì 24 ottobre 2000, ricevuta n. PRA/251127/2000/CMI1832 per la società Blue Gold S.p.a., ricevuta n. PRA/251145/2000/CMI1832 per la società Digitalvideo S.r.l., ricevuta n. PRA/251151/2000/CMI1832 per la società T.T.C. S.r.l., e ricevuta n. PRA/251133/2000/CMI1832 per la società Blue Film Services S.r.l.

Milano, 31 ottobre 2000

Blue Gold S.p.a.
Il presidente: Riccardo Fausone

Digitalvideo S.r.l.
Il presidente: Riccardo Fausone

T.T.C. S.r.l.
Il presidente: Marco Guerrieri

Blue Film Services S.r.l.
Il presidente: Marco Guerrieri

M-8687 (A pagamento).

HOTEL MONOPOLE DE LA GARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Filzi n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano al n. 67809
Codice fiscale n. 00716270152

NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.

Sede in Milano, via Filzi n. 43
Capitale sociale L. 1.447.000.000
Registro imprese di Milano al n. 198542
Codice fiscale n. 05968500156

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere assembleari del 7 settembre 2000 ricevute dal notaio Domenico Orlando (repertorio n. 20325/1523 per Hotel Monopole de la Gare S.r.l. e repertorio n. 20324/1522 per Nuovo Albergo Monopole S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Nuovo Albergo Monopole S.r.l.» nella «Hotel Monopole de la Gare S.r.l.», con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda (Nuovo Albergo Monopole S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Hotel Monopole de la Gare S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporanda;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere della Hotel Monopole Hotel de la Gare S.r.l. e della Nuovo Albergo Monopole S.r.l. sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano il 23 ottobre 2000 rispettivamente con i protocolli PRA/250778/2000/CMI1644 e PRA/250792/2000/CMI1644.

Domenico Orlando, notaio.

M-8707 (A pagamento).

IMMOBILIARE ESTATE DUE - S.r.l.

Sede in Brescia, corso Palestro n. 4
Capitale sociale L. 190.000.000
Registro imprese Brescia n. 57198/1998 - R.E.A. Brescia n. 402853
Codice fiscale n. 03461450177

Estratto verbale ass. straord. del 19 settembre 2000 n. 62568 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia *portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Estate Due S.r.l.»* sede Brescia, della «Parco del Garda S.r.l.» sede Brescia, «Campagnoli - Allevamento Suini - Società a responsabilità limitata» sede Lonato (BS), «Retail Park S.r.l.» sede Brescia e «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.» sede Brescia.

a) Società incorporante: «Immobiliare Estate Due S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 57198/1998, registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03461450177.

b) Società incorporata: «Parco del Garda S.r.l.», sede in Brescia, via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000, iscritta al n. 65517/1999 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03525650176.

c) Società incorporata: «Campagnoli - Allevamento Suini - Società a responsabilità limitata», sede in Lonato (BS), via Tirocollo n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 8254 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 00304370174.

d) Società incorporata: «Retail Park S.r.l.», sede in Brescia, via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000, iscritta al n. 65535/1999 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 003525640177.

e) Società incorporata: «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 1.024.000.000, iscritta al n. 25463/2000 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 003548380173.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3) 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'uno gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporande.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 ottobre 2000 al n. 12276/2000 R.G. e al n. 14724 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 26 ottobre 2000 al n. 55939 di prot.

L'amministratore unico: Riccardo Conti.

C-29010 (A pagamento).

ASSOCOOP ASSOCIAZIONE COOPERATIVE SERVIZI DI ASSISTENZA - S.c.r.l.

COOPERATIVA LABOR 3000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa Labor 3000 S.c.r.l. nella Cooperativa Assocoop S.c.r.l.

Art. 2501-bis, n. 1. Le società partecipanti alla fusione:

incorporante: Assocoop Associazione Cooperative Servizi di Assistenza S.c.r.l., con sede in Brescia, via XX Settembre n. 72, registro imprese di Brescia n. 12450;

incorporata: Cooperativa Labor 3000, con sede in Brescia, via XX settembre n. 72, registro imprese di Brescia n. 27249.

Art. 2501-bis, n. 3, n. 4, n. 5. Omessi per effetto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 6. Data di effetto della fusione: la data di effetto è il 1° gennaio 2001, anche per gli effetti fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

Art. 2501-bis, n. 8. Vantaggi particolari eventualmente proposti per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Data iscrizione del progetto nel registro delle imprese: data domanda 20 ottobre 2000.

Data protocollo 24 ottobre 2000

Assocoop S.c.r.l.

L'amministratore delegato: Capretti Giuseppe

Labor 3000 S.c.r.l.

Il presidente: Marcelli Roberto

C-29017 (A pagamento).

DONATELLA POSMON - S.p.a.

Sede legale in Montebelluna (TV), via Foresto n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28105 del registro delle imprese e al n. 192354 del repertorio economico amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155440262

TERMOTUBI - S.r.l.

Sede legale in Montebelluna (TV), via Foresto n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34704/1998 del registro delle imprese e al n. 265368 del repertorio economico amministrativo

presso la Camera di commercio di Treviso

Codice fiscale n. 01792310276

Partita I.V.A. n. 03351860261

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Termotubi S.r.l.» nella società «Donatella Posmon S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: tipo: S.p.a.; denominazione: «Donatella Posmon S.p.a.»; sede legale: Montebelluna (TV), via Foresto n. 4;

B) società incorporata: tipo: S.r.l.; denominazione: «Termotubi S.r.l.»; sede legale: Montebelluna (TV), via Foresto n. 4.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni delle società partecipanti alla fusione nel bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 2001, con effetto retroattivo rispetto alla data dalla quale avrà effetto la fusione, e precisamente dal momento della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: la fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

Montebelluna, 10 ottobre 2000

p. «Donatella Posmon S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marconato Giuseppe

p. «Termotubi S.r.l.»

L'amministratore unico: Marconato Katia

Il «Progetto di fusione» è stato spedito in data 31 luglio 2000 al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Treviso e iscritto in data 11 settembre 2000 al n. 28105 del registro delle imprese della società incorporante e al n. 34704/1998 del registro delle imprese della società incorporata.

Montebelluna, 10 ottobre 2000

«Donatella Posmon S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marconato Giuseppe

«Termotubi S.r.l.»

L'amministratore unico: Marconato Katia

C-28954 (A pagamento).

RETAIL PARK - S.r.l.

Sede in Brescia, via Pontida n. 1

Capitale sociale L. 183.000.000

Registro imprese Brescia n. 65535/1999 - R.E.A. Brescia n. 412961

Codice fiscale n. 03525640177

Estratto verbale ass. straord. del 19 settembre 2000 n. 62570 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Estate Due S.r.l.» sede Brescia, della «Retail Park S.r.l.» sede Brescia.

a) Società incorporata: «Retail Park S.r.l.», sede in Brescia, via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000, iscritta al n. 65535/1999 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 003525640177.

b) Società incorporante: «Immobiliare Estate Due S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 57198/1998, registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03461450177.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'uno gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 ottobre 2000 al n. 12284/2000 R.G. e al n. 14728 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 26 ottobre 2000 al n. 55943 di prot.

L'amministratore unico: Riccardo Conti.

C-29011 (A pagamento).

CAMPAGNOLI - ALLEVAMENTO SUINI**Società a responsabilità limitata**

Sede in Lonato (BS), via Tiracollo n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese Brescia n. 8254 - R.E.A. Brescia n. 170243

Codice fiscale n. 00304370174

Estratto verbale ass. straord. del 19 settembre 2000 n. 62569 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Estate Due S.r.l.» sede Brescia, della «Campagnoli - Allevamento Suini - Società a responsabilità limitata» sede Lonato (BS).

a) Società incorporata: «Campagnoli - Allevamento Suini - Società a responsabilità limitata», sede in Lonato (BS), via Tiracollo n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 8254 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 00304370174.

b) Società incorporante: «Immobiliare Estate Due S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 57198/1998 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03461450177.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'uno gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 ottobre 2000 al n. 12282/2000 R.G. e al n. 14727 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 26 ottobre 2000 al n. 55950 di prot.

L'amministratore unico: Riccardo Conti.

C-29012 (A pagamento).

PARCO DEL GARDA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Pontida n. 1

Capitale sociale L. 183.000.000

Registro imprese Brescia n. 65517/1999 - R.E.A. Brescia n. 412960

Codice fiscale n. 03525650176

Estratto verbale ass. straord. del 19 settembre 2000 n. 62571 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Estate Due S.r.l.» sede Brescia, della «Parco del Garda S.r.l.» sede Brescia.

a) Società incorporata: «Parco del Garda S.r.l.» sede in Brescia, via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000, iscritta al n. 65517/1999, registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03525650176.

b) Società incorporante: «Immobiliare Estate Due S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 57198/1998, registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03461450177.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'uno gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 ottobre 2000 al n. 12280/2000 R.G. e al n. 14726 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 26 ottobre 2000 al n. 55947 di prot.

L'amministratore unico: Riccardo Conti.

C-29013 (A pagamento).

IMMOBILIARE ESTATE CINQUE - S.r.l.

Sede in Brescia, corso Palestro n. 4

Capitale sociale L. 1.024.000.000

Registro imprese Brescia n. 25463/2000

R.E.A. Brescia n. 417207

Codice fiscale n. 03548380173

Estratto verbale ass. straord. del 19 settembre 2000 n. 62572 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Estate Due S.r.l.» sede Brescia, della «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.» sede Brescia.

a) Società incorporante: «Immobiliare Estate Due S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 57198/1998, registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03461450177.

b) Società incorporata: «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.», sede in Brescia, corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 1.024.000.000, iscritta al n. 25463/2000 registro imprese di Brescia, codice fiscale n. 03548380173.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'uno gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 ottobre 2000 al n. 12278/2000 R.G. e al n. 14725 Cron., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 26 ottobre 2000 al n. 55945 di prot.

L'amministratore unico: Riccardo Conti.

C-29014 (A pagamento).

TAMPALINI SERVIZI - S.r.l.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5

Capitale sociale L. 500 milioni interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Brescia n. 35873

R.E.A. di Brescia n. 301993

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02881820175

Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, comma 4, per atto notaio Fabio Barca n. 2337/1134 rep., depositato in data 27 ottobre 2000 presso l'ufficio registro imprese di Brescia).

1. Società partecipanti alla scissione:

Tampalini Servizi S.r.l., con sede in Brescia, via A. Moro n. 5, capitale sociale L. 500 milioni interamente versato, codice fiscale n. 02881820175 (società scissa);

Sviluppo 2000 S.r.l., con sede in Brescia, via A. Moro n. 5, capitale sociale L. 100 milioni (società costituenda beneficiaria).

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione avviene con trasferimento di parte del patrimonio della società scissa ad una società costituenda ed il rapporto di cambio avviene con criterio proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: le quote della società beneficiaria verranno attribuite proporzionalmente ai soci della società scissa a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

4. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, la scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci né possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

7. Eventuali vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tampalini Servizi S.r.l.
Il presidente: Pietro Tampalini

C-29018 (A pagamento).

MORETTI - S.p.a.

Sede legale in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 33552
R.E.A. di Brescia n. 295433
Codice fiscale n. 02816330175
Partita I.V.A. n. 00692080989

PIANETA FRANCIACORTA - S.r.l.

Sede legale in Erbusco (BS), via Rovato n. 44
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 7656
R.E.A. di Brescia n. 406917
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029080989

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società Moretti S.p.a. in società beneficiaria preesistente Pianeta Franciacorta S.r.l.

La scissione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Moretti S.p.a., sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato;
società beneficiaria preesistente: Pianeta Franciacorta S.r.l., sede in Erbusco (BS), via Rovato n. 44, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

2. Gli atti costitutivi: per effetto della scissione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società scissa Moretti S.p.a. A seguito della scissione la società beneficiaria Pianeta Franciacorta S.r.l. trasferirà la sede da Erbusco (BS), via Rovato n. 44 a Erbusco (BS), via Bellavista n. 5, modificherà il proprio oggetto sociale aumenterà il capitale sociale che verrà stabilito in € 90.000 (novantamila).

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: tutti i soci della scissa sono altresì gli stessi e unici soci e nelle stesse identiche proporzioni della società beneficiaria. L'assegnazione ai soci della scissa Moretti S.p.a. delle quote della beneficiaria Pianeta Franciacorta S.r.l. avverrà in misura proporzionalmente identica a quelle detenute nella società

scissa; conseguentemente i soci della scissa riceveranno, per ogni 20.000 azioni da nominali L. 1.000 (mille) detenute nella società scissa una quota da nominali € 372,53 (trecentosettantadue Euro e 53 cent.) della società beneficiaria «Pianeta Franciacorta S.r.l.». Per quanto concerne la società scissa, il patrimonio netto verrà ridotto di un importo pari al netto scisso mediante il trasferimento delle attività e passività come descritte in questo progetto. La diminuzione del patrimonio viene effettuata integralmente attraverso la riduzione della riserva ordinaria per L. 4.093.782.643, che è interamente disponibile, senza alcuna riduzione del capitale sociale. Non sono previsti conguagli in denaro, in quanto ai soci della scissa verranno attribuite a seguito dell'aumento di capitale e della ridenominazione in Euro, quote intere e multiple di un Euro in misura esattamente proporzionale alla partecipazione che gli stessi soci avevano in entrambe le società partecipanti alla scissione prima dell'operazione.

4. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, con diritto all'attribuzione di una partecipazione alla società Pianeta Franciacorta in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 3.

5. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa, nella stessa misura nella quale essi partecipano al capitale della società scissa, in ragione di nominali Euro 372,53 (trecentosettantadue Euro e 53 cent.) della società beneficiaria, per ogni 20.000 azioni di nominali L. 1.000 (mille) della società scissa, contestualmente all'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Brescia.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le quote emesse dalla società beneficiaria assegnate ai soci della scissa avranno godimento dal 1° gennaio 2001.

7. Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, le operazioni relative al ramo di azienda trasferito effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci o quote o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 27 ottobre 2000, protocollo n. PRA/56297/2000/CBS0079 per Moretti S.p.a. e protocollo n. PRA/56294/2000/CBS0079 per Pianeta Franciacorta S.r.l.

Erbusco, 27 ottobre 2000

Moretti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretti Vittorio

Pianeta Franciacorta S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretti Vittorio

C-29019 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VITTORIA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di data 24 agosto 2000, per atto a mio rogito, rep. n. 105984/9136, registrato a Riva del Garda (TN) l'8 settembre 2000 al n. 751, serie 1, l'assemblea straordinaria della società Azienda Agricola Vittoria S.r.l. con sede in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8,

capitale sociale di L. 90.500.000 (novantamilionicinquecentomila) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 19090/1999, codice fiscale n. 01183410933 ha deliberato, di addvenire alla fusione per incorporazione nella società Cantina Vini Armani A. S.r.l. con sede in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 2506 (Tribunale di Rovereto), codice fiscale n. 00995780228.

Dal momento che la società incorporante Cantina Vini Armani A. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Azienda Agricola Vittoria S.r.l., tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Trento, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Rovereto in data 5 settembre 2000, con provvedimento n. 1025/00 N.C. ed iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 4 ottobre 2000.

Ala, 16 ottobre 2000

Azienda Agricola Vittoria S.r.l.
L'amministratore unico: Armani Albino

C-29038 (A pagamento).

CANTINA VINI ARMANI A. - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di data 24 agosto 2000, per atto a mio rogito, rep. n. 105983/9135, registrato a Riva del Garda (TN) l'8 settembre 2000 al n. 752, serie 1, l'assemblea straordinaria della società Cantina Vini Armani A. S.r.l. con sede in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 2506 (Tribunale di Rovereto), codice fiscale n. 00995780228, ha deliberato, di addvenire alla fusione per incorporazione della società Azienda Agricola Vittoria S.r.l. con sede in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8, capitale sociale di L. 90.500.000 (novantamilionicinquecentomila) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 19090/1999, codice fiscale n. 01183410933.

Dal momento che la società incorporante Cantina Vini Armani A. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Azienda Agricola Vittoria S.r.l., tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Trento, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà attuata la fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Rovereto in data 5 settembre 2000, con provvedimento n. 1024/00 N.C. ed iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 4 ottobre 2000.

Ala, 16 ottobre 2000

Cantina Vini Armani S.r.l.
L'amministratore unico: Martinelli Domitilla

C-29039 (A pagamento).

FINZETA - S.r.l.

Napoli, via Filangieri n. 72
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Napoli n. 5876/1989
Codice fiscale n. 05963530638

I.R.I.A. - S.p.a.

Napoli, via Mergellina n. 23
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Napoli n. 613/1977
Codice fiscale n. 01355340637

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Depositi del progetto di fusione presso il registro imprese di Napoli come segue:

Finzeta S.r.l. il 31 ottobre 2000 al n. PRA/79595/2000/CNA0289;

I.R.I.A. S.p.a. il 31 ottobre 2000 al n. PRA/79594/2000/CNA0289;

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finzeta S.r.l.

società incorporata: I.R.I.A. S.p.a.

2. Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione.

3. Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante e quindi non si avrà determinazione del rapporto di cambio. In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporata verrà integralmente annullato.

4. A fusione avvenuta nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante, ad eccezione del cambio della denominazione sociale in «I.R.I.A. S.r.l.».

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, con efficacia retroattiva.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Finzeta S.r.l.

Il legale rappresentante: Anna Maria Mercurio

I.R.I.A. S.p.a.

Il legale rappresentante: Mario Pagliuca

S-26977 (A pagamento).

F.LLI GOTTA - S.r.l.

IMMOBILIARE CARSILVA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «F.Lli Gotta S.r.l.», con sede in Torino (TO), via Ala di Stura n. 84, iscritta nel registro delle imprese di Torino (TO) al n. 843/1963, Tribunale di Torino (TO), REA n. 76745, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00515080018.

società incorporanda: «Immobiliare Carsilva S.r.l.» con socio unico, con sede in Torino (TO), via Ala di Stura n. 84, iscritta nel registro delle imprese di Torino (TO) al n. 284/1961, Tribunale di Torino (TO), REA n. 318711, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01930920010.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Menzione dell'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 6 novembre 2000.

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iura Renato

p. La società incorporanda
L'amministratore unico: Iura Franco

S-26993 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DI BARI

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA) via degli Aranci n. 31/a/b/c/d

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

*Estratto del verbale
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)
Assemblea straordinaria dei soci del 3 luglio 2000*

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria sede sociale in Tramonti (SA) nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. sede sociale in Sorrento (NA).

2. Il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in undici azioni del valore unitario di L. 91.246 della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro venticinque azioni del valore unitario di L. 40.306 della Banca di Credito Cooperativo dei Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria. Ai soci della BCC di Tramonti sarà altresì corrisposto un conguaglio in denaro di L. 3.944 per ogni gruppo di n. 25 azioni da essi concambiate.

3. Le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 2000.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° gennaio 2000 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Con riferimento al punto 7, dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal notaio dott. Catello D'Auria, notaio in Sorrento (NA) iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, con repertorio n. 92333 raccolta n.8847 depositato il 31 ottobre 2000 ed iscritto in data 31 ottobre 2000 nel registro delle imprese di Napoli al n. 79371/2000 del registro d'ordine.

Sorrento, 3 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-26995 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI 84 - S.r.l.

*Estratto di progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies)*

La società scissa: Servizi Finanziari 84 S.r.l., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 233102, R.E.A. di Milano n. 1160356, Codice fiscale n. 07460380152.

La società Servizi Finanziari 84 S.r.l., per effetto della scissione apporterà il ramo di azienda attinente alla gestione finanziaria nella sua parte relativa al comparto immobiliare non in rapporto di strumentalità necessaria con il core business del gruppo, e segnatamente della partecipazione pari all'85% del capitale della Zazzali Immobiliare S.r.l., nonché della partecipazione pari al 100% del capitale della Piacenza Immobiliare S.r.l. a favore della società beneficiaria Servizi Immobiliari S.r.l., che si costituirà a seguito della presente scissione con un capitale sociale pari a L. 20.000.000.

La società scissa, in seguito all'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, ridurrà il proprio capitale sociale a L. 20.000.000.

Società beneficiaria: costituenda Servizi Immobiliari S.r.l., con sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, da iscriversi presso il registro delle imprese di Milano, a seguito del completamento dell'operazione di scissione.

Ai soci della società scissa Servizi Finanziari 84 S.r.l. saranno assegnate quote della società beneficiaria Servizi Immobiliari S.r.l., in proporzione alle quote possedute dai soci della società scissa e l'assegnazione avrà luogo dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui dovrà essere iscritta la beneficiaria.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile, dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 3 novembre 2000.

Notaio Domenico Avondola.

S-26994 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

**GRUPPO CREDITIZIO
BANCA POPOLARE DI BARI**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA) via degli Aranci n. 31/a/b/c/d
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

Estratto del verbale

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblea straordinaria dei soci del 3 luglio 2000

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l. sede sociale in Salerno nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. sede sociale in Sorrento (NA).

2. Il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in una azione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro tre azioni della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. coop. a r.l.

3. Le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso una delle succursali delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

4. La data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, alla data di efficacia dell'atto di fusione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata alla data di efficacia dell'atto di fusione, mentre viene fissata per gli effetti fiscali al 1° gennaio 2000 ai sensi di quanto previsto al comma 7, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Con riferimento al punto 7, dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal notaio dott. Catello D'Auria, notaio in Sorrento (NA) iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, con repertorio n. 92333 raccolta n.8847 depositato il 31 ottobre 2000 ed iscritto in data 31 ottobre 2000 nel registro delle imprese di Napoli al n. 79371/2000 del registro d'ordine.

Sorrento, 3 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-26996 (A pagamento).

RHODIA ITALIA - S.p.a.

RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.

Fusione fra: società incorporante: Rhodia Italia S.p.a. sede Milano via Winckelmann n. 2, capitale L. 1.350.000.000 R.I. di Milano n. 307768/1997, società incorporata: Rhodia Chem Italia S.p.a. sede Milano via Winckelmann n. 2, capitale L. 5.700.000.000 R.I. di Milano n. 90057, con atto di fusione 30 ottobre 2000 n. 113417/6106 rep. dott. Ferrari.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento di capitale avvenendo la incorporante proprietà e possesso di tutte le azioni della incorporata che vengono annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Iscrizione R.I. di Milano 2 novembre 2000

Dott. Emanuele Ferrari, notaio.

S-27047 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE
FRIULI - VENEZIA GIULIA
Locazioni Industriali di Sviluppo
Società per azioni Friulia-Lis - S.p.a.**

FINFIDI - S.p.a.

Società Finanziaria per la Concessione di Garanzie e Fidi

Estratto di progetto di fusione

1. La fusione avverrà per incorporazione della «Finfidi S.p.a. Società Finanziaria per la Concessione di Garanzie e Fidi» con sede a Trieste, via Locchi n.c. 19, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10126, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730170321 nella «Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia Locazioni Industriali di Sviluppo Società per Azioni Friulia-Lis S.p.a.» con sede a Udine, via Liruti n.c. 18, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4012, codice fiscale n. 00160450300.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato come dal testo allegato al progetto di fusione.

3. Il rapporto di cambio è fissato in n. 165 azioni da nominali L. 10.000 della incorporante per ogni azione da nominali L. 1.000.000 della incorporata, senza conguagli in denaro.

L'incorporante dovrà conseguentemente aumentare il proprio capitale sociale di L. 3.300.000.000 mediante emissione di complessive n. 330.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna riservate ai soci dell'incorporata.

4. I soci dell'incorporata potranno sostituire presso la sede dell'incorporante le proprie azioni con le azioni dell'incorporante di nuova emissione a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna dei certificati azionari dell'incorporata.

5. Le azioni assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 2001.

6. Le operazioni effettuate dalla «Finfidi» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Friulia-Lis» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile ovvero da data successiva indicata nell'atto di fusione.

7. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di azioni o soci.

9. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter Codice civile si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alla data del 30 giugno 2000.

10. Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Udine e presso il registro delle imprese di Trieste.

Notaio: Paolo Alberto Amodio.

S-27050 (A pagamento).

LA RISANATRICE - S.r.l.**FINASI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Soc. Finasi S.p.a. nella Soc. La Risanatrice S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Palermo l'11 ottobre 2000 al n. 26072/2000 e nel registro delle imprese di Roma il 18 ottobre 2000 al n. 193705/2000.

Società partecipanti alla fusione:

1. La Risanatrice S.r.l., sede via A. Depretis, 60 Roma, capitale sociale L. 3.500.000.000 (interamente versato), registro imprese di Roma n. 360408/97 e REA n. 882807 Codice fiscale n. 00867940629 Partita I.V.A. n. 05388051004; società incorporante;

2. Finasi S.p.a., sede via P. E. Cangià, n. 99 Palermo, capitale sociale L. 500.000.000 (interamente versato) registro imprese Palermo n. 14692 REA n. 77685 Codice fiscale n. 00558020822; società incorporanda;

b) Modifiche dell'atto costitutivo:

in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della La Risanatrice S.r.l. subirà le seguenti modifiche:

modifica della denominazione sociale in Elle Elle Pi S.p.a.;

modifica del tipo di società da S.r.l. in S.p.a.;

ampliamento dell'oggetto sociale aggiungendo la gestione di attività aeronautiche;

trasferimento della sede sociale da Roma, via Depretis, 60 a Napoli, via Crispi, n. 26;

adeguamento dello statuto sociale al nuovo tipo di società;

c) Decorrenza della fusione:

gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dall'atto di stipula del contratto di fusione.

d) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titolo diversi dalle azioni:

nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titolo diversi dalle azioni.

e) Vantaggi particolari agli amministratori:

non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Roma, 20 ottobre 2000

L'amministratore unico: Sposito Mariano.

C-29110 (A pagamento).

ROMTEX - S.r.l.**C.H.I. Centro Holding Italia - S.r.l.**

Avviso ex art. 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Romtex S.r.l., sede in Roma, via di Passolombardo n. 33, capitale sociale L. 2.250.000.000, iscritta al n. 8543/88 del registro imprese di Roma (incorporante);

C.H.I. Centro Holding Italia S.r.l., sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 7668/94 del registro imprese di Roma (incorporata).

2. Data di effetto della fusione: dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000 ai fini fiscali e contabili. L'atto di fusione è stato depositato per le due società presso il registro delle imprese di Roma in data 24 ottobre 2000 al n. 8543/88 per la «Romtex S.r.l.» ed al n. 7668/94 per la «C.H.I. Centro Holding Italia S.r.l.».

Notaio: Giuseppe Ramondelli.

IG-116 (A pagamento).

COTONIFICIO DEFFERRARI - S.p.a.

Sede in Genova, via XXV Aprile n. 11A

Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1436 registro imprese di Genova

IMMOBILIARE BIRRA - S.r.l.

Sede in Savignone (GE), via Isorelle

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2509 registro imprese di Genova

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con rogiti dott. Luigi Francesco Risso, notaio in Genova, in data 2 ottobre 2000, repertorio n. 15389 e in data 3 ottobre 2000, repertorio n. 15394, è stata deliberata la fusione in «Cotonificio Defferrari S.p.a.» della «Immobiliare Birra S.r.l.», interamente posseduta dalla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000, ovvero al primo giorno dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 6 novembre 2000.

Notaio: Luigi Francesco Risso.

IG-117 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI VIGEVANO**

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto del 23 ottobre 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Monga Piero nei confronti degli eredi non meglio identificati di Abbate Francesco (nato a Brema il 17 dicembre 1906 ed ivi deceduto in data 3 agosto 1999), citati a comparire avanti il Tribunale di Vigevano all'udienza del 9 gennaio 2001, ore 9 e ss., con invito a costituirsi nelle forme dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in difetto opereranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. Oggetto: acquisto per usucapione degli immobili siti in Brema (PV), così censiti:

NCEU, part. 269, fg. 15, mapp. 993 sub 1, via Roma n. 25, p.T., cat. C/3, cl. 1, cons. 37, R.C. L. 74.000; fg. 15, mapp. 993 sub. 2, via Roma n. 25, p.T.-1, cat. C/6, cl. 1, cons. 40, R.C. L. 124.000; NCT, part. 2351, fg. 15, mapp. 880, ha 0.11.43, cl. 1, R.D. L. 18.859, R.A. L. 11.430; NCT, part. 2351, fg. 16, mapp. 311, ha 0.24.37, stagno, R. L. 0; NCT, part. 2351, fg. 16, mapp. 314, ha 0.39.14, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 5.088, R.A. L. 1.565.

Avv. Gianluca Abbate.

M-8698 (A pagamento).

TAR CATANIA

L'avv. Alessia Giorgianni, difensore di Maria Azzolina rende noto di avere proposto ricorso al TAR per la Sicilia Sez. Catania, contro l'assessorato della Sanità della regione siciliana, in persona dell'as-

sessore pro-tempore e la Commissione Esami per il giudizio d'identità per l'inquadramento nei ruoli del S.S.N. dei medici di guardia medica e medicina dei servizi, in persona del presidente pro-tempore e nei confronti di Francesca Ferrara per l'annullamento previa sospensione del D.A. 30 maggio 2000 dell'assessore alla sanità della regione Sicilia, pubblicato sulla G.U.R.S. del 16 giugno 2000, che ha approvato la graduatoria per l'inquadramento nei ruoli del S.S.N. dei medici di guardia medica e medicina dei servizi del verbale n. 8/2000 della Commissione per il giudizio d'idoneità all'inquadramento e della scheda personale della ricorrente, con i quali la stessa è stata dichiarata non idonea e di ogni altro atto presupposto, connesso o, comunque, consequenziale. La ricorrente ha impugnato la graduatoria per i seguenti motivi di diritto: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge n. 241/1990 recepito dall'art. 3 legge regionale n. 10/1991, dell'art. 4 D.P.C.M. 12 dicembre 1997, n. 502, dell'art. 8 del D.A. della Sanità della regione Sicilia del 9 aprile 1998 e degli art. 9 e 13 del D.M. 30 gennaio 1982. Eccesso di potere. Difetto assoluto di motivazione. Illogicità e contraddittorietà manifeste. Sviamento di potere. 2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del D.M. 30 gennaio 1982. Eccesso di potere. Difetto assoluto di motivazione. Illogicità e contraddittorietà manifesta. Il ricorso è stato assegnato alla II sez. n. R.G. 3778/2000. Con ordinanza n. 260/2000 il TAR CT ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per i soggetti collocati nella graduatoria: Amato Maria Pia, Calia Giuseppa, Bellinghieri Anna Maria, Cozzo Andrea, Salvaggio Leonardo, Busardò Ignazio, Butà Vittorio, D'Amico Elvira, Turiano Francesca, Carrara Teresa, La Licata Francesca Paola, D'Agostino Giovanni, Salamone Graziella, Crisicelli Carmelo, Mione Francesco, Cammarata Luigi, Moriana Corrado, Nicodemo Gaetano, Ferrara Francesca, Vicari Maria, Aloisi Rosa, Livoti Venera, Villari Caterina, Curella Francesco, Catalano Rosalia, Terrasi Maria Rita, Vorzitelli Letterio, Di Prima Sante, Garzo Damiano, Tomasino Maria, Niosi Enza Maria, Cordaro Rita, Manti Fortunato, Rubino Roberto, Montalto Angelo, Salemi Francesco, Marano Fernanda, Messina Michele, Ortoleva Antonino, Fiumanò Giovanna, Sajevo Antonio, Puccio Giuseppe, Tarabini Castellani Giulia M., Cammarata Luciano, Raneri Gabriella, Sapienza Francesco, Cundari Antonino, Cucè Angela, Colletto Rosaria, Sippelli Mariano, Spoto Giuseppina, Bellomonte Giuseppe, Gullo Carmelina, Bordonaro Gaetano, Giglio Angelo, Di Vita Angioletta, Saso Marcello, Vassallo Epifania, Merenda Carmela, Panvini Giuseppina, Pinelli Santi, Romanò Elia, Smedile Giuseppe, Agnello Silvana, Augugliaro Alfonso, Gangemi Salvatore, Stasi Tommaso, Di Benedetto Calogero, Fragalà Crimi Salvatore, Sturiale Michele, Chiofalo Sebastiano, Aprile Giorgio, Leonardi Sebastiano, Moschella Carmelo (1 giugno 1955), Zarbo Calogero, Pacino Giuseppe, Peccina Maddalena, Russo Nicola, Montana Lampo Maria, La Rosa Pietra Algisa, Giuffrida Epifanio, D'Andrea Sansone Maurizio, De Lorenzo Maria Paola, Ventimiglia Filippo, Moncada Alfonso, Russo Costantino, Taibi Calogero Alfredo, Carbè Sebastiano, Galletta Giovanni, Gattuso Rosario Santo, Restivo Antonio, Criminna Carmela, Pagano Domenico Giuseppe, Antona Vito, Ermito Pina, Cusimano Salvatore, De Tuzza Caterina, Arena Vincenzo, Fuoco Carmelo, Musumeci Carmelo, Petrucci Giovanni, Crimi Francesca, Monforte Antonino, Fragalà Gaetana, Fallo Giovanni Rosario, Casella Maria Francesca, Messina Maria Serafina, Corbo Francesca, Costa Natalino Matteo Nicola, Sansiveri Rosalba Nunzia, Grillo Agata, Bentivenga Ignazia, Balsamo Tommaso, Denaro Francesco, Prestipino Maria A., Torrente Gaspare, Carità Vincenzo, Quartarone Giuseppe, Ales Giorgio, Gumina Tindaro, Setticasì Giuseppe, Verde Giovanna, Restuccia Rosaria, Lo Castro Pasquale, Rinnone Sebastiano Giuseppe, Russo Michele, Sotera Maria Silvana, Garaffo Luigi, Brunco Calogero, Di Rocco Calcedonio, Maiorana Giuseppina, Restuccia Teresa, Belliøre Giuseppe, Guella Pietro, La Mela Maria Pia, Carollo Paola, Fiumanò Antonino, Crapanzano Giuseppe, Viccica Rosamaria, Barone Anna, D'Alia Maria Gabriella, Ioppolo Giuseppe, Gullotta Gaspare, Mangiameli Francesco, Carlino Giuseppe, Lamartina Virgilio, Oliveri Salvatore, Orlando Annunziata Lucia, Turiano Giuseppe, Naso Luigi Giuseppe, Giardina Francesco, Inglese Concetta M. Gemma, Cannistraci Francesco, Imbergamo Giovanni, Fallea Antonio, Prinzi Giovanni, Antonuccio Fortunato, Saitta Salvatore, Sorce Giuseppe, Tommarchio Innocenzio, Pagano Riccardo, Cuppari Carmela, Oliveri Giovanni, Lombarda Valeria, Vinci Giannina, Delia Domenico, Dolcimascò Vincenza, Materia Carmelo, Augusto Mela, D'Anna Alessio, Giustolisi Angelo, Vitanza Alfio, Scammacca Vito Virgilio, Cutuli Salvatore, Antona Antonino, Di Martino Claudio, Ferlauto Giuseppe, Occhipinti Ignazio, Vindigni Maria, Ciccazzo Paolo, Floria Marisa, Todaro Luigia, Turrisi Giovanni, Carusino Vignera Mauro, Giuliano Pietro, Nasello Catalda, Pennisi Renato, Bucello Mario, Battaglia

Francesco, Boncoraglio Emanuele, D'Ancona Augusto, Insinga Antonino (12 aprile 1952), Pinzarrone Mimi, Ponticello Salvatore, Raunisi Giovanni, Sciacca Gesuele, Stuto Giuseppe, Galletta Serafino, Messina Maria Grazia, Chinnici Giuseppe, Muscolino Giuseppe Onofrio, Miuccio Tindara Carmela, Genova Agostino, Cusmà Piccione Vincenzo, Vita Giuseppina, Ambrusiano Teresa Francesca, La Mela Carmela, Panepinto Nazarena, Zumbo Carmelo, Borzi Francesco, Sorrenti Lorenza, Bellomo Salvatore, Castiglia Giuliana Agnese, Accardo Francesco, Silvestri Gaetano, Parlavacchio Giuseppe, Ragusa Nicolò, Catalano Salvatore, Immè Carmelo, Patti Vincenzo, Di Franco Sebastiana, Di Pietro Carmelo, Piva Giuseppe, Lo Re Maria Concetta, Falletta Angelo.

Avv. Alessia Giorgianni.

C-28955 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Estratto dell'atto di appello per notifica
(ex art. 150, terzo e quarto comma c.p.c.)

In forza di autorizzazione del presidente della suddetta corte, rilasciata in data 21 settembre 2000, Ferroni Irma, rappresentata dai sottoscritti avv. Lorenzo Marchesini e Umberto Pierpaoli e domiciliata nello studio del secondo in Bologna, Galleria Cavour n. 8, cita, i sigg. Ferroni Luigi fu Giuseppe; Ferroni Ferruccio fu Giuseppe; Ferroni Michele fu Giuseppe; Ferroni Giovanni fu Francesco ed ogni loro erede o avente causa, avanti l'intestata corte d'appello per l'udienza 13 febbraio 2001, ore 9, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza, ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., affinché, in totale riforma della sentenza del pretore di Ferrara n. 117/2000 del 14 febbraio 2000, la corte dichiari ed accerti che Ferroni Irma nata a Goro (FE) il 21 luglio 1909 è proprietaria per intervenuta usucapione, del fabbricato e pro-servizio con area cortiliva esclusiva sito in Goro, via U. Bassi n. 4 e censito al NCEU fg. 10/A con il mapp. 215/sub 7 scheda prot. 003456/88 e ordini ai competenti uffici la trascrizione della sentenza.

Ferrara-Bologna, 28 settembre 2000

Avv. Lorenzo Marchesini - Avv. Umberto Pierpaoli.

C-28984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA

Atto di citazione

Ai sensi ex art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Paola del 9 ottobre 2000, i coniugi Aloise Antonio, nato a Fiumefreddo Bruzio (CS) il 14 settembre 1915, e Aloise Serafina, nata a Fiumefreddo Bruzio (CS) il 7 agosto 1932, rappresentati e difesi dall'avv. Luciano Vommaro, citano i signori Aloise Carmela, nata a Fiumefreddo B. il 17 settembre 1907, Aloise Giovanna nata a Fiumefreddo Bruzio il 2 aprile 1925, Aloise Innocenza nata a Fiumefreddo B. l'8 febbraio 1921, Aloise Maria, nata a Fiumefreddo B. il 4 settembre 1941, gli eredi di Aloise Santo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 9 marzo 1918 e quivi deceduto il 6 agosto 1997 (il coniuge Scaramella Angelina, nata Fiumefreddo B. il 9 dicembre 1928 ed i figli Aloise Maria, nata a Fiumefreddo B. il 18 dicembre 1951, Aloise Rosaria nata a Fiumefreddo B. l'8 novembre 1953, Aloise Francesca Immata nata a Fiumefreddo B. l'11 dicembre 1955, Aloise Luigi Saverio, nato a Fiumefreddo B. il 1° dicembre 1958 e Aloise Antonio Vincenzo, nato a Fiumefreddo B. il 4 ottobre 1960), Aloise Vincenzo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 21 giugno 1910, Pagnotta Innocenza, nata a Fiumefreddo B. il 1° settembre 1927, Pagnotta Luigi, nato a Fiumefreddo B. il 30 ottobre 1931, Pagnotta Nunziata, nata a Fiumefreddo B. l'8 aprile 1945, Pagnotta Saverio, nato a Fiumefreddo B. il 1° mar-

zo 1930, Pagnotta Vincenzo, nato a Fiumefreddo B. il 22 novembre 1933, Aloise Maria Carmela mar. Picciola fu Rosario, Aloise Michele di Nicola, Stancato Angelina fu Emanuele, Stancato Antonio fu Emanuele, Stancato Carolina mar. Stancato fu Antonio, Stancato Luigi fu Emanuele, Stancato Pietro fu Emanuele, Stancato Saverio fu Antonio, Stancati Vincenzo fu Antonio (questi ultimi nove tutti non meglio identificabili) a comparire davanti al Tribunale di Paola all'udienza del 15 maggio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in loro legittima declaranda contumacia, per ivi accertare e sentire dichiarare che essi coniugi Aloise Antonio e Aloise Serafina, sono divenuti proprietari, per usucapione ultravventennale, dei seguenti immobili:

A) porzione di fabbricato e piccoli quozienti di terreno, siti nel comune di Fiumefreddo B., fraz. San Biase, loc. Lenti, distinti in catasto terreni di detto comune alla partita 7.174, fgl. 25, part.lla nn. 1041 di are 0.30 la porzione di fabbricato, 1035 di are 2.90 e 1038 di are 1.80 i quozienti di terreno; B) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B., fraz. S. Biase, loc. Balestrieri, esteso are 36,00, distinto in catasto terreni alla partita 702, fgl. 18, part.lla 191; C) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B., fraz. San Biase, loc. Petrizzi, esteso are 7.50, distinto in catasto terreni alla partita 702, fgl. 25, part.lla 1045; D) quoziente terreno sito nel comune di Fiumefreddo B., fraz. San Biase, loc. Petrizzi, esteso are 3.60, riportato in catasto terreni alla partita 5.261, fgl. 25, part.lla n. 574; E) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B. fraz. San Biase, loc. Giampaolo, esteso are 26.90, riportato in catasto terreni di detto comune alla partita 132, fgl. 27, part.lla n. 82; F) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B. alla fraz. San Biase, loc. Lenti, esteso are 7.40, riportato in catasto terreni di detto comune alla partita 4.296, fgl. 25, part.lla n. 351.

Ordinarsi le relative trascrizioni e voltture catastali.

Fiumefreddo Bruzio, 23 ottobre 2000

Avv. Luciano Vommaro.

C-28991 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA

Atto di citazione

Ai sensi ex art. 150 del c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Paola del 9 ottobre 2000, la signora Aloise Carmela, nata a Fiumefreddo Bruzio (CS) il 17 agosto 1947, rappresentata e difesa dall'avv. Luciano Vommaro, cita i signori Aloise Antonio, nato a Fiumefreddo B. il 14 settembre 1915, Aloise Carmela, nata a Fiumefreddo B. il 17 settembre 1907, Aloise Giovanna nata a Fiumefreddo Bruzio il 2 aprile 1925, Aloise Innocenza nata a Fiumefreddo B. l'8 febbraio 1921, Aloise Maria, nata a Fiumefreddo B. il 4 settembre 1941, gli eredi di Aloise Santo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 9 marzo 1918 e quivi deceduto il 6 agosto 1997 (il coniuge Scaramella Angelina, nata Fiumefreddo B. il 9 dicembre 1928 ed i figli Aloise Maria, nata a Fiumefreddo B. il 18 dicembre 1951, Aloise Rosaria nata a Fiumefreddo B. l'8 novembre 1953, Aloise Francesca Imma nata a Fiumefreddo B. l'11 dicembre 1955, Aloise Luigi Saverio nato a Fiumefreddo B. l'1° dicembre 1958 e Aloise Antonio Vincenzo nato a Fiumefreddo B. il 4 ottobre 1960), Aloise Vincenzo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 21 giugno 1910, Pagnotta Innocenza, nata a Fiumefreddo B. il 1° settembre 1927, Pagnotta Luigi, nato a Fiumefreddo B. il 30 ottobre 1931, Pagnotta Nunziata, nata a Fiumefreddo B. l'8 aprile 1945, Pagnotta Saverio, nato a Fiumefreddo B. il 1° marzo 1930, Pagnotta Vincenzo, nato a Fiumefreddo B. il 22 novembre 1933, Cavaliere Pietro, nato a Longobardi il 1° giugno 1941, Stancati Alfonso di Saverio, Stancati Carmine di Saverio, Stancati Maria di Saverio, Aloise Saverio fu Francesco, Aloise Vincenzo fu Francesco (questi ultimi cinque non meglio identificabili) a comparire davanti al Tribunale di Paola all'udienza del 15 maggio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice civile, con avver-

timento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in loro legittima declaranda contumacia, per ivi accertare e sentire dichiarare che essa Aloise Carmela è divenuta proprietaria, per usucapione ultravventennale, dei seguenti immobili:

A) piccoli quozienti di terreno siti nel comune di Fiumefreddo B., frazione San Biase, località Lenti, distinti in catasto terreni di detto comune alla partita 7.174, fgl. 25, part.lla nn. 1034 di are 3.4 e 1037 di are 1.10, e porzione di fabbricato distinto in catasto dello stesso comune, alla medesima partita 7.174, fgl. 25, part.lla n. 1040 di are 0.30;

B) altro quoziente di terreno sito sempre nel comune di Fiumefreddo Bruzio, località Femminamorta, distinto in catasto terreni di detto comune alla partita 7.176, foglio 11, particella n. 47 esteso are 36.00.

Ordinarsi le relative trascrizioni e voltture catastali.

Fiumefreddo Bruzio, 25 ottobre 2000

Avv. Luciano Vommaro.

C-28992 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Atto di citazione

In data 17 ottobre 2000 è stato depositato presso la casa comunale di Perugia atto di citazione notificato ex art. 150 del c.p.c. per autorizzazione del presidente del Tribunale di Perugia in data 7 settembre 2000 (e parere favorevole del P.M. espresso in data 1° settembre 2000), con il quale la Isobloch S.r.l., avente sede in località Taverne di Corciano (PG), ha evocato in giudizio i successibili tutti a seguito della morte della signora Alessandra Oddi Baldeschi (avvenuta in data 18 dicembre 1972) per l'udienza del 12 marzo 2001 ore di rito, con invito ai convenuti a costituirsi in giudizio nelle forme di legge nel termine di giorni 20 prima dell'udienza fissata, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del c.p.c. Con detto atto la Isobloch S.r.l. chiede che il Tribunale di Perugia accerti come da tempo ultravventennale la medesima società ed il suo dante causa dispongono «uti domini» del terreno distinto al C.T. del comune di Corciano, foglio 27, particella 49, confinante per tre dei quattro lati con terreni di proprietà Isobloch, e per l'effetto dichiari la intervenuta usucapione a titolo di proprietà di detto ambito territoriale da parte della nominata attrice con ogni consequenziale pronunciamento.

Perugia, 24 ottobre 2000

Avv. Mario Busiri Vici.

C-28994 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA

Atto di citazione

Ai sensi ex art. 150 del c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Paola del 9 ottobre 2000, la signora Aloise Maria, nata a Fiumefreddo Bruzio (CS) il 4 settembre 1941, rappresentata e difesa dall'avv. Luciano Vommaro, cita i signori Montoro Antonio di Giovanni, Montoro Giuseppe di Giovanni, Montoro Maria di Giovanni (tutti e tre non meglio identificabili), Aloise Antonio, nato a Fiumefreddo B. il 14 settembre 1915, Aloise Carmela, nata a Fiumefreddo B. il 17 settembre 1907, Aloise Giovanna nata a Fiumefreddo Bruzio il 2 aprile 1925, Aloise Innocenza nata a Fiumefreddo B. l'8 febbraio 1921, gli eredi di Aloise Santo, nato a Fiumefreddo B. il 9 marzo 1918 e quivi deceduto il 6 agosto 1997 (il coniuge Scaramella Angelina, nata Fiumefreddo B. il 9 dicembre 1928 ed i figli Aloise Maria, nata a Fiumefreddo B. il 18 di-

cembre 1951, Aloise Rosaria nata a Fiumefreddo B. l'8 novembre 1953, Aloise Francesca Imm.ta nata a Fiumefreddo B. l'11 dicembre 1955, Aloise Luigi Saverio nato a Fiumefreddo B. il 1° dicembre 1958 e Aloise Antonio Vincenzo nato a Fiumefreddo B. il 4 ottobre 1960), Aloise Vincenzo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 21 giugno 1910, Pagnotta Innocenza, nata a Fiumefreddo B. il 1° settembre 1927, Pagnotta Luigi, nato a Fiumefreddo B. il 30 ottobre 1931, Pagnotta Nunziata, nata a Fiumefreddo B. l'8 aprile 1945, Pagnotta Saverio, nato a Fiumefreddo B. il 1° marzo 1930, Pagnotta Vincenzo, nato a Fiumefreddo B. il 22 novembre 1933, Cavaliere Pietro, nato a Longobardi il 1° giugno 1941, Stancati Alfonso di Saverio, Stancati Carmine di Saverio, Stancati Maria di Saverio, Aloise Saverio fu Francesco, Aloise Vincenzo fu Francesco (questi ultimi cinque non meglio identificabili) a comparire davanti al Tribunale di Paola all'udienza del 15 maggio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice civile, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice civile e che in difetto di costituzione si procederà in loro legittima contumacia, per ivi accertare e sentire dichiarare che essa Aloise Maria è divenuta proprietaria, per usucapione ultraventennale, dei seguenti immobili:

A) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B., località S. Biase, esteso are 11.90, distinto in catasto terreni di detto comune alla partita 1.686, fgl. 18, part.lla 81;

B) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B, frazione S. Biase, località Lenti, esteso are 06.90, riportato in catasto terreni di detto comune alla partita 7.174, fgl. 25, particelle nn. 1033 di are 6.50 e 1043 di are 0.40;

C) terreno sito nel comune di Fiumefreddo B., località Femminamorta, distinto in catasto terreni alla partita 7.176, fgl. 11, part.lla n. 114 di are 23.40.

Ordinarsi le relative trascrizioni e voltture catastali.

Fiumefreddo Bruzio, 25 ottobre 2000

Avv. Luciano Vommaro.

C-28993 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 7 agosto 2000, su parere favorevole del pubblico ministero presso la Procura di Rimini ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Perrucci Libero Sergio, nato a Milano il 25 aprile 1945, residente a Riccione via Adriatica n. 11; Perrucci Gilberto, nato a Milano il 12 maggio 1941, residente in Ascoli Piceno, via Castellano n. 52; Perrucci Anna Maria, nata a Milano il 19 settembre 1942, residente in Castellanza (VA), via Ponchirollo n. 5/3; con gli avvocati Marco Genghini e Domenico Marchionni nei confronti degli eredi dei signori Lander Alvin, nato a Esch Alzette (L) il 12 aprile 1910 e deceduto l'8 dicembre 1969 in Lussemburgo e Frank Francoise, nato a Esch Alzette (L) il 7 febbraio 1925 e deceduto il giorno 11 luglio 1971 a Esch sur Alzette (L).

Gli stessi venivano citati per l'udienza del 21 maggio 2001 avanti al Tribunale di Rimini al fine di sentirsi dichiarare che gli esponenti hanno acquistato la proprietà per usucapione della quota di 3/16 già intestata a Lander Alvin e la quota di 3/16 già intestata a Frank Francoise dell'appartamento di civile abitazione sito in Cattolica, via Dante n. 79, inserito all'ultimo piano dello stabile denominato «condominio Dante» distinto alla particella 2787, al foglio 1, n. 1087, sub 20, cat. A/2, CL 2 cons. 6,5, rendita L. 2.405.000, per possesso ultraventennale esclusivo, ininterrotto, pacifico e pubblico.

Gli attori hanno allegato documenti e richiesto prova per testi comprovanti il loro assunto.

Rimini, 25 ottobre 2000

Avv. Marco Genghini.

C-29024 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice dott. Menichetti del Tribunale di Latina, sezione di Terracina, con decreto 2 ottobre 2000, ha ordinato l'ammortamento dell'assegno n. 0526211339 di L. 1.500.000 emesso a Gaeta il 14 aprile 2000, tratto sul c/c n. 5101-31 presso la Banca di Roma, filiale di Gaeta e dell'assegno n. 0526211566 di L. 532.500, emesso a Scauri in data 14 aprile 2000 e tratto sul c/c n. 1896-51 presso la Banca di Roma, filiale di Gaeta.

Termine giorni 15 per opposizione.

Roma, 3 novembre 2000

Avv. Ermete Sotis

S-26875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 16 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 330181809/09 di L. 8.970.000 della Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Boglietto, emesso il 15 maggio 2000, tratto sul c/c n. 20966/9 e smarrito da Studio Uno S.r.l., autorizzando il pagamento del surrichiamato assegno trascorso un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e previa opportune notifiche come per legge, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 16 agosto 2000

Studio Uno S.r.l.: Roberto Bertani.

C-28943 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia il 31 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 5000105866/02 di L. 15.800.790, emesso da Cassa Risparmio Pistoia e Pescia, agenzia Cintoiese, il 1° giugno 1999 intestato Agenzia PT Cintoiese;

n. 36723591-08 di L. 115.850 emesso da Credito Coop. Valdinevole, agenzia Cintoiese, il 31 maggio 1999 intestato Agenzia PT Cintoiese.

Direttore di filiale PT - Pistoia:
dott. Armando D'Agata

C-28949 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 20 settembre 2000 il presidente del Tribunale di Brindisi, su istanza della A.S.E. S.r.l., con sede in Brindisi, alla via Nobel n. 2 (partita I.V.A. n. 01210680748), decretava l'ammortamento dei seguenti assegni: Credito Italiano di Brindisi c/c n. 20171-00: assegni n. 0010476314 di L. 19.000.000; n. 0010476315 di

L. 19.000.000; n. 0010476319 di L. 550.000, n. 0010483392 di L. 19.000.000; n. 0010483393 di L. 8.000.000; Banca Mediterranea di Brindisi, c/c n. 6285/4: assegni n. 27179177 di L. 19.000.000; n. 27179178 di L. 5.030.000; Banca del Salento di Brindisi, c/c n. 01402/0-85: assegni n. 0023360780 di L. 2.988.000; B.N.L. di Brindisi c/c n. 5867: assegni n. 14861005 di L. 1.368.000; n. 872282512 di L. 3.926.000, n. 894417821 di L. 2.240.000; n. 894417822 di L. 2.062.057; Banca Monte dei Paschi di Siena, di Brindisi, c/c n. 12346.96: assegni n. 591292090 di L. 1.671.000; n. 591292077 di L. 1.299.986; n. 576872560 di L. 2.009.374.

Per opposizione giorni 15.

A.S.E. S.r.l.

L'amministratore unico: Leo Vincenzo

C-28997 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 20 settembre 2000 il presidente del Tribunale di Brindisi, istanza della «Emifin S.p.a.», con sede in Brindisi alla via Dalmazia n. 37 (partita I.V.A. n. 01515120747), decretava l'ammortamento dell'assegno n. 0010468231 del Credito Italiano di Brindisi, c/c n. 29951-00 di L. 1.500.000.

Per opposizione giorni 15.

Emifin S.p.a.

L'amministratore unico: Leo Vincenzo

C-28995 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 20 settembre 2000 il presidente del Tribunale di Brindisi, su istanza della «So.Ge.Ma. S.r.l.», con sede in Brindisi, alla via Dalmazia n. 37 (partita I.V.A. n. 01355170745), decretava l'ammortamento dei seguenti assegni: Credito Italiano di Brindisi, c/c 21289-00: assegni n. 0010483400 di L. 19.000.000; n. 0010483401 di L. 19.000.000; n. 0010483404 di L. 14.932.000; n. 0010483406 di L. 19.000.000; n. 0010486960 di L. 5.000.000; Banca Mediterranea di Brindisi, c/c n. 7662/6: assegni n. 27187263 di L. 18.600.000; n. 27187264 di L. 5.030.000; assegni n. 27187265 di L. 3.000.000; B.N.L. di Brindisi, c/c n. 11452: assegni circolari n. 894417827 di L. 338.000; n. 894417829 di L. 2.830.000; Banca Monte dei Paschi di Siena, c/c n. 12348.82: assegni n. 0576875271 di L. 34.848.000; n. 0576875282 di L. 11.088.000.

Per opposizione giorni 15.

So.Ge.Ma. S.r.l.

L'amministratore unico: Leo Vincenzo

C-28996 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 20 settembre 2000, il Presidente del tribunale di Brindisi, su istanza della «Effegi Costruzioni S.r.l.», con sede in Brindisi alla via Dalmazia n. 37 (p.i. 01276880745), ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Credito Italiano di Brindisi c/c 31585.00 assegni n. 0010468270 di L. 19.000.000 e n. 0010468271 di L. 19.000.000;

Banca Mediterranea di Brindisi ag. 1 c/c 7661/8: assegni n. 27177608 di L. 19.000.000, n. 27177609 di L. 13.400.000, n. 27177610 di L. 16.545.000;

Banca del Salento di Brindisi c/c 32497/0-97: assegni n. 0023360485 di L. 1.296.000;

B.N.L. di Brindisi c/c 10316: assegno circolare n. 894417830 di L. 2.639.000;

Banca Commerciale Italiana di Brindisi c/c 229123.01.37: assegni n. 1468843417 dell'importo di L. 144.000.

Per opposizione gg. 15.

Effegi Costruzioni S.r.l.

Amministratore unico: Leo Vincenzo

C-28998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto in data 4 ottobre 2000 n. 1358/00 R.N.C. n. 1927 Cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario internazionale n. 0570704 di € 11.409,79 emesso dalla Banca di Roma filiale di Bassano del Grappa (VI) a favore di Lapalud SA Francia per conto della società Confezioni Vanna di Rossano Veneto (VI) e tratto sul Credit Lyonnais D.D.E.B.P. 309 Levallois Perret Cedex 92303 Paris France 41437, autorizzandone il pagamento decorsi gg.15 dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Avv. R. Ferrajolo.

C-29004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 15 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P40148524-00 di L. 1.746.313 emesso da ICCREA S.p.a., agenzia di Triuggio in data 10 aprile 2000 all'ordine di Bevilacqua Silvia Chiara.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Camesasca Paolo.

C-29043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 19 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli appresso descritti:

n. 6 pagherò cambiari emessi il 22 settembre 2000 dalla Gestioni Industriali S.r.l. con ordine a Pontello S.p.a. via A. Righi n. 8 Sesto Fiorentino per questa firmati per accettazione da Camilla Tolomei e Luca Amedeo Ramella, con scadenza e dell'importo rispettivamente al 30 novembre 2000 di L. 30.000.000 - al 31 dicembre 2000 di L. 30.000.000 - al 31 gennaio 2001 di L. 80.000.000 - al 28 febbraio 2001 di L. 86.818.657 - al 31 marzo 2001 di L. 100.000.000 e al 30 aprile 2001 di L. 107.432.118.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione se è successiva alla scadenza dei titoli, ovvero trenta dopo la scadenza se pubblicazione risulterà antecedente.

p. Pontella S.p.a.:

Luca Amedeo Ramella-avv. Riccardo Cioppi

F-1016 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 21 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) pagherò cambiario di L. 2.002.000 con scadenza 25 maggio 1991 emesso da Signorini Franca a favore di Ifip Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, corso Francia n. 16;

2) pagherò cambiario di L. 2.002.000 con scadenza 25 dicembre 1991 emesso da Signorini Franca a favore di Ifip Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, corso Francia n. 16.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Prato, 21 settembre 2000

Avv. Lamberto Galletti.

F-1012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 21 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari a firma Susio Franco e Bertuzzi Anna a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a.: scadenza 7 maggio 1985 di L. 3.049.200; 7 giugno 1985 di L. 1.524.600; 7 luglio 1985 di L. 1.524.600; 7 settembre 1985 di L. 1.524.600; 7 ottobre 1985 di L. 1.524.600; 7 novembre 1985 di L. 1.524.600; 7 dicembre di L. 1.524.600; 7 gennaio 1986 di L. 1.524.600; 7 febbraio 1986 di L. 1.524.600; 7 marzo 1986 di L. 1.524.600; 7 aprile 1986 di L. 1.524.600.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 25 ottobre 2000

Avv. Scotti Angelo.

C-29015 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 22 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1029769, contrassegnato Chiodi Loris e Dusi Nevìa ed emesso dalla filiale di Castel d'Ario, recante un saldo di L. 21.614.018.

Opposizione nei termini di legge.

Castel d'Ario, 24 ottobre 2000

Dusi Nevìa.

B-1005 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 5 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 40 302-000-62219 al portatore emesso dalla Banca Carime - agenzia di Campi Salentina.

Per eventuale opposizione ha fissato il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione.

Lecce, 27 ottobre 2000

Avv. Pompilio Dello Preite.

C-28988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 19 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 821803, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Casalecchio di Reno (BO), a nome Colliva Stefano e Colliva Anna per l'importo di L. 3.460.641.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 27 ottobre 2000

Colliva Stefano.

B-1007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto in data 13 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10575.4, intestato a Pulli Antonia, emesso dal Banco di Sardegna di Sassari, agenzia 2, con saldo apparente di L. 8.140.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonia Pulli.

S-26954 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente di sez. del Tribunale di Brescia con decreto del 23 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle azioni nominative n. 60 e 61 del Villaggio Vacanze Valverde S.p.a. corrente in Polpenazze del Garda località Bottenago, via Montecanale n. 1.

Opposizione trenta giorni.

Solari Carlo.

C-29016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 18 ottobre 2000, il presidente del Tribunale di Cagliari ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 10357 emesso dalla Banca Deutsche Bank Fondi SGR S.p.a. rappresentativo di 1537,686 quote del Fondo Oasi Obbligazionario Internazionale; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a favore di Deiana Cesare nato a Donori (CA) il 31 agosto 1951 il duplicato del titolo dopo il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non opposto nel frattempo.

Deutsche Bank S.p.a. filiale di Cagliari:
Lorenzo Conforti - Alessandro Meloni

C-29023 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 13 giugno 2000 il Ministro della giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Stroppa Deprati Giovanni Maria, nato il 19 gennaio 1961 a Milano, residente a Pavia in via Franchi n. 15, ha chiesto il cambiamento del cognome Stroppa Deprati in quello «Deprati Stroppa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Roberto Sollazzi.

M-8691 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 19 luglio 2000, la pubblicazione della domanda di integrazione, con la quale i coniugi Troia Fabrizio, nato a Teramo l'11 novembre 1972 e Pavone Carmelina nata a Cellino Attanasio (TE) il 1° gennaio 1973, entrambi residenti in Basciano (TE), fraz. Villa S. Maria n. 70, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome anche dell'altro figlio minore Troia Simone, nato a Teramo il 16 maggio 2000 e residente in Basciano (TE), fraz. Villa S. Maria n. 70, da Troia Simone in quello di «Troisi Simone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Basciano, 25 ottobre 2000

Troia Fabrizio - Pavone Carmelina.

C-28981 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda del sig. Buono Michele nato a Siena il 13 giugno 1971, residente a Siena, via Camollia n. 120, con la quale ha chiesto l'aggiunta al proprio, del cognome «Mascagni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 31 ottobre 2000

Michele Buono.

F-1019 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 14 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig. Falcone Elena, nata a Verbania il 30 luglio 1970 ha chiesto, per la figlia minore Stangalino Alice, nata a Verbania il 30 ottobre 1995, residente in

via Ripamonti n. 13 di Arizzano, di aggiungere al cognome attuale Stangalino quello materno Falcone, in modo da risultare «Alice Stangalino Falcone».

Si invita chiunque vi abbia interesse a far opposizione entro il termine di giorni 60 dall'affissione.

Li, 25 ottobre 2000

Avv. Giuseppe Violini - avv. Silvia Paganessi.

C-28969 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 30 agosto 2000 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Di Liberti Ivov Slavcev nato a Sofia (Bulgaria) il 25 aprile 1996 e Di Liberti Patrizia nata a Napoli il 24 maggio 1996, residenti in Napoli via Cupa Sinelli n. 38, legalmente rappresentati dal padre Di Liberti Giovanni, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di Ivov Slavcev in quello di «Miro» ed il nome di Patrizia in quello di «Anna».

Opposizione 30 giorni.

Giovanni Di Liberti.

S-26860 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 6 luglio 2000 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Pane Elzbieta e Pane Albert entrambi nati a Bialystok (Polonia) il 13 febbraio 1986 ed il 15 gennaio 1991 e residenti in Ercolano in via Barcaiola n. 22, legalmente rappresentati dal padre Pane Ciro, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di Elzbieta in quello di «Elisabetta» ed il nome di Albert in quello di «Alberto».

Opposizione 30 giorni.

Ciro Pane.

S-26861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 ottobre 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale de Simone Marius Ionut nato a Hirlau Iasi (Romania) il 2 settembre 1996 e residente in Giugliano in Campania (NA) alla via S. Nullo n. 179 legalmente rappresentato dal padre de Simone Giulio nato a Napoli il 21 luglio 1963, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Marius Ionut in quello di Mario Giovanni nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 25 ottobre 2000

Il richiedente: avv. Giulio de Simone.

C-29022 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Peluso Enzo e Ricciuti-Lamonea Maria, hanno chiesto per il figlio minore Peluso Mihai, nato a Iasi (Romania) il 18 gennaio 1994, residente in Cuneo, via Bruno Caccia n. 1, di cambiare il nome attuale Mihai, nei nomi di «Michele, Luigi, Federico», in modo da risultare «Peluso Michele, Luigi, Federico».

Opposizione nei modi e termini di legge (30 giorni).

Torino, 25 ottobre 2000

Avv. Patrizia Pignaroli.

C-28987 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Camilli Massimo, Emilio nato a Roma il 13 agosto 1966 e residente in Fabrica di Roma (VT), chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi. Chiunque interessato può proporre opposizione.

Camilli Massimo, Emilio.

S-26869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Borsari Gabriella, nata a Parma il 30 maggio 1939, residente in Roma, via della Stazione di Cesano n. 542, chiede di cambiare l'attuale nome Gabriella in quello di «Lodovica».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 30 ottobre 2000

Avv. Gino Martinuzzi.

B-1006 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 17 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Migheli Quirico e Nardin Maura, hanno chiesto per la figlia minore Migheli Adriana nata a Santafé de Bogotá (Colombia) il 10 febbraio 1998, residente in Alghero, via Garibaldi n. 113, di cambiare il nome attuale in Norma Luisa in modo da risultare «Migheli Norma Luisa».

Opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Torino, 22 maggio 2000

Quirico Migheli-Maura Nardin.

C-28982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Walter Borsini e Maria Rosaria Scordo hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva Iordanca Iossifova, nata a Lom il 30 luglio 1988 e residente a Firenze in via Morandi n. 31, di cambiare il nome Iordanca Iossifova in quello di «Iordanca Michela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 ottobre 2000

Walter Borsini - Maria Rosaria Scordo.

F-1015 (A pagamento).

Aggiunta ed anteposizione di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 72/2000 S.C. dell'8 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sartumi Gaetana nata a Mestre (VE) il 1° aprile 1975 e residente a Marghera (VE) in via dei Cipressi n. 19 venga autorizzata ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Kathy».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 28 ottobre 2000

Sartumi Gaetana.

C-28989 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto 4 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Mondovì ordinava la pubblicazione per estratto su questa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda di Ferrero Vilma, rappresentata dall'avv. Paolo Bruno del Foro di Mondovì, volta ad ottenere declaratoria di morte presunta del sig. Ferrero Teresio Angelo, nato a Clavesana il 26 dicembre 1936 ed ivi residente in Borgata Possa n. 10, di cui non si hanno più notizie dall'11 giugno 1985, con invito, per chiunque abbia notizie dello scomparso, a farle pervenire al Tribunale di Mondovì entro sei mesi.

Avv. Paolo Bruno.

C-27901 (A pagamento - Dalla G.U. n. 253).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 25 settembre 2000 presso il Tribunale di Palermo, la signora Simonetta Marianna Virginia ha chiesto dichiararsi la morte presunta del fratello signor Simonetta Vito Ettore, così come avvenuta tra il 14 e il 15 marzo 1986.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può presentarsi alla cancelleria della I Sez. Civ. del Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Avv. Roberto Passalacqua.

C-27902 (A pagamento - Dalla G.U. n. 253).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31301 - Fax 3130.425
<http://www.atc.torino.it>

Avviso di vendita di beni immobili

In esecuzione della deliberazione n. 625/828 del 27 dicembre 1999, il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 10 e seguenti, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita al miglior offerente del seguente bene immobile di proprietà della stessa: appalto n. 1283 - Comune di Mazzè, via Caluso, fabbricato libero, composto dall'accostamento di tre corpi di fabbrica uguali e da tre corpi di scale (volume totale f.t. mc 932), distinto al Catasto terreni del comune di Mazzè al fg. 24, mappale 24-233. Le unità immobiliari sono censite al N.C.E.U. alla partita 210 foglio 24, mappale 24, subalterni 1 - 2 - 3. Prezzo L. 163.400.000 (€ 84.389,05) (al netto degli oneri fiscali).

1. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà effettuata mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta sopra indicato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di offerte fra due o più concorrenti si procederà con il sistema degli ulteriori miglioramenti delle offerte stesse; ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. La vendita è effettuata a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventualmente esistenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella indicazione della superficie e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere l'immobile acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

2. Termini e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta, con l'indicazione sia in cifre che in lettere del prezzo offerto in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 12 dicembre 2000. Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 3). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica relativa alla vendita di immobili in Mazzè, via Caluso - Appalto n. 1283». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato generale, piano 8°, della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16,00, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

3.1) deposito cauzionale infruttifero di L. 16.340.000, costituito con una delle seguenti modalità:

polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate secondo la vigente normativa;

polizza fideiussoria bancaria;

assegno circolare non trasferibile così intestato: «A.T.C. di Torino - Il Tesoriere».

La prova della costituzione della cauzione (assegno circolare o originale della polizza bancaria od assicurativa) deve essere allegata alla documentazione di gara. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti i depositi di cui sopra;

3.2) istanza di ammissione alla gara, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili da questa Agenzia:

a) le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo nascita se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società o altri Enti);

b) dichiarazione di essersi recati sui luoghi oggetto della vendita e di essersi resi conto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile;

c) che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 1 della legge n. 575/1965 come modificato dall'art. 3 della legge n. 55/1990 (disposizioni antimafia);

d) l'insussistenza dello stato di interdizione, inabilitazione o di fallimento e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

e) che nei confronti dell'impresa o della società non pende alcuna procedura fallimentare, di liquidazione o di domanda di concordato (solo per le imprese individuali, le società di persone e le società di capitale);

3.3) procura speciale in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968 qualora il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore.

Saranno ammesse offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'asta e aver effettuato il deposito di cui al punto 3.1, a lui intestato. In caso l'aggiudicazione avvenga in favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della gara, tale persona deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora la persona dichiarata sia persona incapace di obbligarsi o non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata. Il pagamento del prezzo offerto in sede di gara deve avvenire per contanti al momento della stipulazione dell'atto notarile di compravendita, da stipularsi, di massima, entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia.

In caso di mancata stipulazione del citato atto di compravendita, per cause imputabili alla parte acquirente, l'Agenzia, fermo restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, tratterà senza alcuna formalità il deposito cauzionale e procederà all'aggiudicazione a favore della successiva migliore offerta. Tutte le spese contrattuali (atto stipulato a rogito notarile) comprese quelle accessorie (imposte, bolli, ecc.), nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'INVIM.

Ulteriori informazioni relative all'immobile di cui trattasi potranno essere richieste all'Ufficio immobili dell'Agenzia, tel. 011/31.30.460-342.

Torino, 30 ottobre 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-28947 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Asta pubblica per vendita beni immobili di proprietà comunale

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 161 del 20 settembre 2000, il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 10, si terrà presso la sede comunale l'asta pubblica per la vendita dei sottoelencati immobili:

primo lotto: terreno di proprietà comunale sito in via Roma - viale San Nilo, destinato a servizi commerciali, così come previsto nel piano di zona n. 2 San Nilo, approvato.

Il terreno suddetto di mq 1040 è parte della maggiore consistenza di complessivi mq 25133, contraddistinta in catasto al foglio 5 partite 66 e 87/p., confinante con viale San Nilo, via Roma, strada all'interno del P.d.z. n. 2.

Il terreno stesso è divenuto di proprietà del comune di Grottaferrata a seguito di procedure di esproprio.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.126.000.000 (tre miliardi-centoventiseimilioni);

secondo lotto: locale commerciale di proprietà comunale sito in corso del Popolo n. 60, destinato ad uso commerciale attualmente affittato al canone annuo di L. 8.280.000 al sig. Lucci Gianni.

Il locale di mq 37,50 è contraddistinto al NCEU alla partita 284 foglio 6 particella 221 sub 3 graffiata con il n. 330 PT cat. C1 classe 5 mq 28.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 191.000.000;

terzo lotto: locale commerciale di proprietà comunale sito in corso del Popolo n. 66 destinato ad attività commerciale attualmente affittato alla sig.ra Verducci Marina al canone di L. 9.840.000 annuo.

Il locale di mq 43 è contraddistinto al NCEU alla partita 284 foglio 6 particella 221 Sub 5 PT cat. C1 classe 5 mq 44.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 219.000.000.

L'asta verrà aggiudicata, ad unico incanto, per ogni singolo lotto, con il sistema di cui alla lettera c) dell'art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

Le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Grottaferrata, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 2000, la propria offerta, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante la percentuale dell'aumento o diminuzione proposta rispetto al prezzo a base d'asta (l'offerta dovrà essere indicata chiaramente in cifre ed in lettere).

Non saranno prese in considerazione offerte in diminuzione ad eccezione dell'offerta relativa al primo lotto per il quale verranno prese in considerazione offerte in diminuzione fino alla soglia dell'importo minimo di L. 2.760.000.000.

Nel caso di presentazione di due offerte da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine di tempo, come risulta dal protocollo di questo Comune.

Non sono ammesse offerte per telegramma o per fax, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

La busta contenente l'offerta citata dovrà essere inserita in un'altra busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con annotato all'esterno.

Per il primo lotto «Offerta per asta pubblica vendita terreno».

Per il secondo lotto «Offerta per asta pubblica locale commerciale corso del Popolo civ. 60».

Per il terzo lotto «Offerta per asta pubblica locale commerciale Corso del popolo civ. 66».

Nella stessa busta non sono ammesse offerte o documentazioni relative alla partecipazione all'asta per più lotti, pertanto, i concorrenti dovranno presentare le offerte e la relativa sottoelencata documentazione in plichi separati per i lotti ai quali intendono partecipare:

1) attestazione dell'avvenuta costituzione del deposito provvisorio di L. 156.300.000 per il primo lotto, L. 9.550.000 per il secondo lotto, L. 10.950.000 per il terzo lotto, che potrà avvenire sia con versamento presso la Tesoreria comunale Istituto San Paolo di Torino via G. Di Tuscolo, Grottaferrata, sia a mezzo polizza fidejussoria, garantita da istituto bancario o assicurativo;

2) attestazione di capacità economica e finanziaria rilevabile da idonee certificazioni bancarie;

3) in caso di società, tutti i documenti idonei ad individuare i soggetti autorizzati a trattare ed a presentare le offerte, nonché la documentazione idonea ad individuare la composizione degli organi della società medesima;

4) qualora due o più privati, ciascuno pro-quota, intendano acquistare congiuntamente l'immobile, dovrà essere prodotta la documentazione idonea che autorizzi un unico soggetto a trattare con l'amministrazione.

La sigillatura delle buste deve avvenire esclusivamente a mezzo l'uso di ceralacca.

L'asta, relativa ad ogni singolo lotto, verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. La mancanza anche di uno soltanto dei documenti richiesti o la difformità degli stessi dalle prescrizioni di cui al presente avviso sarà motivo di esclusione, così come sarà motivo di esclusione la mancanza di sigillo e la controfirma sui lembi di chiusura delle buste di cui ai precedenti commi.

Sul prezzo di aggiudicazione l'affittuario dei locali commerciali potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dall'art. 38 legge n. 392/1978 modificata dalla legge n. 118/1985.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario o l'affittuario che eserciterà il diritto di prelazione, dovrà provvedere al versamento della somma offerta entro cento giorni dalla stipula del relativo contratto.

Ogni ditta partecipante all'asta può farsi rappresentare, durante le procedure relative, da altra persona munita dei documenti di cui all'art. 81 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del settore.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che:

a) si trovino in stato di fallimento o che siano incorsi o lo siano stati negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali o che, per i soli soggetti privati, siano stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto;

b) si trovino in stato di interdizione giudiziale, legale fra cui l'incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione e di inabilitazione.

L'assenza dei suddetti motivi che impediscono la partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata dal partecipante con le modalità di cui alla legge n. 15/1968.

Tutte le informazioni occorrenti alle ditte aspiranti potranno essere richieste all'ufficio Patrimonio del comune tel. 06/94540138.

Il responsabile del II settore:
rag. Vittorio Magnani

C-29099 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Prot. Gen. n. 30.599

Estratto di gara

1. Ente appaltante: Comune di Ciampino, viale del Lavoro n. 71-00043 Ciampino (Roma), tel. 06-79097447, fax. 06-7922356.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 11, C.P.C. 865, 866, allegato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. (affidamento servizi di consulenza gestionale e affini) finalizzato all'attuazione del PRUSST.

3. Procedura di gara ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995; importo a base d'asta L. 650.000.000 (€ 335.696,99) I.V.A. esclusa.

4. Documentazione di gara: la documentazione può essere visionata presso l'ufficio tecnico del comune sito in viale del Lavoro, n. 71 nei giorni di martedì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 06-79097/447 e 06/79097/428, nonché eventualmente acquistata previo il pagamento di L. 100.000 da versare presso l'ufficio economato del Comune.

5. Termini per la presentazione dei plichi: entro e non oltre le ore 13, del 21 dicembre 2000, presso l'ufficio protocollo del Comune mediante servizio raccomandato dell'azienda Poste S.p.a.

6. Verifica documentazione amministrativa: ore 10 del 22 dicembre 2000, presso gli uffici assessorato LL.PP. in viale del Lavoro n. 71 Ciampino.

7. Finanziamento: fondi statali.

8. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni.

9. Data di invio e di ricevimento del bando da parte ufficio G.U.C.E.: 31 ottobre 2000; copia del bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 9 novembre 2000 - 21 dicembre 2000.

Il responsabile ufficio gare:
Alfredo Mastroianni

Il responsabile del procedimento:
arch. Gianluigi Nocco

S-26863 (A pagamento).

SERVIZIO AUTOPARCO

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria occorrenti al servizio autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli industriali su autocarri di marca Iveco, anno 2000.

Importo a base d'asta L. 175.000.000 I.V.A. esclusa (corrispondente valore in € 90.379,95).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Iveco e sulla manodopera fissata in L. 45.000 orarie.

I concorrenti dovranno presentare:

A) Originale o copia autenticata del casellario giudiziale di tutti i titolari;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1998/1999 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 350.000.000;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo;

C.5) di essere in regola con il disposto della legge 482/1968;

C.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

C.7) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici per la categoria carrozzeria;

C.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

C.9) di possedere all'atto dell'aggiudicazione un'officina di carrozzeria nell'ambito del territorio del Comune di Roma.

D) Deposito cauzionale di L. 8.750.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la sopraccitata «riferimento gara per l'appalto di lavorazioni di carrozzeria su autocarri di marca Iveco».

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara cui riferisce.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 dicembre 2000.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando, gara ore 9 del 12 dicembre 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma, servizio Autoparco, via della Misericordia n. 00186 - tel. 67103967.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26902 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 860 del 19 settembre 2000, intende procedere mediante gara di licitazione privata alla fornitura di materiali edili occorrenti al servizio giardini, lotto unico, importo base L. 200.000.000 oltre I.V.A. (€ 123.949,65).

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal capitolato speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 2000, al seguente indirizzo: comune di Roma, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «riferimento gara di licitazione privata per fornitura di materiali edili occorrenti al servizio giardini».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 9 novembre 2000 al 29 novembre 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, dipartimento X, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'ufficio economato, potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8 - 12,30 e 14,30 - 16,30, venerdì ore 8 - 12,30.

Servizio Giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26901 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica occorrenti al servizio autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture e veicoli commerciali Fiat, anno 2000 suddiviso in 2 lotti a ciascuno dei quali corrispondono le circoscrizioni nell'ambito delle quali dovrà essere ubicata l'officina di meccanica Fiat secondo il seguente prospetto:

lotto 1: tra la I e la X circoscrizione, importo L. 125.000.000 I.V.A. esclusa (€ 64.557,11).

lotto 2: tra XI e la XX circoscrizione, importo L. 125.000.000 I.V.A. esclusa (€ 64.557,11)

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto, a favore delle ditte che presenteranno il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali Fiat e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad uno od entrambi i lotti e potrà rimanere aggiudicataria di entrambi i lotti qualora disponga di officine di meccanica Fiat ubicate e dislocate nell'ambito delle circoscrizioni corrispondenti al I e II lotto, sempreché presenterà il maggior ribasso percentuale unico rispetto alle altre ditte concorrenti.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1998/1999, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 250.000.000 per ciascun lotto;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68.

C.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

C.7) di essere iscritte al registro delle imprese autoriparatrici (R.I.A.) per la categoria meccanica;

C.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millenium Bug) eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa.

C.9) di possedere all'atto dell'aggiudicazione un'officina di meccanica ubicata nell'ambito delle circoscrizioni del comune di Roma corrispondenti al lotto o lotti per cui si concorre.

D) Deposito cauzionale di L. 6.250.000 per ciascun lotto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «riferimento gara per l'appalto di lavorazioni di meccanica su automezzi di marca Fiat».

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara cui si riferisce.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 dicembre 2000.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Telefono 0667103967/0667103961, gara ore 9 del 12 dicembre 2000.

Al sopracitato indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato speciale.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26904 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Como, via Asiago n. 16/18

Estratto bando di gara (decreto legislativo n. 158/1995)

1. Ente appaltante.

2. Categoria servizio e descrizione.

Servizi assicurativi per copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale: CPC 812.

Lotto unico R.C.A. a libro matricola per L. 1.275.000.000 (€ 658.482,55): i premi a base d'asta si intendono annui, salve le modalità di inserimento in garanzia e pagamento premio all'art. 2.14 del capitolato e negli elenchi allegati, comprensivi di oneri accessori e imposte.

Partecipazione riservata a compagnie di assicurazione.

3. Luogo esecuzione servizio: Como.

5. facoltà presentare offerte per parte servizi: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 31 dicembre 2000 - 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta documenti: bando integrale e capitolato possono essere ritirati presso la segreteria di SPT - S.p.a. o per e-mail (indirizzo info@sptcomo.it)

8.b) Termine ultimo per la richiesta documenti: 30 novembre 2000.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega.

9.b) Data, ora e luogo apertura offerte: 18 dicembre 2000, ore 10,01, sede della SPT - S.p.a.

10. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 40.000.000.

11. Modalità finanziamento e pagamento: mezzi di bilancio, con pagamento entro 30 giorni al Broker designato; copertura dalle ore 24 del 31 dicembre 2000.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti: ammessi raggruppamenti (art. 23 decreto legislativo n. 158/1995) e coassicurazioni.

13. Condizioni minime: raccolta media premi per esercizi 1997/1998/1999 nel ramo danni, escluso lavoro indiretto e ramo vita, compreso RCA non inferiore a L. 600.000.000.000 (€ 413.165.519,27), per le A.T.I. ed i consorzi l'importo deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ed in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo.

14. Validità dell'offerta: 120 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: il plico contenente offerta e documenti, riportante la dicitura «Gara assicurazioni 31 dicembre 2000, 31 dicembre 2001», dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 10, del 18 dicembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1; all'interno dovranno esservi due buste separate, sigillate e controfirmate sui lembi:

la prima dovrà contenere l'offerta segreta, nonché gli elenchi allegati al capitolato debitamente compilati;

la seconda dovrà contenere:

a) certificato C.C.I.A.A.;

b) se dal certificato C.C.I.A.A. non risulta ufficio operativo in Como o Provincia, lettera di impegno a costituirlo;
 c) autorizzazione esercizio attività assicurativa nel ramo RCA;
 d) cauzione ai sensi del punto 10;
 e) dichiarazione nella quale attesti che la Compagnia:
 non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dalla normativa vigente;
 importo della raccolta media premi nel 1997/1998/1999;
 ha preso conoscenza di bando e capitolato che accetta;
 f) eventuale copia autentica di procura speciale attestante i poteri dell'offerente;
 g) rappresentante gestione sinistri (art. 90 del decreto legislativo n. 175/1995);
 h) capitolato sottoscritto.

L'ente è assistito dal Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l., via Carcano n. 2 - 22100 Como; per informazioni sig. Alberto Polli, tel. 031/243408

17. Data di invio del bando: 25 ottobre 2000.

Li, 25 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Venegoni

Il presidente: Antonio Nessi

S-26942 (A pagamento).

COMUNE DI CHIGNOLO PO (Provincia di Pavia)

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: comuni convenzionati della Bassa Pavese e per es-
 si il comune di riferimento di: comune di Chignolo Po via Marconi n. 8
 - 27013 Chignolo Po, tel. 0382/76001-76100 - fax 0382/766366.

Procedura di aggiudicazione : procedura d'urgenza (art. 10 com-
 ma 8 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e in-
 tegrazioni) nella forma di licitazione privata, art. 23 comma 1 lettera a)
 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categoria 16-CPC-94.

Oggetto dell'appalto: raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani e as-
 similati.

Importo totale complessivo: L. 3.067.104.000 (€ 1.584.027.02) per
 tre anni (canone annuo pari a L. 43.000 x 23.776 per un totale annuale
 di L. 1.022.368.000 pari a € 528.009.01) + I.V.A. in misura di legge.

Durata dell'appalto: durata contrattuale anni 3 dal 1° gennaio 2001
 al 31 dicembre 2003.

Luogo di esecuzione: territorio dei comuni convenzionati.

Per la partecipazione alla gara sono ammesse anche i raggruppamenti
 d'impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio proto-
 collo del comune di Chignolo Po, entro le ore 12, del giorno 21 no-
 vembre 2000 la richiesta di partecipazione (non vincolante per il co-
 mune) corredata di tutti i documenti previsti dal bando integrale di
 gara.

Il bando integrale può essere richiesto e ritirato previo pagamento
 delle somme dovute all'ufficio tecnico del comune di Chignolo Po.

Chignolo Po, 30 ottobre 2000

Il segretario: dott.ssa Valentina

Il responsabile del procedimento: geom. Zanaletti Gino

M-8683 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera G. Salvini Garbagnate Milanese

Bando di gara, pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi
 della direttiva n. 93/36 C.E.E., e successive modificazioni ed integra-
 zioni, e da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso (art. 26, com-
 ma 1, lettera a), della citata direttiva), per la fornitura di: ossigeno tera-
 peutico liquido.

Importo presunto di fornitura L. 1.260.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale: cinque anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di ri-
 chiesta scritta, all'area beni e servizi, contro pagamento di L. 10.000,
 da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'Azienda
 Ospedaliera (dalle ore 9.30 alle ore 13), o contrassegno, se richiesto
 l'invio postale.

L'Azienda Ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali
 e non sarà possibile chiedere la trasmissione via telefax dei documenti
 di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda
 Ospedaliera G. Salvini - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo -
 Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (Milano), e dovrà
 pervenire entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 15 dicembre 2000 alle
 ore 9.30 presso la sala riunioni dell'area beni e servizi, Ospedale G. Sal-
 vini - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere alle-
 gato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, l'elenco
 delle principali forniture di «Ossigeno terapeutico liquido» effettuate
 negli ultimi tre anni (1997/1998/1999), completo di date, importi e de-
 stinatari, corredato da due certificazioni di fornitura oggetto della pre-
 sente gara (o copie autentiche ai sensi della legge n. 191/1998) di im-
 porto non inferiore a L. 150.000.000, € 77.468,54), per ciascuno dei
 tre esercizi considerati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) della
 direttiva in menzione; ogni certificazione deve essere rilasciata da
 Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, o da strutture sanitarie private, e
 contenere l'oggetto, il periodo e l'ammontare della fornitura effettuata
 presso tali istituti.

Il presente bando è stato inviato per pubblicazione alla Gazzetta
 Ufficiale della C.E.E. in data 18 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-8684 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO Milano

Bando di gara con termini ridotti

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via A. di Rudini n. 8, 20142 Mi-
 lano - Tel. ++390281844352 - Fax. ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 9, com-
 ma 1, decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo
 n. 402/1998.

3. - 3.a) La fornitura dovrà essere resa nella sede di cui al paragrafo 1.

3. - 3.b) Fornitura di dispositivi medici per radiologia interventisti-
 ca. Valore stimato della fornitura annua € 464.812 più I.V.A.

3. - 3.c) La fornitura è disaggregata in lotti. Sono ammesse le sole
 offerte per lotto intero.

3. - 3.d) Contratto di durata biennale.

4. Consegne periodiche e continuative con contratti di sommini-
 strazione.

5. - 5.a) Il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente
 dell'unità operativa approvvigionamenti, che è reperibile all'indirizzo
 indicato al paragrafo 1.

5. - 5.b) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è
 fissato entro le ore 12, del giorno 21 novembre 2000.

6. La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 20.000 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione per la riproduzione e spedizione, da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda Ospedaliera San Paolo, o presso lo sportello della Banca CA.R.I.P.L.O. dell'Ospedale.

7. - 7.a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte.

7. - 7.b) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 22 novembre 2000 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Requisiti di idoneità:

9.a) assenza di misure restrittive antimafia.

9.b) assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

9.c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma del successivo art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta economica vincola i concorrenti per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

11. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. L'amministrazione di riserva il diritto di sospendere o di annullare il presente procedimento senza che alcuna ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

13. Data di spedizione alla G.U.C.E.E. 29 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-8689 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Bando di gara con termini ridotti

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano - Tel. ++390281844352 - Fax. ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. - 3.a) La fornitura dovrà essere resa nella sede di cui al paragrafo 1.

3. - 3.b) Fornitura di service per la gestione del sistema informatico ospedaliero. Importo a base d'asta della fornitura annua € 232.406+I.V.A.

3. - 3.c) Contratto di durata triennale.

4. Servizio continuativo.

5. - 5.a) Il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente dell'unità operativa approvvigionamenti, che è reperibile all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

5. - 5.b) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12, del giorno 27 dicembre 2000.

6. La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 30.000 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione per la riproduzione e spedizione, da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda Ospedaliera San Paolo, o presso lo sportello della Banca CA.R.I.P.L.O. dell'Ospedale.

7. - 7.a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte.

7. - 7.b) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 28 novembre 2000 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

9. Requisiti di idoneità.

9.a) assenza di misure restrittive antimafia.

9.b) assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dal decreto legislativo n. 157/1995.

10. L'offerta economica vincola i concorrenti per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

11. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. L'amministrazione di riserva il diritto di sospendere o di annullare il presente procedimento senza che alcuna ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

13. Data di spedizione alla G.U.C.E.E. 29 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-8690 (A pagamento).

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Esito di gara

Si rende noto che, in data 3 ottobre 2000, sono state esperite le seguenti gare per pubblico incanto (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994):

appalto 1/2000, sistemazione e riqualificazione di viale Cesare Battisti strada provinciale n. 6 Monza-Carate (lotti 1a e 1b). Importo a base d'appalto: L. 781.638.164, € 403.682,43, ditte partecipanti n. 12, ditte escluse n. 4, ditta aggiudicataria: Cacciato Giovanni di Enna, ribasso offerto: 9,611;

appalto 2/2000, sistemazione esterna del complesso scolastico di via Italia. Importo a base d'appalto: L. 593.412.579, € 306.472,02, ditte partecipanti n. 10, ditte escluse n. 4, ditta aggiudicataria: S.I.M.E.D. di Cacciato geom. B. Sas di Enna, ribasso offerto: 9,5511;

appalto 3/2000, manutenzione ordinaria strade e servizio accesso-sgombero neve. Importo a base d'appalto: L. 420.000.000, € 216.911,90 per anni 4, ditte partecipanti n. 5, ditte escluse n. 1, ditta aggiudicataria: I.R.A.S. S.n.c. di Sovico, ribasso offerto: 5,35%.

Il responsabile di servizio: arch. Alberto Gaiani.

M-8695 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione preventiva periodica e programmata degli impianti elettrici delle scuole elementari e medie inferiori dell'importo presunto a base di gara di L. 576.100.000 (cinquecentosettantaseimilioncentomila) hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «Elettrica System S.r.l.» (Pessano Con Bornago); 2) «Pirovano Smag Impianti Elettrici S.r.l.» (Bergamo); 3) «Elettroimpianti Beneducci P.I. Lorenzo» (Martinengo); 4) «Elettra Amad S.r.l.» (Arnad); 5) «Md Elettroimpianti di Minotti Antonio & De Martini Renato S.n.c.» (Paderno Dugnano); 6) «F.V. S.n.c. di Ferranti V. & C.» (Ghisalba); 7) «R.T. S.n.c. di Radaelli Giorgio e Tomasi Giuseppe» (Bergamo); 8) «Mediatel S.r.l.» (Cesano Mademo); 9) «Esm Impianti S.r.l.» (San Donato Milanese); 10) «Wirkend S.p.a.» (Bergamo); 11) «S.I.T. Società impianti Tecnologici S.r.l.» (Milano); 12) «Albiero S.r.l.» (Milano); 13) «T.I.E.C.I. S.r.l.» (Milano); 14) «Co-Ri S.n.c.» (Inzago); 15) «F.lli Macri Di Macri Giovanni» (Salassa); 16) «F.C.P. S.n.c. di Cinanni Pietro e Cerizza Francesco» (Segrate); 17) «Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c.» (Cava De' Tirreni); 18) «Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l.» (Milano); 19) «Gaiti Giovanni» (Clusone).

ne); 20 «Bellini Fioro» (Gandino); 21) «Elettroorobica S.n.c. di Persico Massimo & C.» (Zanica); 22) «Elettroimpianti S.n.c. di D'ambrosio Pietro & C.» (Leffe); 23) «Elettroimpianti Persico Paolo» (Albino); 24) «Elma Impianti S.r.l.» (Bergamo); 25) «Bertocchi Valerio Impianti Elettrici» (Peia); 26) «Elettrozeta S.a.s. di Giacomo Zanotti & C.» (Vimodrone); 27) «Tedoldi Emano Impianti Elettrici Civili ed Industriali» (Borgosatollo); 28) «S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron Flavio & C.» (Villa Del Conte);

B) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Elettroorobica S.n.c. di Persico Massimo & C.» di Zanica con il ribasso offerto del 20,75% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) che l'appalto ha la durata di 730 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e potrà essere espressamente rinnovato per altri 730 giorni.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 30 ottobre 2000

Il dirigente: arch. Gianfranco Coppetti.

C-28940 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO (Provincia di Milano)

Viale Brianza n. 8

Nell'albo pretorio comunale è pubblicato dal 31 ottobre 2000 al 30 novembre 2000 il bando integrale dell'asta pubblica, per l'organizzazione e la gestione di n. 6 soggiorni climatici per la terza età, anno 2001.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da applicarsi sui singoli importi procapite a base d'asta contenuti nel capitolato d'appalto.

Periodo dell'appalto: marzo/settembre 2001.

La spesa massima presunta derivante dal presente appalto ammonta a L. 408.800.000 I.V.A. inclusa.

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Sovico, viale Brianza n. 8, 20050 Sovico (Milano), entro le ore 12.30 del 30 novembre 2000.

La gara aperta al pubblico si svolgerà presso il Municipio il 1° dicembre 2000 e l'apertura dei plichi avverrà alle ore 11.

Per informazioni e ritiro del bando integrale rivolgersi all'ufficio Socio-Culturale (tel. 039/2075040, fax 039/2075045)

Sovico, 31 ottobre 2000

Il responsabile del settore:
dott.ssa Rossi Patrizia Laura

M-8699 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Per il giorno martedì 12 dicembre 2000 alle ore 10; è indetta asta pubblica per l'appalto dei servizi di assistenza domiciliare d'aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso. Importo massimo a base d'asta: L. 218.700.000 oltre I.V.A. - (€ 112.949,123) oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte lunedì 11 dicembre 2000 ore 12.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e allegati, potranno essere richiesti al settore socio-culturale, ufficio servizi sociali, tel. 0331/423635, telefax 0331/423750, dietro versamento dell'importo

di L. 7.800, per spese di riproduzione, da effettuarsi sul c/c postale n. 36426203 intestato al comune di Cerro Maggiore, servizio tesoreria comunale, ovvero direttamente all'ufficio economato, indicando la causale del versamento.

Cerro Maggiore, 30 ottobre 2000

Il responsabile dell'area socio culturale:
dott. Fabio Airaghi

M-8700 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

Estratto del bando di gara

1. Il comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 tel. 0331581111 - fax 0331581262, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale, nel rispetto del titolo V, parte II, decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267.

2. La durata del contratto è di cinque anni con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dall'1° gennaio 2001.

3. Per partecipare alla gara è imprescindibile conoscere lo schema di convenzione e il bando di gara che sono disponibili presso l'ufficio ragioneria del comune, che possono essere rilasciati in copia su richiesta scritta.

4. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 dicembre 2000.

5. L'apertura dei plichi contenenti le offerte è fissata alla data del 14 dicembre 2000 alle ore 16, presso la sala consiliare.

6. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Cribioli, responsabile dei servizi finanziari del comune, telefono 0331581240.

Nerviano, 31 ottobre 2000

La responsabile del servizio economico finanziario:
dott.ssa Maria Cristina Cribioli

M-8704 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO

Bando di gara affidamento del servizio di tesoreria comunale dall'1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003

1. Il comune di Cusano Milanino, in provincia di Milano, piazza Martiri di Tienanmen, C.A.P. 20095, Italia, telefono 02/61903257, fax 02/6197271, indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale;

2. Categoria di servizio «bancari e finanziari» 6/b allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, CPC ex 81), 812), 814), «affidamento del servizio di tesoreria comunale dall'1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

3. Luogo di esecuzione Cusano Milanino.

4.a) La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'istituto bancario affidatario dovrà indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio in oggetto, nonché comunicare tempestivamente al comune, le variazioni intervenute successivamente.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. La durata del contratto è di tre anni con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del triennio la cui decorrenza avrà inizio dall'1° gennaio 2001;

È ammessa la presentazione di offerta tecnico-economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. La domanda di partecipazione, redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, il quale dovrà produrre fotocopia della carta d'identità e corredata dai documenti indicati nel bando integrale e nelle norme di partecipazione, dovrà pervenire con raccomandata o a mano entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2000 al protocollo del comune di Cusano Milanino e le successive offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 2000.

8. Considerata l'urgenza dovuta ai termini inderogabili di scadenza del contratto vigente, gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 1° dicembre 2000.

9. Gli istituti bancari interessati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni;

b) dichiarazione attestante lo svolgimento nell'ultimo triennio di servizi di tesoreria in comuni, provincie o consorzi di enti locali della classe demografica almeno pari a quella del comune di Cusano Milanino di cui all'art. 110 del decreto legislativo n. 77/95 lettera h);

c) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Cusano Milanino oppure di poterlo aprire o di potersi collegare con uno già esistente al fine della gestione del presente servizio, entro la data d'inizio dello stesso.

10. La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria sarà esperita con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e parametri di valutazione».

Elementi economici inerenti al servizio (punti massimi 50/100):

tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa.

Elementi di carattere generale inerenti agli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti al servizio (punti massimi 20/100):

servizio di tesoreria effettuato per altri enti;

struttura organizzativa dell'agenzia in loco;

proposte migliorative del servizio.

Elementi economici esterni al servizio (punti massimi 30/100):

corresponsione all'ente di contributi annui;

servizi bancari agevolati per i dipendenti dell'ente;

tasso passivo applicato sull'assunzione di mutui.

11. La data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee è 30 ottobre 2000.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante.

12. I documenti e le norme di gara sono disponibili presso l'ufficio ragioneria del Comune negli orari di ufficio (tel. 02761903257) o sul sito Internet del Comune: www.comune.cusano-milanino.mi.it

Il dirigente: dott.ssa O. Paola Cavenago.

M-8705 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 076099 - Lavori di sistemazione canalizzazione acque piovane, Centechis-Civitavecchia, gara n. 39, offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara ribassabile L. 298.969.336 (€ 154.404,78).

Categoria opere: OG6 (prevalente).

Termine procedura: 14 settembre 2000.

Ditte partecipanti: n. 21; ammesse: n. 13. Soglia di anomalia: L. 225.278.389 (€ 116.346,57).

Ditta aggiudicataria: S.C. Di Fani con l'offerta di L. 225.535.880 (€ 116.479,56).

Il responsabile del procedimento: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-28938 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

(Provincia di Bologna)

Pieve di Cento (BO), piazza Andrea Costa n. 17

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003

Questo Comune intende esperire gara per il servizio in oggetto mediante licitazione privata; le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed accompagnate dai relativi allegati, dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune entro il 10° giorno feriale successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'ufficio U.R.P. (tel. 051/6861488).

Il responsabile del settore economico finanziario:
rag. Roberta Taddia

C-28939 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

(Provincia di Trento)

Casa di riposo Margherita Grazioli

Prot. 1641

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata (dir. 93/37 C.E.E., Dir. 97/52/C.E.E., legge n. 109/1994, D.P.R. n. 554/1999, D.P.R. n. 34/2000 - L.P. n. 26/1993).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo Margherita Grazioli Trento frazione Povo, via Sprè n. 3, c.a.p. 38050, Italia, tel. 0461/810688, telefax 0461/811487.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

2.b) —.

2.c) Forma contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo esecuzione: comune Trento Frazione Povo.

3.b) Descrizione opera: «Lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo Margherita Grazioli». Importo complessivo a base di gara L. 10.031.271.647, (€ 5.180.719,45) così suddiviso ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Categoria prevalente:

A) OG1 opere murarie ed affini L. 2.935.688.280 (€ 1.516.156,47) (demolizioni e rimozioni, scavi e rilevati, fondazioni, opere in c.a., solai, acciaio per c.a. e carpenteria, tubazioni, canne e opere di fognatura, assistenze murarie, opere di sistemazione esterna, opere varie di completamento);

Ulteriori parti dell'opera rientranti in categorie diverse dalla prevalente (opere scorporabili);

B) categoria OG11 L. 2.362.799.716 (€ 1.220.284,21) (impianto idrico sanitario e antincendio, impianto termico e di condizionamento, impianto elettrico);

C) Categoria OS4 L. 460.922.000 (€ 238.046,35) (impianti ascensore);

D) categoria OS6 L. 2.158.982.210 (€ 1.115.021,26) (serramenti interni esterni, tetti e coperture, pavimenti e rivestimenti, opere da lattoniere, opere da fabbro);

E) categoria OS7 L. 1.513.797.025 (€ 781.810,92) (intonaci, murature e tavolati, opere da pittore);

F) Categoria OS8 L. 599.028.416 (€ 309.372,36) (impermeabilizzazioni e isolazioni, controsoffitti).

Per i lavori di cui alle lettere D), E), F) non è necessaria la qualificazione obbligatoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, allegato A.

3.c) Quarto e ultimo lotto.

3.d) —.

4. Termine esecuzione lavori: novecento giorni calendario verbale consegna; consegna lavori entro quarantacinque giorni stipula contratto.

5. Raggruppamenti imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (art. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), Consorzi di imprese (art. 2602 e ss. Codice civile), Consorzi Cooperative produzione e lavoro (legge 25 giugno 1909, n. 422), e altri soggetti indicati art. 10 legge n. 109/1994 alle condizioni ivi fissate e con requisiti previsti art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.a) Termine ricezione domande: a pena di esclusione ore 12 del 11 dicembre 2000.

6.b) Indirizzo cui vanno inoltrate le domande: sub 1), telefax 0461/811487.

6.c) Lingua delle domande e documentazione allegata: italiano.

7. Termine invio invito a presentare offerta: 12 marzo 2001.

8. Cauzione o garanzie richieste: a) cauzione alla presentazione offerta 5% importo di gara; b) cauzione definitiva ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994 prima del contratto 10% dell'importo aggiudicazione; c) polizze assicurative art. 30, comma 3 legge n. 109/1994 e 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: somma assicurata L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99); d) polizze assicurative art. 30, comma 4 legge n. 109/1994 e 104 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo modalità di capitolato speciale e di invito alla gara.

Per partecipanti muniti della certificazione di qualità (conforme norme europee UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati secondo norme Europee Uni En 45000, le cauzioni delle lett. a) e b) sono ridotte al 50% (art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994).

9. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento: ex L.P. 14/1991; Pagamenti: in acconto per crediti netti per lavori di almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

10. Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati bando integrale richiedibile indirizzo sub. 1).

11. Criterio aggiudicazione: offerta prezzi unitari art. 90 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: appalto comprende lavori soggetti alla legge n. 46/1990; non ammesse offerte in aumento.

Prima dell'offerta è richiesto obbligatoriamente sopralluogo e acquisizione elaborati progetto secondo modalità precisate nell'invito. Copia progetto può essere richiesta subito per iscritto indirizzo sub. 1), previo pagamento L. 1.000.000 (€ 516,46) sul c/c bancario 10.101 presso Tesoriere Cassa Rurale di Trento loc. Campotrentino n. 46/8 - 38100 Trento ABI 08304 CAB 01810 indicando causale «Gara lavori ristrutturazione Casa Riposo Margherita Grazioli».

Valutazione anomalia offerte ex art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994.

Ammesse imprese stabilite in altri Stati Unione Europea ai sensi art. 8, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994.

Previsto premio accelerazione.

Dopo centottanta giorni aggiudicazione senza contratto: imprese svincolate offerta.

Opere subappaltabili ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria prevalente limite 30%, categorie diverse 100%.

Non ammessa revisione dei prezzi nè art. 1664, primo comma, Codice civile.

Prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 ove vi siano i presupposti previsti.

Risoluzione controversie: ex artt. 31-*bis* e al giudice competente.

In gara e prima apertura buste offerte, il 10% (arrotondato unità superiore) offerenti (sorteggiati) invitati a presentare, entro dieci giorni data richiesta, documentazione comprovante possesso requisiti indicati bando integrale. In difetto: sanzioni ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.

Responsabile procedimento: Cavallar Casimiro (tel. 0461/810688).

Amministrazione ha facoltà, per fallimento o risoluzione contratto per grave inadempimento originario appaltatore, interpellare secondo classificato per contratto alle condizioni d'offerta. Fallimento secondo classificato: facoltà interpellare terzo per nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo.

Facoltà imprese indicare in Euro ogni importo. Tasso di conversione: 1 Euro = lire 1.936,27. Opzione Euro: irrevocabile, utilizzata in tutte comunicazioni. Opzione Lire: successivamente ed irrevocabilmente mutabile in Euro. Pagamento corrispettivo: richiedibile in Euro.

Informazioni progetto: ing. Paolo Rosatti (tel. 0461/991112, fax 0461/991117).

Dati trattati secondo regole artt. 9-10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m. Al bando integrale è allegata informativa.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio bando: 30 ottobre 2000.

16. Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 30 ottobre 2000.

17. —.

Povo di Trento, 26 ottobre 2000

Il presidente: geom. Renzo Dori

Il responsabile del procedimento: Casimiro Cavallar

C-28941 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/212677

Avviso di gara n. 37/00

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per lavori di ordinaria manutenzione per il ripristino della galleria «Fortezza» tra le progressive km 33+895 e km 34+729, canna nord, per un importo complessivo a base di gara di L. 9.430.570.114, pari ad € 4.870.483,00.

Categoria prevalente OG4.

La gara si terrà il giorno 7 dicembre 2000 ad ore 9,30 presso la sede della società.

L'aggiudicazione avverrà, al prezzo più basso.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 500.000, pari ad € 258,23 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 30 ottobre 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-28946 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, Italia, telef. 011/31301, fax 011/3130.425. sito Internet <http://www.atc.torino.it>

2. Categoria servizio e descrizione: appalto 1282. Servizio fornitura di circa 4.600 ticket mensili del valore facciale di L. 12.000 cadauno (€ 6,2) e del sistema informatico finalizzato alla gestione ed al controllo del servizio stesso tramite tessera personale Smart Card del valore giornaliero di L. 12.000. Importo complessivo a base di gara L. 1.987.200.000 (€ 1.026.303,14) I.V.A. esclusa. Entro il primo anno di durata del contratto ATC potrà richiedere una modifica delle modalità di accesso al servizio da parte degli utenti mediante la sostituzione dei ticket cartacei con una tessera Smart Card secondo modalità precisate nel capitolato d'oneri. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: dieci giorni data presentazione fattura. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio.

3. Luogo consegna ticket e/o Smart Card: Torino, corso Dante n. 14.

4. -; 5. -; 6. -.

7. Non ammesse varianti in difformità condizioni minime capitolato.

8. Durata servizio: anni tre dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. La prima consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre il 27 gennaio 2001.

9. Requisiti di partecipazione: ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una riunione di imprese o consorzio ai sensi del citato art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

10.a) Si applica la procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. data l'imminente scadenza del contratto d'appalto in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il giorno 23 novembre 2000, a pena esclusione.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: A.T.C. Torino, corso Dante n. 14 - 10134 Torino (Italia). Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio fornitura ticket e del sistema informatico finalizzato alla gestione del servizio tramite Smart Card Appalto 1282». Le domande potranno essere trasmesse all'indirizzo di cui sopra mediante posta, agenzie recapito autorizzate o direttamente.

10.d) A pena esclusione le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana ed essere complete di tutte le dichiarazioni indicate al punto 13).

11. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 39.744.000, € 20.526,06; cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

13. Condizioni di partecipazione: a pena esclusione per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare:

13.1) domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di o equivalente paesi C.E., con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A. denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice e per azioni, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) di aver conseguito nell'ultimo triennio (1997/1998/1999) o dalla data di costituzione dell'impresa se inferiore a tre anni, un fatturato complessivo relativo a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara;

e) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio 1998÷2000 a favore di Enti pubblici o privati con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati;

f) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/1999);

g) indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze in ordine alla capacità economico-finanziaria.

Le imprese potranno partecipare singolarmente o in associazione temporanea o consorzio con altre imprese operanti nel settore servizi sostitutivi di mensa o nel settore informatico, per quest'ultimo limitatamente all'effettuazione dei servizi informatici di supporto. Nel caso di riunioni di imprese, tutte le imprese associate dovranno, a pena esclusione, possedere e dichiarare i requisiti di ammissione di cui sopra, ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere d) ed e) del punto 13.1) che dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese riunite, ad esclusione di quelle eventualmente non operanti nel settore servizi sostitutivi di mensa. La capogruppo deve essere specializzata nel settore servizi sostitutivi di mensa. Le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate nella domanda di partecipazione specificando l'impresa che assumerà la funzione di capogruppo e contenere l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prescritta dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata di appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. secondo i seguenti criteri di valutazione indicati all'art. 5 del capitolato d'oneri:

1) offerta economica: max 60 punti di cui: a) offerta calcolata mediante ribasso percentuale sul valore facciale del ticket di L. 12.000 (€ 6,2), per la somministrazione mediante ticket cartaceo: max 30 punti; b) offerta calcolata mediante ribasso percentuale sul valore giornaliero di L. 12.000 (€ 6,2), per la somministrazione mediante Smart Card: max 30 punti;

2) disponibilità esercizi convenzionati: max 20 punti;

3) progetto del sistema informatico di accesso al servizio e gestione dello stesso mediante Smart Card: max 20 punti.

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di parità di punteggio l'aggiudicazione sarà effettuata per sorteggio. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte.

15. Il capitolato d'oneri può essere richiesto gratuitamente all'ufficio appalti ATC in corso Dante n. 14, Torino. Per ulteriori informazioni, tel. 011-3130423. Si informa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

17. Data invio bando G.U.C.E.: 30 ottobre 2000.

18. Data ricezione bando: 30 ottobre 2000.

Torino, 30 ottobre 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-28948 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Telefono 019/83131, fax 019/8313269

E-mail: appalti@provincia.savona.it

Internet: www.provincia.savona.it

La provincia di Savona, indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo al servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1° novembre 2000-30 aprile 2003. Cat. 1 CPC 6112,6122,633,886.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16) suddiviso in venti lotti.

Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona. criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, ai sensi art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ossia unicamente al prezzo più basso riferito all'importo a base d'asta.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno *11 dicembre 2000*. La gara sarà esperita il 12 dicembre 2000 alle ore 10 nella sede della provincia di Savona.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibili presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente del settore AA.GG. E II:
dott. Paolo Sinisi

C-28951 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 18/2000

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 46 - 10122 Torino, (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito Internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Torino;

3.2. descrizione: lavori occorrenti per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica in varie zone della città di Torino (progettazione 1999) importo complessivo a base di gara L. 7.561.000.000 (€ 3.904.930,61) (oneri per la sicurezza L. 151.220.000 (€ 78.098,61) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica di c.so Galileo Ferraris (c.so G. Ferraris, via Arbarello, c.so Siccardi, Giardino Mastio della Cittadella, c.so Monte Lungo e c.so Sebastopoli nel tratto compreso fra c.so Agnelli e c.so Unione Sovietica), importo a base di gara L. 3.500.000.000, € 1.807.599,15 (oneri per la sicurezza L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

lotto 2: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area compresa fra via Stradella, via Breglio e c.so Venezia, importo a base di gara L. 2.295.000.000 (€ 1.185.268,58) (oneri per la sicurezza L. 45.900.000 (€ 23.705,37);

lotto 3: costruzione o rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nell'area Nord (compresa fra lungo Po Cadorna, p.zza Vittorio Veneto, c.so San Maurizio e via Verdi; c.so Belgio nel tratto compreso fra c.so Tortona e c.so Regina Margherita e c.so Farini; area compresa fra via Rossetti, via Salgari, via Signoretti e via Willemmin; area compresa fra c.so Novara, via Bologna, via Pacini e via Regaldi), importo a base di gara L. 1.433.000.000 (€ 740.082,74) (oneri per la sicurezza L. 28.660.000 (€ 14.801,65);

lotto 4: rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica di str. delle Cacce, importo a base di gara L. 333.000.000 (€ 171.980,15) (oneri per la sicurezza L. 6.660.000 (€ 3.439,60).

3.3. I lavori relativi a tutti i lotti rientrano nella categoria prevalente OG10, lotto 1 classifica IV, lotto 2 classifica III, lotto 3 classifica II lotto 4 classifica I. Ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono previste opere appartenenti alla categoria OG3 per i seguenti importi:

lotto 1: L. 1.325.000.000;

lotto 2: L. 968.200.000;

lotto 3: L. 750.000.000;

lotto 4: L. 82.276.000.

3.4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: come indicato all'art. 3 di ogni singolo capitolato speciale d'appalto, la durata dei lavori sarà di giorni 365, 270, 180, 90 solari consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, rispettivamente per i lotti 1-2-3-4.

5. Documentazione: per ogni singolo lotto, copia della documentazione (il progetto esecutivo e le «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» e relativi allegati), potrà essere richiesta all'Ufficio protocollo dell'AEM, via Bertola n. 48 - Torino (tel. 011/5549.373, fax 011/538313) previo versamento di un diritto fisso di L. 30.000 sul c/c n. 14079/14, COD AGI 06320, COD CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti relativi al lotto n. di cui al bando n. 18/2000».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» e relativi allegati di cui al punto 5 del presente bando dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno *4 dicembre 2000*;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9,30 seconda seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza presentazione offerte stabilita al punto 6 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È possibile prestare una fidejussione provvisoria commisurata al lotto di importo maggiore nella quale sia espressamente specificato che la stessa è valida per tutti i lotti per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta.

8. Finanziamento: della Città di Torino secondo le seguenti modalità:

lotti 1 e 2: emissione B.O.C. «Città di Torino 1999-2019»;

lotto 3: economie sul mutuo contratto con il Monte dei Paschi di Siena e emissione di B.O.C. «Città di Torino 1998-2018»;

lotto 4: economie sull'emissione di B.O.C. «Città di Torino 1998-2018».

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, comma 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) legge n. 109/1994 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della n. 109/1994 e s.m.i. È possibile presentare offerta per uno o per più lotti. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto alle condizioni globalmente più convenienti.

13. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999, dovrà avere un massimale per la parte di responsabilità civile pari almeno a L. 5.000.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui agli artt. 8, 8, 7 dei capitolati speciali d'appalto (rispettivamente per i lotti 1, 2, 3, 4);

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'impresa affidataria di un lotto non può assumere lavori in subappalto relativi agli altri lotti;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa ai lavori oggetto di gara. In sede di sopralluogo sarà consegnato il piano di sicurezza ed il fascicolo previsto dal D.L. n. 494/1996 (direttiva cantieri) e s.m.i.

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011.5549/373 (ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara;

011.5549/174 (sig.ra Graziotto) esclusivamente dalle ore 9-12 per informazioni a carattere amministrativo;

011.5549/699 (p.i. Porino) per informazioni a carattere tecnico e per concordare la data del sopralluogo.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-28952 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - tel. 070.6776201-6209 - fax 070.6776210.

2. Categoria del servizio: 24/CPC 92 - Rif. allegato 2 decreto legislativo n. 157/1995. Servizio per la realizzazione, avvio e gestione biennale di n. 5 biblioteche scolastiche presso i seguenti istituti:

- a) Scuola media Regina Elena, via Stoccolma;
- b) Scuola media Vittorino da Feltre, via Talete;
- c) Scuola media G. B. Tuveri, via Venezia;
- d) Scuola elementare Borgo Vecchio S. Elia;
- e) Scuola elementare Satta, via Angioy.

Importo a base di gara: L. 980.000.000 pari a € 506.127.76 (I.V.A. inclusa) per il biennio. Finanziamento: fondi comunali e contributi della Regione Autonoma della Sardegna.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono annesse varianti.

8. Il servizio avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di inizio del servizio.

9. Sono annesse a presentare offerta anche le imprese raggruppate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, alle condizioni indicate al p. 13 del presente bando.

10. Si adotta la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di garantire la funzionalità del servizio dall'inizio del prossimo anno.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13, a pena di nullità, entro e non oltre il 16 novembre 2000.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine di invio delle lettere d'invito: 30 novembre 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese cooperative, società ed associazioni costituite nelle forme di legge:

A) il cui oggetto sociale preveda l'acquisizione, la raccolta, l'organizzazione, il trattamento scientifico del materiale librario e documentario ed ogni altro elemento inerente i servizi di biblioteca;

B) che dimostrino la propria capacità finanziaria mediante dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi prestati nel triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara. Tale importo non potrà essere inferiore a L. 663.000.000;

C) che alla data di pubblicazione del bando abbiano nel proprio organico operatori con la qualifica di assistente di biblioteca e di ausiliario, opportunamente certificate, nonché operatori con conoscenza di software per gestione biblioteche adeguatamente certificate o attestate;

D) che abbiano prestato servizi attinenti a quello oggetto dell'appalto a favore di enti pubblici o privati, per almeno un anno anche non continuativo nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa associata deve essere in possesso dei requisiti di cui alle lett. A), C) e D), mentre il requisito di cui alla lett. B) può essere posseduto nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente. Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare, in piego raccomandato sigillato e controfirmato su tutti i lembi, apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) certificato (o idonea dichiarazione sostitutiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per categorie di servizi attinenti alla gestione delle biblioteche;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente l'elenco dei servizi attinenti l'oggetto della gara resi da organismi pubblici e/o privati nel biennio precedente la data di pubblicazione del bando con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente l'indicazione degli operatori con qualifica di assistente di biblioteca e di ausiliario in organico alla data di pubblicazione del bando, corredata dai certificati o attestazioni da cui risulti la qualifica posseduta. In caso di raggruppamenti d'impresa la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e la documentazione dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese raggruppate.

14. L'appalto per l'espletamento dei servizi in argomento sarà affidato, mediante esperimento di appalto concorso secondo il criterio indicato all'art. 23, p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, con facoltà per l'amministrazione, quanto al prezzo, di richiedere alle ditte offerenti le necessarie giustificazioni sull'offerta, di verificare la composizione delle stesse e di escludere quelle che dovessero risultare anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono contenuti nel capitolato d'appalto.

15. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati relativi al presente appalto possono essere presi in visione presso l'ufficio appalti in via Sassari n. 3, 3° piano.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, sulla gara alla Divisione appalti e contratti (070.6776209/6201) e sul servizio alla Divisione pubblica istruzione (070.6778344/8660).

16. Data di invio alla G.U.C.E.: 31 ottobre 2000.

18. Data di ricezione bando dall'U.P.U.C.E.: 31 ottobre 2000.

Cagliari, 31 ottobre 2000

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù

C-28960 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda USL Bologna Sud**

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro, 23

Bando di gara

L'Azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ha indetto gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per affidamento gestione dei Centri diurni handicap e semiresidenza psichiatrica già operanti in diverse strutture ubicate nel territorio di competenza.

La gara è frazionata nei seguenti due lotti, aggiudicabili singolarmente:

lotto 1 «gestione dei Centri diurni per handicappati medio gravi - gravi, giovani ed adulti del distretto di Porretta Terme» Cat. 25 CPC 93; Cat. 17 CPC 64; Cat. 14 CPC 874. Il Girasole nel comune di Porretta Terme n. 15 utenti; Le Cartole nel comune di Porretta Terme n. 7 utenti; Il Quadrifoglio nel comune di San Benedetto Val di Sambro n. 6 utenti; Arcobaleno nel comune di Castiglione dei Pepoli n. 7 utenti; Valore annuo presunto: L. 1.306.000.000 I.V.A. inclusa € 674.492,71. Durata del contratto: anni tre eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre. Decorrenza prevista: 1° gennaio 2001. Aggiudicazione: secondo art. 23, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995;

lotto 2 «Prestazioni terapeutico - riabilitative per semiresidenza psichiatrica di Casalecchio di Reno, via Venezia n. 5» Cat. 25 CPC 93. Trattasi di attività infermieristica, educativa, tecnica per laboratori espressivi e di mantenimento rivolta a pazienti psichiatrici gravi da rendere presso la struttura in modo integrato al progetto organizzativo di gestione complessiva. Valore annuo presunto: L. 330.000.000 I.V.A. inclusa € 170.430,77. Durata del contratto: anni tre eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre. Decorrenza prevista: 1° gennaio 2001. Aggiudicazione: secondo art. 23, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte potranno essere riferite anche ad un solo lotto.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, deve essere inoltrata, in busta chiusa, all'Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), Ufficio protocollo e deve pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'Azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario attestante, sotto la propria responsabilità;

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché l'oggetto sociale, che deve essere attinente alle forniture richieste dalla gara. Per enti o associazioni non imprenditoriali: numero di iscrizione al registro delle persone giuridiche presso il Tribunale competente;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, p. 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale del fatturato conseguito nell'ultimo triennio (1997 - 1998 - 1999); l'importo del fatturato specifico per attività in Centri diurni (lotto 1), per prestazioni analoghe in semiresidenza psichiatrica (lotto 2), conseguito nello stesso triennio;

l'ammontare del patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio approvato;

l'ammontare degli affidamenti concessi da Istituti di credito e disponibili alla data di presentazione della domanda di invito;

il numero di dipendenti, compreso soci lavoratori, raggruppati per qualifica e funzione, in organico alla data di presentazione della domanda di invito;

lo staff direzionale dell'impresa.

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, sigillata, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'Azienda appaltante.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura, qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnico.

Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro dieci giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 30 ottobre 2000.

Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è: Carla Bartolini, assistente amministrativo Ufficio acquisti tel. 051.596926 (ore 10.30-12.30), fax 051.596937 alla quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Ufficio gestione acquisti:
dott. Gino Tarozzi

C-28961 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda USL Bologna Sud**

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro, 23

Bando di gara

L'Azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ha indetto gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per selezione di partner a cui affidare, tramite contratto Joint Venture operativo, la gestione dei Centri diurni per handicappati gravi, giovani ed adulti, del distretto di Casalecchio di Reno: Modiano I nel comune di Sasso Marconi n. 10 utenti; Modiano II nel comune di Sasso Marconi n. 6 utenti; Alla Quercia nel comune di Zola Predosa n. 18 utenti; Il Domino nel comune di Crespellano n. 10 utenti; Casa dell'Arcobaleno nel comune di Calderara di Reno n. 3 utenti.

In ordine decrescente per rilevanza economica i servizi da rendere sono: Cat. 25 CPC 93; Cat. 17 CPC 64; Cat. 14 CPC 874. Valore annuo presunto: L. 1.840.000.000 I.V.A. inclusa € 950.280,69. Durata del contratto: anni tre eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre. Decorrenza prevista: 1° gennaio 2001. Valutazione: secondo art. 23, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica

purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, deve essere inoltrata, in busta chiusa, all'Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), ufficio protocollo e deve pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'Azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata:

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autentica oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario attestante, sotto la propria responsabilità;

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché l'oggetto sociale, che deve essere attinente alle forniture richieste dalla gara. Per Enti o Associazioni non imprenditoriali: numero di iscrizione al registro delle persone giuridiche presso il Tribunale competente;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, p. 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale del fatturato conseguito nell'ultimo triennio (1997 - 1998 - 1999);

l'importo del fatturato specifico (per attività in centri diurni) conseguito nello stesso triennio;

l'ammontare del patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio approvato;

l'ammontare degli affidamenti concessi da istituti di credito e disponibili alla data di presentazione della domanda di invito;

il numero di dipendenti, compreso soci lavoratori, raggruppati per qualifica e funzione, in organico alla data di presentazione della domanda di invito;

lo staff direzionale dell'impresa.

La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, sigillata, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'Azienda appaltante.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non procedere alla costituzione della Joint Venture operativa, qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnico.

Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà alla sottoscrizione del contratto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro dieci giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 30 ottobre 2000.

Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è: Claudia Tedeschi, assistente amministrativo ufficio acquisti tel. 051.596925 (ore 10,30-12,30), fax 051.596937 a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Ufficio gestione acquisti:
dott. Gino Tarozzi

C-28962 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di corso Garibaldi, piazzetta Cavour, via Mazzini, piazza XX Settembre e zone limitrofe - 2° stralcio.

1. Stazione appaltante: comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64 - Pordenone - Tel. 0434.392252 - Fax 0434.392418 - 0434.520098 - Internet: www.comune.pordenone.it - e.mail: appalti@comune.pordenone.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione. importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Pordenone;

3.2) descrizione: le opere da realizzare consistono nello sbancaamento generale della piazza XX Settembre, nella realizzazione di una serie di negozi e magazzini al di sotto della balconata dell'ex Convento dei Domenicani, nella realizzazione di tre scale di collegamento tra i due livelli della piazza, nella realizzazione della nuova balaustra della balconata e di alcuni elementi di arredo in pietra naturale, nella pavimentazione della piazza, nella realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, nella realizzazione e/o modifica di tutte le reti di sottoservizio;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo e a misura: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.200.000.000 (lire quattro miliardi e duecento milioni) € 2.169.118,9161; di cui a corpo L. 538.000.000 (lire cinquecentotrentotto milioni) € 277.853,8117 in economia L. 99.008.235 (lire novantanove milioni ottomila duecento trentacinque) € 51.133,4860 e a misura L. 3.487.991.765 (lire tre miliardi quattrocentottantasette milioni novecentonovantunomila settecentosessantacinque) € 1.801.397,4110; opere stradali: classifica OG3;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, L. 75.000.000 (lire settantacinque milioni) € 38.734,2674;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: opere stradali - Cat.: OG3. Importo: L. 2.389.827.673 € 1.234.242,9894; lavorazione: blocco negozi e magazzini - Cat.: OG1. Importo: L. 963.190.622 € 497.446,4419; lavorazione: opere strutturali speciali - Cat.: OS21. Importo: L. 410.553.453 € 212.033,1632; lavorazione: impianti interni elettrici e telefonici - Cat.: OS30. Importo: L. 56.724.720 € 29.295,8730; lavorazione: rete idrica e fognaria - Cat.: OG6. Importo: L. 209.218.952 € 108.052,5712; lavorazione: imp. di pubblica illuminazione - Cat.: OG11. Importo: L. 190.484,580 € 86.047,9375;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: appalto con corrispettivo a corpo e a misura; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede comunale - Settore appalti e contratti - Stanza n. 2, nei giorni: da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso: Eliotecnica Pordenone di D. E. S. Piuze S.n.c. - viale Trento n. 36 - 33170 Pordenone, tel. 0434.26625. Il pagamento delle copie richieste dovrà essere effettuato direttamente all'Eliotecnica.

6. Termine. indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 27 novembre 2000 ore 18;

6.2. indirizzo: comune di Pordenone - Settore AA.CC. - corso Vittorio Emanuele n. 64 - Pordenone;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede comunale - Sala Rossa. La data della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sarà comunicata alle ditte annesse a mezzo telefax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, di L. 84.000.000 - (€ 43.382,38) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dell'importo presso la tesoreria comunale (ROLO Banca 1473 S.p.a.);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al p. 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Finanziamento: il 2° stralcio esecutivo delle opere in argomento è finanziato con quota parte di L. 3.889.357.305 (€ 2.008.685,413) del mutuo di L. 9.600.000.000 pos. n. 4357775 assunto presso la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e per L. 1.260.642.695 con i proventi derivanti dalla vendita dei negozi. Troverà applicazione l'art. 13, ultimo comma della legge n. 131/1983.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/194 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere - nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 meglio descritti nel disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 20 della legge regionale n. 1/2000 che modifica l'art. 44, comma 1, della legge regionale n. 13/1998 e che di seguito si riporta: «In attesa della normativa di recepimento organico dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modi-

ficazioni ed integrazioni. per gli appalti dei lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria e con numero di offerte valide non inferiore a cinque, sono escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte annesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso». Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a quanto previsto dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al p. 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) appalto con corrispettivo a corpo e a misura: la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio Vivian - Direttore del Settore lavori stradali del comune di Pordenone - tel. 0434.392401.

Pordenone, 18 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Vivian

C-28963 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta regionale****Bando di gara a pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, giunta regionale servizio programmazione acquisti ed appalti, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862-363341, telefax 363332.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di copertura assicurativa concernente:

a) autovetture di proprietà della Regione Abruzzo: R.C. auto, incendio, furto, Kasko, infortunio del conducente;

b) autovetture di proprietà dei dipendenti autorizzati all'uso delle stesse per missione e per adempimenti di servizio fuori dall'ufficio: incendio, furto, Kasko, infortunio del conducente e dei trasportati autorizzati; cat., 6.a); numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Importo presunto dell'appalto: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa - (€ 258.228,44) riferito all'intera durata contrattuale.

3. Luogo della prestazione: Regione Abruzzo;

4. La prestazione del servizio è riservata alle direzioni generali delle singole compagnie di assicurazione.

5.a) Durata del contratto: due anni, con possibilità di rinnovo;

b) data inizio prestazione del servizio: gennaio 2001.

6.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti necessari per la partecipazione alla gara: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti; 28 novembre 2000.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi: 6 dicembre 2000, ore 10, giunta regionale, servizio programmazione acquisti ed appalti.

9. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria per l'importo di L. 10.000.000 da presentare con l'offerta;

10.a) Finanziamento: fondi regionali;

b) pagamento: come indicato nel capitolato d'oneri.

11. Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

12. Condizioni minime richieste, capacità economica: l'impresa deve dimostrare di avere incassato nell'ultimo triennio, in ciascuno dei diversi rami cui si riferisce l'oggetto dell'appalto, premi per importi medi non inferiori a quelli di seguito elencati: RCA L. 200 miliardi; ARD L. 35 miliardi, infortuni L. 25 miliardi.

In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assolta e dimostrata per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 40%, cumulativamente, dalle imprese mandanti.

13. Vincolo offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di 120 giorni dall'esperimento della gara;

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 23, punto 1), lett. a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

15. Data invio e ricevimento alla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: 5 luglio 2000.

16. Data invio e ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2000.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio programmazione acquisti e appalti tel. 0862-363342-363345-363341.

L'Aquila, 31 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-28964 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato, dal 3 novembre 2000 al 4 dicembre 2000, all'albo pretorio del Comune di Rimini il bando integrale per l'affitto, a mezzo asta pubblica, a soggetti privati di impianti affissivi per l'affissione diretta di manifesti.

Le offerte, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 4 dicembre 2000 al servizio contratti piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN) - tel. 0541/704238-704240, fax 704230.

Il bando di gara ed il relativo capitolato speciale d'oneri dovranno essere richiesti al servizio economato, viale Ducale n. 7, 47900 Rimini, tel. 0541/704351-704348, fax 704340, entro e non oltre il 30 novembre 2000 ore 13.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.rimini.comune.it/gare

Rimini, 26 ottobre 2000

Il dirigente del servizio economato
dott. Marisa Donati

C-28965 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO

(Provincia di Torino)

Estratto bando di asta pubblica per appalto servizio di pulizia locali comunali, asilo nido e spazio famiglia periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

L'amministrazione comunale di Piossasco, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 225 del 26 ottobre 2000 e della determinazione registrata il 27 ottobre 2000 al n. 331 del registro generale delle determinazioni, intende procedere ad un esperimento di asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia locali comunali; asilo nido e spazio famiglia, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Importo presunto della fornitura: L. 237.330.000 I.V.A. esclusa (€ 122.570,72)

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà affidato mediante asta pubblica per il mezzo di offerte segrete, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Riferimenti normativi: D.P.R. n. 573/94, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con applicazione del D.P.C.M. n. 117/1999. Le offerte verranno valutate sulla base degli elementi di valutazione (qualità + prezzo) dettagliatamente specificati nel bando integrale di gara.

Requisiti di partecipazione alla gara: imprese di pulizia iscritte nel registro delle ditte presso una C.C.I.A.A. o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994, «Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione ed i sanificazione».

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'ufficio contratti di questo comune (ore 8,30-12,30) dal lunedì al venerdì (tel. 011/90.27.247.256, fax 011/904.27.04). Copia degli stessi potranno essere ritirati o richiesti via fax previo pagamento delle spese di riproduzione.

Le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2000 a pena di esclusione in plico sigillato (secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara) ed indirizzate a comune di Piossasco, piazza Ten. L. Nicola n. 4 - 10045 Piossasco (TO).

L'asta avrà luogo alle ore 10, del 5 dicembre 2000, in una sala della residenza comunale.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo Comune.

Piossasco, 30 ottobre 2000

Il direttore generale: Giuseppe Gorla.

C-28966 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO

(Provincia di Grosseto)

Capalbio, via Puccini n. 32

Telefono 0564/896635 - 0564/896644

Avviso di gara

Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di trattoria gommatata completa di braccio decespugliatore, con la cessione in permuta di altro mezzo comunale, come da prescrizioni e caratteristiche riportate nel capitolato d'oneri, l'importo complessivo della fornitura è di L. 80.000.000 compresa I.V.A.

Le richieste di partecipazione devono essere redatte in carta legale, da far pervenire, entro e non oltre le ore 12, del *quindicesimo giorno* dalla presente pubblicazione, complete della documentazione riportata nel bando di gara.

Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Capalbio.

Il responsabile del procedimento:
geometra Augusto Fiorucci.

C-28967 (A pagamento).

AZIENDA USL 3 PISTOIA

Zona Della Valdinievole - Pescia

U.O. Nuove Opere e Manutenzioni Fabbricati e Impianti

Bando di gara

Stazione appaltante: Azienda USL 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19, Pistoia tel. 0573/352206, fax 0573/352059

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Pescia, via C. Battisti.

Descrizione: art. 20 legge n. 67/88 - 2° fase, progetto per la ristrutturazione funzionale del P.O. di Pescia, ristrutturazione di fabbricato «ex Filanda Pesciatina» per riabilitazione Funzionate - day hospital - emodialisi - day hospital oncologico e servizi.

Interventi:

ristrutturazione integrale del fabbricato ex Filanda Pesciatina costituito da un unico corpo di fabbrica su 4 piani;

sottofondazioni e realizzazione di piano interrato per magazzini, depositi ed impianti tecnici;

sistemazione dell'area circostante con realizzazione di rampa di accesso al piano seminterrato;

realizzazione di galleria di collegamento ai reparti ospedalieri, realizzata interrata.

Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): L. 5.749.163.196 (lire cinquemiladisettecentoquarantannovemilioni centosessantatremilacentonovantasei) (€ 2.969.210,33) di cui a misura L. 5.582.955.383 (lire cinquemilardicinquacentoottantaduemilioni novacentocinquantacinquemilatrecentoottantatremila) (€ 2.883.370,72);

Categoria prevalente OG1 - classifica V:

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 166.207.813 (centosessantaseimilioniduecentosettantatremilaottocettotredicimila) (€ 85.839,62);

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	categoria	importo
Opere civili e strutturali	OG1	L. 3.515.490.765 € 1.815.608,84
Impianti elettrici e meccanici	OG11	L. 2.129.020.431 € 1.099.552,97
Impianti elevatori	OS4	L. 104.652.000 € 54.048,53
Totale		L. 5.749.163.196 € 2.969.210,33

Modalità di pagamento delle prestazioni:

a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

termine di esecuzione: giorni 790 (settecentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata AR, o servizio di posta celere, al seguente indirizzo:

a) Azienda USL 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19, 51100 Pistoia, o alternativamente presso:

b) l'ufficio tecnico Azienda USL 3 Pistoia, zona della Valdinievole, sito in piazza XX Settembre - 51017 Pescia, e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13, del 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* (art. 79 comma 9, DPR 554/99). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per ampliamento e ristrutturazione funzionale del presidio ospedaliero di Pescia, ex Filanda Pesciatina, art. 20 legge n. 67/1988, 2° fase». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'alto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, e 3, del D.P.R. 34/2000: dichiara di essere possessore dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando; elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a) b) e c);

c) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando.

Termine di ricezione dell'offerta: il termine di presentazione dell'offerta è previsto entro le ore 13, del 30° giorno dalla data di ricezione degli inviti (farà fede la data della ricevuta di ritorno della raccomandata). Le offerte dovranno pervenire alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al p.to «6.a» solo a mezzo raccomandata o posta celere.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Ente;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Assicurazione: l'esecutore dei lavori è obbligato ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e succ. modd. come specificato nell'art. 103 del D.P.R. 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma da assicurarsi è stabilita in L. 6.549.163.196 (seimilardicinquantequarantanovemilioncentosessantatremilacentonovantasei lire) (€ 3.382.377,99) così determinata:

Importo complessivo dell'appalto	L. 5.749.163.196
Valore immobile preesistente	L. 800.000.000
	L. 6.549.163.196

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati da terzi durante l'esecuzione dei lavori.

Finanziamento:

Legge n. 67/1988 - art. 20	L. 4.729.000.000
Alienazioni	L. 1.921.000.000
Conto capitale	L. 350.000.000
Totale	L. 7.000.000.000

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA);

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA);

requisiti di cui all'articolo 31, del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara: in base all'art. 21 c. a) della legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) l'aggiudicatario è tenuto al rispetto della D.C.R.T. n. 265 del 28 luglio 1998 riguardante la «L.R. 18 maggio 1998, n. 25, art. 4, comma 7, disposizioni per favorire l'uso di materiali recuperabili per la realizzazione di opere pubbliche di interesse pubblico, finanziate dalla Regione e dagli altri enti o aziende da essa dipendenti», come specificato all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e indicata nel capitolato speciale d'appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando, devono essere

posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misure totale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione della ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: arch. Donatella Pereira - U.O. Nuove Opere e Manutenzioni Fabbriati e Impianti dell'Azienda U.S.L. n. 3, Pistoia, viale Matteotti n. 19, 51100 Pistoia, tel. 0573/352206 - fax 0573/352059;

q) notizie ed informazioni possono essere richieste anche al geom. Michele Di Paolo presso l'ufficio tecnico U.S.L., zona della Valdinievole, piazza XX Settembre, 51017 Pescia, tel. 0572/460431, fax 0572/460433.

Il responsabile del procedimento:
architetto Donatella Pereira

C-28968 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299.422-457-442, fax 299412

<http://www.provincia.fe.it>

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: manutenzione straordinaria della pavimentazione delle strade provinciali, Alto e Basso Ferrarese, anno 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta: L. 1.067.268.000 I.V.A. esclusa (€ 551.197,92) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 83: 1) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 2) Impresa Spoletini Dino & Figli S.n.c., Ostra Vetere (AN); 3) Antonutti S.r.l., Lonato (BS); 4) Prom.Ind.E. S.a.s., Monselice (PD); 5) Impresa Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 6) Salima S.r.l., Limena (PD); 7) Adria Strade S.r.l., Monfalcone (GO); 8) Impresa Colletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 9) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 10) Costruzioni Lovato S.n.c., Carbonara di Rovolon (PD); 11) Ruzza Costruzioni S.r.l., Megliadino San Fidenzio (PD); 12) Bacchi Aladino & Figli S.r.l., Boretto (RE); 13) ACR di Reggiani Albertino S.p.a., Mirandola (MO); 14) Orlandini Otello, Porto Viro (RO); 15) Consorzio Contarinense p. S.c.r.l., Taglio di Po (RO); 16) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 17) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 18) Portostrade di Marcante Anna, Camino al Tagliamento (UD); 19) SAC S.r.l., Padova; 20) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 21) Progetti & Costruzioni e C. S.n.c., Eboli (SA); 22) I.L.E.S. S.r.l., Gangi (PA); 23) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 24) La Ricostruzione Appalti S.r.l., Ferrara; 25) I.F.C.E.S. S.r.l., Sassuolo (MO); 26) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 27) Impresa Bertonecchi S.r.l., Ferrara; 28) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., Torino; 29) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Montecchie Emilia (RE); 30) Costruzioni Generali Maila S.n.c., Taglio di Po (RO); 31) Cooperativa Edilcostruzioni

Berra S.c.r.l., Cassana (FE); 32) Pozzatti Costruzioni S.r.l., Berra (FE); 33) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 34) Cosmo Scavi S.r.l., Noale (VE); 35) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 36) I.C.S. S.r.l., Limena (PD); 37) Impresa Realdon S.n.c., S. Biagio di Teolo (PD); 38) Eurostrade S.r.l., Codroipo (UD); 39) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 40) C.P.S. S.p.a., Tortona (AL); 41) Asfalti Zaniboni S.n.c., Finale Emilia (MO); 42) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PD); 43) Zaccaria Costruzioni S.r.l., Montese (MO); 44) Stiatti Costruzioni S.a.s., Montevarchi (AR); 45) C.A.R.E.A. S.c.r.l., Bologna; 46) Ferrari Strade S.r.l., Cento (FE); 47) Impresa Taddia Antonio, Burana di Bondeno (FE); 48) Impresa Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 49) Tubi Costruzioni S.r.l., Ferrara; 50) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 51) CON.CO. S.r.l., Roma; 52) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 53) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 54) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 55) Cetti S.p.a., Sondrio; 56) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 57) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 58) Sintex Costruzioni S.r.l., Ferrara; 59) C.O.T.I.S.E. S.r.l., Bondeno (FE); 60) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 61) Ghirardelli Luciano, Codigoro (FE); 62) Demoter, Stretti di Eraclea (VE); 63) I.C.M. Costruzioni S.r.l., Gorgo al Monticano (TV); 64) Costruzioni Nasoni S.r.l., Fano (PS); 65) F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Summaga di Portogruaro (VE); 66) Turchi Cesare S.r.l., Rubiera (RE); 67) Gambarini Costruzioni, Trescore Cremasco (CR); 68) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 69) A. Guidi S.p.a., Osteria Grande (BO); 70) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 71) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta (FE); 72) Robur Asfalti S.n.c., Quaratesana (FE); 73) Cedif S.c.r.l., Ferrara; 74) F.lli Colosio S.p.a., Seriate (BG); 75) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 76) Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 77) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 78) Scamoter S.p.a., Casnigo (BG); 79) Franzoni & Bertolotti S.r.l., Mammirolo (MN); 80) Impresa Castellin Lorenzo S.n.c., Monselice (PD); 81) Comparini Melzo S.r.l., Melzo (MI); 82) Oggionni Cambiagio 2000 S.r.l., Cambiagio (MI); 83) Lumar S.r.l., Ascoli Piceno.

Appalto aggiudicato in data 20 settembre 2000 all'impresa n. 58 per l'importo complessivo di L. 815.685.000 (€ 421.266,15) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-28972 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532/299.422-457-442 - Fax 299412
<http://www.provincia.fe.it>

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: manutenzione straordinaria e rifacimento delle strade provinciali, anno 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta: L. 1.150.818.250 I.V.A. esclusa (€ 594.348,02) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 85: 1) Giovanni Ferrise, S. Giovanni in Fiore (CS); 2) Andreoli Giuseppe, S. Mauro Marchesato (KR); 3) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 4) Impresa Spoletini Dino & Figli S.n.c., Ostra Vetere (AN); 5) Antonutti S.r.l., Lonato (BS); 6) PROM.IND.E. S.a.s., Monselice (PD); 7) Impresa Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 8) Salima S.r.l., Limena (PD); 9) Adria Strade S.r.l., Monfalcone (GO); 10) Impresa Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 11) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 12) Costruzioni Lovato S.n.c., Carbonara di Rovolon (PD); 13) Ruzza Costruzioni S.r.l. - Megliadino San Fidenzio (PD); 14) Bacchi Aladino & Figli S.r.l., Boretto (RE); 15) ACR di Reggiani Albertino S.p.a., Mirandola (MO); 16) Orlandini Otello, Porto Viro (RO); 17) Consorzio Contarinese p. S.c.r.l., Taglio di Po (RO); 18) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 19) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 20) Portostrade di Marcante Anna, Camino al Tagliamento (UD); 21) SAC S.r.l., Padova; 22) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 23) Progetti & Costru-

zioni e C. S.n.c., Eboli (SA); 24) I.L.E.S. S.r.l., Gangi (PA); 25) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 26) La Ricostruzione Appalti S.r.l., Ferrara; 27) I.F.C.E.S. S.r.l., Sassuolo (MO); 28) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 29) Impresa Bertoncelli S.r.l., Ferrara; 30) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., Torino; 31) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Montecchio Emilia (RE); 32) Costruzioni Generali Maila S.n.c., Taglio di Po (RO); 33) Cooperativa Edilcostruzioni Berra S.c.r.l., Cassana (FE); 34) Pozzatti Costruzioni S.r.l., Berra (FE); 35) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 36) Cosmo Scavi S.r.l., Noale (VE); 37) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 38) I.C.S. S.r.l., Limena (PD); 39) Impresa Realdon S.n.c., S. Biagio di Teolo (PD); 40) Eurostrade S.r.l., Codroipo (UD); 41) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 42) C.P.S. S.p.a., Tortona (AL); 43) Asfalti Zaniboni S.n.c., Finale Emilia (MO); 44) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PD); 45) Zaccaria Costruzioni S.r.l., Montese (MO); 46) Stiatti Costruzioni S.a.s., Montevarchi (AR); 47) C.A.R.E.A. S.c.r.l., Bologna; 48) Ferrari Strade S.r.l., Cento (FE); 49) Impresa Taddia Antonio, Burana di Bondeno (FE); 50) Impresa Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 51) Tubi Costruzioni S.r.l., Ferrara; 52) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 53) CON.CO. S.r.l., Roma; 54) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 55) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 56) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 57) Martini Silvestro & Figlio S.n.c., Zovon di Vò (PD); 58) Cetti S.p.a., Sondrio; 59) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito (PZ); 60) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 61) Sintex Costruzioni S.r.l., Ferrara; 62) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 63) C.O.T.I.S.E. S.r.l., Bondeno (FE); 64) Ghirardelli Luciano, Codigoro (FE); 65) Lumar S.r.l., Ascoli Piceno; 66) Demoter, Stretti di Eraclea (VE); 67) I.C.M. Costruzioni S.r.l., Gorgo al Monticano (TV); 68) Costruzioni Nasoni S.r.l., Fano (PS); 69) F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Summaga di Portogruaro (VE); 70) Turchi Cesare S.r.l., Rubiera (RE); 71) Gambarini Costruzioni, Trescore Cremasco (CR); 72) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 73) A. Guidi S.p.a., Osteria Grande (BO); 74) M.U.B.R.E. Costruzioni S.r.l., Marostica (VI); 75) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 76) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 77) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta (FE); 78) Robur Asfalti S.n.c., Quaratesana (FE); 79) Cedif S.c.r.l., Ferrara; 80) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 81) F.lli Colosio S.p.a., Seriate (BG); 82) Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 83) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 84) Scamoter S.p.a., Casnigo (BG); 85) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI).

Appalto aggiudicato in data 20 settembre 2000 all'impresa n. 25 per l'importo complessivo di L. 950.562.800 (€ 490.924,72) di cui L. 3.768.000 (€ 1.946,01) per oneri di sicurezza.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-28973 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26
Tel. 0532/299.422-457-442 - Fax 299412
<http://www.provincia.fe.it>

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: ripristino della struttura stradale della strada provinciale n. 37 S. Nicolò-Masi Torello, in località Montesanto (FE).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta: L. 369.131.100 I.V.A. esclusa (€ 190.640,25) di cui L. 2.843.100 (€ 1.468,34) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 76: 1) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 2) Impresa Spoletini Dino & Figli S.n.c., Ostra Vetere (AN); 3) Antonutti S.r.l., Lonato (BS); 4) PROM.IND.E. S.a.s., Monselice (PD); 5) Impresa Castellin Geom. Demitri, Monselice (PD); 6) Salima S.r.l., Limena (PD); 7) Adria Strade S.r.l., Monfalcone (GO); 8) Impresa Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 9) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 10) Costruzioni Lovato S.n.c., Carbonara di Rovolon (PD); 11) Ruzza Costruzioni S.r.l., Megliadino San Fidenzio (PD);

12) Bacchi Aladino & Figli S.r.l., Boretto (RE); 13) ACR di Reggiani Albertino S.p.a., Mirandola (MO); 14) Orlandini Otello, Porto Viro (RO); 15) Consorzio Contarinense p. S.r.l., Taglio di Po (RO); 16) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 17) C.F.S. di Beozzo Fabio, Villa Bartolomea (VR); 18) Portostrade di Marcante Anna, Camino al Tagliamento (UD); 19) SAC S.r.l., Padova; 20) Vezzola S.p.a., Lonato (BS); 21) Progetti & Costruzioni e C. S.n.c., Eboli (SA); 22) I.L.E.S. S.r.l., Gangi (PA); 23) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 24) La Ricostruzione Appalti S.r.l., (FE); 25) I.F.C.E.S. S.r.l., Sassuolo (MO); 26) Impresa Bertoncetti S.r.l., (FE); 27) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., Torino; 28) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Montecchio Emilia (RE); 29) Costruzioni Generali Maila S.n.c., Taglio di Po (RO); 30) Cooperativa Edilcostruzioni Berra S.c.r.l., Cassana (FE); 31) Pozzatti Costruzioni S.r.l., Berra (FE); 32) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PN); 33) Cosmo Scavi S.r.l., Noale (VE); 34) F.lli Canella S.r.l., Vigonza (PD); 35) I.C.S. S.r.l., Limena (PD); 36) Impresa Realdon S.n.c., S. Biagio di Teolo (PD); 37) Eurostrade S.r.l., Codroipo (UD); 38) C.P.S. S.p.a., Tortona (AL); 39) Ponte Rosso Asfalti S.r.l., S. Vito al Tagliamento (PD); 40) Zaccaria Costruzioni S.r.l., Montese (MO); 41) Stiatti Costruzioni S.a.s., Montevarchi (AR); 42) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 43) Ferrari Strade S.r.l., Cento (FE); 44) Impresa Taddia Antonio, Burana di Bondeno (FE); 45) Impresa Ferro Domenico S.a.s., Rosolina (RO); 46) Tubi Costruzioni S.r.l., Ferrara; 47) Gerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD); 48) Cavaliere Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 49) Ramon S.r.l., Pero di Breda di Piave (TV); 50) Martini Silvestro & Figlio S.n.c., Zovon di Vò (PD); 51) Cetti S.p.a., Sondrio; 52) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 53) Sintex Costruzioni S.r.l., (FE); 54) C.O.T.I.S.E. S.r.l., Bondeno (FE); 55) Ghirardelli Luciano, Codigoro (FE); 56) Lumar S.r.l., Ascoli Piceno; 57) Demoter, Stretti di Eraclea (VE); 58) I.C.M. Costruzioni S.r.l., Gorgo al Monticano (TV); 59) Costruzioni Nasoni S.r.l., Fano (PS); 60) F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Summaga di Portogruaro (VE); 61) Turchi Cesare S.r.l., Rubiera (RE); 62) Gambarini Costruzioni, Trescore Cremasco (CR); 63) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 64) A. Guidi S.p.a., Osteria Grande (BO); 65) Cedif S.c.r.l., Ferrara; 66) Robur Asfalti S.n.c., Quaratesana (FE); 67) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 68) F.lli Colosio S.p.a., Seriate (BG); 69) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 70) Scamoter S.p.a., Casnigo (BG); 71) F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 72) Il Progresso S.r.l., S. Biagio d'Argenta (FE); 73) Impresa Gatti Gabriele, Bosco Mesola (FE); 74) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tilo (PZ); 75) In.Co.Bit. Sud S.r.l., Aspio Montescuro (AN); 76) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE).

Appalto aggiudicato in data 20 settembre 2000 all'impresa n. 1, per l'importo complessivo di L. 313.565.200 (€ 161.942,91) di cui L. 2.843.100 (€ 1.468,34) per oneri di sicurezza.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrichetti

C-28974 (A pagamento).

TE.AM Consorzio Territorio Ambiente

Avviso di aggiudicazione asta pubblica n. 6/00

TE.AM Consorzio Territorio Ambiente, sede legale in via De' Brozzi n. 94/7 - 48022 Lugo (RA), Tel. 0545/284311, Fax n. 0545/284384 ha indetto in nome e per conto proprio e dell'azienda AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, con sede in Ravenna, 48100, via Venezia n. 1, un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 - All. 1 - Categoria 16, riferimento C.P.C. n. 94 per l'affidamento del servizio di lavaggio e disinfezione contenitori per rifiuti solidi urbani esperita in data 18 settembre 2000 con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995).

Offerte pervenute: due.

Risultata aggiudicataria la Società Ecoltech S.r.l. con sede legale in Caivano (NA) via Sant'Arcangelo n. 33.

Prezzo offerto: L. 1.761.748.171 (ribasso 9,00%).

Il direttore generale: ing. Bellinazzo Arrigo.

C-28985 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA (Provincia di Pisa)

Via Roma n. 1

Codice fiscale n. 00344340500

Estratto bando di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 9, presso la sede comunale posta in via Roma n. 1, avrà luogo un pubblico incanto, ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci e parafarmaci per le farmacie comunali. Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65), I.V.A. esclusa.

Durata fornitura: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002. La fornitura sarà aggiudicata alle due ditte/società che avranno offerto l'extrascosto maggiore sui farmaci, così ripartita: 70% al miglior offerente e 30% al secondo classificato. L'offerta, con i documenti prescritti, dovrà pervenire, con le modalità di cui al bando, entro le ore 12 del 14 dicembre 2000 presso: Comune di Montecatini Val di Cecina, Servizio contratti, via Roma n. 1, c.a.p. 56040. Gli interessati possono richiedere copia del bando di gara, del capitolato e del modello di autocertificazione presso il Servizio contratti (tel. 0588/31601-2, fax 0588/31615). Il bando di gara, in forma integrale, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 ottobre 2000.

Il segretario comunale: dott. Andrea Pieroni.

C-28971 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Reg.le Agrigento, piazzale A. Moro n. 1 - 92100 Agrigento, tel. 0922/593111, fax 0922/25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al prezzo più basso senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Al fine dell'individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui al 3° comma dell'art. 16 del predetto decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal comma 2 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno ammesse soltanto offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno escluse offerte alla pari o superiori.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta valida.

3. Importo a base d'asta di L. 408.292.750 oltre I.V.A.

4. Descrizione della fornitura:

categoria delle forniture:

- 1) banco riposto con sottopiano dim. cm. 120x46x76h;
 - 2) banco monoposto dim. cm. 65x46x76h;
 - 3) sedia alunni dim. cm. 35x35x46x78h;
 - 4) cattedra dim. cm. 130x70x76h;
 - 5) sedia x cattedra;
 - 6) lavagna dim. cm. 200x100 circa;
 - 7) attaccapanni 10 posti;
 - 8) cartellieria porta registri dim. cm. 90x35x197h;
 - 9) tavolo da disegno dim. cm. 100x70x78h (a piano orizzontale);
 - 10) sgabello x tav. disegno;
 - 11) armadio ante battenti dim. cm. 120x45x200h;
 - 12) armadio a vetri scorr., dim. cm. 180x45x200h;
 - 13) scrivania a 2 cassetti dim. cm. 160x80x74h;
 - 14) poltrona per scrivania;
 - 15) armadio cassaforte dim. cm. 100x50x200h peso 200kg;
 - 16) armadio ante scor. in metallo dim. cm. 120x45x200h;
 - 17) sedie x ufficio dim. cm. 53x53x46x80h;
 - 18) poltrona in faggio sovrapp. con gancio e scritt. ribalt. dim. cm. 40x40x46h;
5. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal C.S.A.

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni (15) quindici dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia Reg.le di Agrigento siti in piazzale A. Moro n. 1, dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata previo versamento, a titolo di contributo spese, della somma di L. 500 a foglio. La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 11 gennaio 2001 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 11 gennaio 2001 ore 10, relativa alla fornitura di arredi scolastici per le scuole medie superiori di II grado di competenza della Provincia Regionale di Agrigento».

9. La gara sarà esposta l'anno 2001 il giorno 11 (undici) del mese di gennaio alle ore 10.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata mediante fidejussione bancaria con polizza assicurativa.

11. Possono partecipare le ditte che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la P.A. e che sono iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara un sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

I - Offerta redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della Ditta. L'offerta, espressa in cifre ed in lettere, deve indicare il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di cui al punto 3.

II - Dichiarazione, redatta su carta da bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Ditta:

Attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo.

b) di obbligarsi ad effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica Amm.ne di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

g) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

h) di avere preso piena ed integrale conoscenza di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con D.M. 20 ottobre 1985;

i) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni.

III - Certificato d'iscrizione rilasciato dalla Camera di commercio per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara di cui al D.M. 4 agosto 1988 n. 375.

IV - Idonea dichiarazione bancaria (a dimostrazione della capacità finanziaria e economica ai sensi dell'art. 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

V - Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 lett. c) del decreto legislativo n. 402/1998. Per quanto sopra, si precisa che l'importo delle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto deve essere almeno pari all'importo a base d'asta e cioè a L. 408.292.750. L'Amministrazione si riserva di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione gli accertamenti relativi alle predette dichiarazioni prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'Amministrazione, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando procederà all'esclusione dall'asta di qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità o danni.

Avvertenze:

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico integro rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

È vietato cedere, o concedere, anche di fatto in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura (o il servizio) appaltata.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Ente.

In caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si precisa che anche nel caso sia presente uno solo dei rappresentanti legali dell'impresa che hanno offerto il ribasso uguale, si procederà all'offerta di miglioramento.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita, con altra.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa Amm.ne a qualsiasi titolo.

Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso.

Qualora non risultino comprovati i prescritti requisiti di idoneità, ovvero gli accertamenti richiesti dalle disposizioni in materia di lotta alla criminalità mafiosa non consentano la stipula del contratto, l'Ufficio Contratti ne dà immediata comunicazione al presidente di gara che previa riapertura, in seduta pubblica, della gara, con le modalità di cui all'art. 22-bis del regolamento dei contratti, provvede a revocare l'aggiudicazione disposta e contestualmente a proclamare aggiudicataria la ditta che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amm.ne:

trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

trasmissione autocertificazione e documentazione necessaria per la richiesta alla prefettura della comunicazione o certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

presentazione dei certificati del Casellario Giudiziale, dei carichi pendenti della Pretura della Procura, di data non anteriore a tre mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società.

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Bando spedito alla G.U.C.E. il 27 ottobre 2000.

Il dirigente: Pietro Mortellaro.

C-28975 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO DI PAVIA
Istituto di ricovero e di cura a carattere scientifico
di diritto pubblico ospedale generale regionale
Pavia, viale Golgi n. 19 - Tel. (0382) 5011

Avviso di postinformazione
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto dei lavori: ristrutturazione del rep. 15 e 15-bis della Clinica Medica II ed esecuzione delle opere prioritarie di prevenzione incendi per il Pad. «03 - Medicine» (Prot. n. 1428/89/GEN.).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a sensi art. 21 commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, Circolare Min. LL.PP. 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 U.L. e Determinazione Autorità di Vigilanza sui LL.PP. del 26 ottobre 1999.

Importo presunto: L. 2.551.558.152 più I.V.A. (di cui L. 2.430.748.152 più I.V.A. per lavori + L. 120.810.000 più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara), equivalenti ad € 1.317.769,81 più I.V.A..

Imprese partecipanti: n. 29 su n. 68 invitate.

Impresa aggiudicataria: Fratelli Lopopolo S.r.l. di Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 2.129.823.348 più I.V.A. (di cui L. 2.009.013.348 più I.V.A. per lavori + L. 120.810.000 più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso di gara del 17,35%) equivalenti ad € 574.244,04 più I.V.A.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è a disposizione degli interessati presso il Servizio Patrimoniale dell'Istituto (tel. 0382/503028).

Il coordinatore del dipartimento tecnico patrimoniale:
dott. GianBattista Compagnoni

C-28986 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Calabria
Catanzaro, via E. De Riso n. 2
Tel. 0961/531011

Avviso di asta pubblica - Pubblico incanto

Termine per la presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 27 novembre 2000. Da parte di questo ufficio sarà esperito, a partire dalle ore 8,30 del giorno 30 novembre 2000.

Pubblico incanto per l'accollo dei seguenti lavori:

gara n. 2000179 codice lavoro CZ70700002.

centro n. 06 S.S. n. 107 Silana Crotonese.

Oggetto: lavori occorrenti per il rifacimento dei giunti di dilatazione, il rivestimento e l'impermeabilizzazione del calcestruzzo ammalorato delle pile e dei pulvini del viadotto di svincolo di Monccone e rifacimento dei giunti tra i km 31+100 e 61+470 provincia di Cosenza.

Importo dei lavori L. 2.098.530.805, in € 1.083.800,71; importo soggetto a ribasso L. 2.042.211.198 in € 1.054.714,06; pagamenti 100.000.000 art. 10 atto contrattuale categoria prevalente: OS11 per L. 1.104.865.000 (milioni di lire), in € 570.615,15; ulteriore categoria: OS8 per L. 993.665.805, in € 513.185,56; oneri sicurezza non assoggettabile a ribasso L. 56.319.607 € 29.086,65; tempo utile ultimazione lavori: giorni 180 dalla data di consegna perizia n. 478 del 17 gennaio 2000 cap. 707 decreto n. 15925 dell'11 ottobre 2000; penale per ogni giorno di ritardo 500.000 art. 11 atto contrattuale; cauzione provvisoria del 2% L. 41.970.616, in € 21.676,01.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

1. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Si procederà a norma del predetto art. 21 comma 1-bis, all'esclusione delle offerte anomale costituite da tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (art. 77 comma 2 regio decreto n. 827/1924). Antecedentemente all'apertura delle buste contenenti l'offerta presentata, si procederà alla verifica dei requisiti autodichiarati ai sensi e per gli effetti della legge n. 415/1998. Sarà pertanto richiesto ai sorteggiati di provare, qualora si siano avvalsi della facoltà di rendere autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla richiesta inoltrata dall'Ente il possesso dei requisiti dichiarati. Tale procedura verrà estesa anche alla ditta aggiudicataria, nonché al secondo classificato, ove non siano già compresi nel novero dei sorteggiati. Qualora la verifica dia esito negativo, ovvero non venga fornita la prova documentale richiesta entro il termine assegnato, si procederà all'applicazione di specifiche misure sanzionatorie a termine di legge. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario aggiudicatario sarà interpellato il secondo per l'esecuzione dei lavori secondo il ribasso offerto dallo stesso. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato, ed in caso di accettazione l'affidamento sarà effettuato con il ribasso offerto dal secondo classificato. La documentazione presentata, che si consiglia di produrre in originale, al fine di consentire il rapido espletamento della gara, dovrà essere inserita nella gara di maggior importo della medesima tornata alla quale la stessa partecipi, e la cauzione provvisoria sarà allegata all'offerta relativa alla prima delle gare alla quale l'impresa concorre secondo l'ordine stabilito nel presente bando (ex art. 15 legge 10 dicembre 1981, n. 741).

2. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

3. Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una situazione di collegamento e/o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È vietata la partecipazione alla gara di una stessa impresa contemporaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea e/o consorzio o in più di un'associazione temporanea e/o consorzio, (a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate). Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999.

4. Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Calabria, via De Riso n. 2 - 88100 Catanzaro, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con il servizio posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2000, un plico sigillato ad impronta con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura portante, oltre l'indicazione del mittente (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con indicazione della capogruppo), la seguente indicazione: offerta per la gara di asta pubblica (Pubblico incanto) del giorno 30 novembre 2000 alle ore 8,30 relativa i lavori di: (indicare correttamente l'oggetto dei lavori ed il codice gara). Il plico dovrà contenere oltre i documenti richiesti, un altro plico nel quale deve essere inserita la busta contenente l'offerta che deve presentare le stesse indicazioni e prescrizioni di cui sopra. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, e qualora per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, nulla potrà essere opposto alla stazione appaltante. Resta inteso che la documentazione presentata dalle ditte partecipanti non verrà restituita.

5. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita secondo il seguente ordine:

il giorno 30 novembre 2000 con inizio alle ore 8,30 presso la sede di questo compartimento, nei locali del salone delle gare sito al piano terra, si procederà all'esame dei documenti ed al sorteggio, tra i soggetti ammessi alla gara, di cui all'art. 1-*quater* legge n. 415/1998 ed alla richiesta di presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, se attestati in sede di gara con dichiarazione. L'apertura delle buste contenenti l'offerta, si effettuerà in presenza di documentazione prodotta in originale dalle ditte sorteggiate, subito dopo l'avvenuta verifica dei documenti.

In caso contrario, il giorno 19 dicembre 2000 con inizio alle ore 8,30, nella stessa sede, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Può presenziare alla celebrazione della gara un rappresentante legale (o suo delegato) per ognuno dei soggetti concorrenti e direttamente interessati.

6. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara, in mancanza di aggiudicazione, gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo comunicazione scritta. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a pretendere il concorrente.

7. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria (bancaria, o assicurativa) è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e non dovrà avere durata inferiore a 180 giorni dalla data prefissata come termine di presentazione dell'offerta ed inoltre dovrà prevedere espressamente, da parte del fidejussore, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, oltre all'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Essa decade automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In caso di partecipazione a più gare della medesima tornata è consentito alle imprese la stipula di una sola polizza assicurativa o bancaria, che sarà inserita nella busta relativa la prima gara a cui partecipa, contenente l'indicazione di tutte le singole gare a cui partecipa e con l'importo garantito pari a quello richiesto per la gara di maggiore importo a cui partecipa. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva (bancaria o assicurativa) nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

8. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int. Le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della stessa. Le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione i lavori che intendono subappaltare.

9. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (Norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitario) sono posti in visione presso l'ufficio amministrativo sito al terzo piano di questo Ente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Non si effettua servizio fax o telefonico e non si rilasceranno informazioni, nelle vie brevi, sull'esito delle gare (legge n. 241/1990).

10. Documenti da includere nel plico di ogni singola gara:

A) Offerta redatta in bollo, contenente la misura del ribasso percentuale espressa in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante o da un procura-

tore munito degli appositi poteri confermati nei documenti d'offerta. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed all'interno non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla stessa busta dovrà essere indicato il codice gara, l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con indicazione della capogruppo). In calce, sul retro, o con foglio aggiunto con timbro di continuità all'offerta stessa l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere (pena esclusione) che l'offerta tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché la dichiarazione di eventuale subappalto, con l'indicazione dei lavori, o le parti di essi, che si intendono subappaltare; in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad una di esse che deve essere indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti (art. 13 comma 5, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998);

B) Una dichiarazione riportante il codice gara, l'oggetto dell'appalto e i dati identificativi, partita I.V.A. ed il numero di fax dell'impresa e i dati anagrafici e qualifica di chi la sottoscrive (Titolare o legale rappresentante) redatta secondo il seguente ordine su carta da bollo competente, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (in caso di autocertificazione deve essere allegata copia del documento di identità valido a pena esclusione) con la quale l'impresa attesta (pena esclusione):

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara;

di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

che non sussistono a proprio carico, né a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

che non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

che non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A. o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione degli estremi dell'iscrizione e con la descrizione della specifica attività di impresa;

di non trovarsi in stato di fallimento liquidazione o cessazione di attività e che non vi sono in corso procedure di fallimento di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente ANAS da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che prevederà anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione (ai sensi della legge n. 109/1994, art. 30 comma 3);

di non avere commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

dichiarazione (per le ditte che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 o, nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

dichiarazione con la quale il concorrente indichi le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;

che non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Dichiarazione di essere in possesso dell'attestato SOA, o in alternativa:

di avere raggiunto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, pari a lire (da indicare);

di avere eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per l'importo non inferiore al 60% di quello da affidare - per gli appalti di importo pari o inferiore a L. 3.500.000 euro la percentuale è fissata al 40% - e pari a lire (da indicare);

di avere sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente pari a lire (da indicare), non inferiore al 15% dell'importo della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e secondo le prescrizioni dell'art. 18 comma 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra di affari sia inferiore a quanto richiesto, l'importo della cifra di affari è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. L'importo della cifra di affari così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 14);

di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, costituita per almeno la metà degli ammortamenti e dei canoni di locazione finanziaria, pari a lire (da indicare) corrispondente alla percentuale del (da indicare) non inferiore all'1% della cifra di affari effettivamente realizzata;

specificare il carattere giuridico dell'impresa e la eventuale composizione della società con indicazione del legale rappresentante e del/dei direttori tecnici. In caso di consorzi e società consortili devono essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre ed i consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile.

Indicazione del numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In caso di associazione temporanea di imprese la suindicata dichiarazione deve essere presentata da ognuna delle imprese associate con indicazione della impresa capogruppo e della/delle mandanti. In tal caso i requisiti di cui ai punti 14), 15), 16) e 17) della suddetta dichiarazione dovranno essere posseduti ed indicati per come specificato al punto 2 del presente bando e dalla normativa vigente.

11. Documenti da presentare nella prima gara della stessa tornata a cui si partecipa: nel caso di fornitura e posa in opera, per importi inferiori a 200.000 ECU (I.V.A. esclusa) di:

apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti;

barriere fonoassorbenti;

barriere di sicurezza;

impianti elettrici;

impianti di illuminazione;

impianti di ventilazione;

impianti tecnologici per l'edilizia civile ed industriale;

impianti di telecomunicazioni;

segnaletica verticale ed orizzontale;

i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante (in caso di associazione temporanea di imprese una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione) con firma autenticata oppure con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità nella quale viene attestato:

che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel Capitolato speciale d'appalto dell'Ente committente;

che prima dell'avvio dei lavori relativi alle pertinenze di servizio e della consegna dei lavori nel caso di appalti di sola fornitura e posa in opera delle pertinenze stesse sarà esibito il certificato di conformità del prodotto, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000, in base alle procedure di valutazione dello schema n. 3 delle norme ISO/IEC che prevedono l'esecuzione di prove di tipo e di prove di sorveglianza con campionamento della produzione.

Per gli apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti, a termine dell'art. 8 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1993 di recepimento della Direttiva comunitaria 89/106/CEE, il certificato di conformità è rilasciato dal Servizio tecnico centrale del consiglio superiore dei LL.PP.

Per i lavori di importo uguale o superiore a 200.000 ECU, i concorrenti dovranno dichiarare, inoltre, che si approvvigioneranno da fornitori, dell'unione Europea o di paesi terzi, che operano con il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 con certificazioni di qualità rilasciate da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

Le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre: il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative.

Indicare il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi.

Indicare il nome e cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

I Consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909 devono produrre: il certificato di iscrizione nello schedario generale delle cooperazioni presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Indicare il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi.

Indicare il nome e cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Cauzione provvisoria da prestare per la partecipazione alla gara per come indicato al punto 7, del presente bando (ridotta del 50% previa produzione in allegato della copia del certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000).

È fatto obbligo all'impresa che partecipa a più gare della stessa tornata di dichiarare in ogni singola gara, esclusa la prima a cui partecipa, in quale gara d'importo maggiore sono stati prodotti i documenti richiesti nel presente bando.

12. Obblighi dei soggetti sorteggiati (art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994): entro 10 giorni dalla richiesta le imprese risultate dal sorteggio dovranno presentare: atto costitutivo delle società.

Certificato in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o analogo equivalente, dal quale risulti la composizione societaria e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere prodotto per tutti i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Certificato generale del casellario giudiziale per il titolare e direttore tecnico di imprese individuali e per direttori tecnici, soci, soci accomandatari e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le società commerciali, cooperative e consorzi di cooperative.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, recante la dichiarazione che a carico della ditta non risulta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione, ammissione in concordato e che nulla osta ai sensi ex art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) in data non anteriore a quella della presente pubblicazione, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

Certificati in corso di validità rilasciati dall'INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti che l'impresa alla data del rilascio degli stessi è in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi sociali dovuti ai sensi di legge.

Attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche) relative alla categoria prevalente, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità.

In alternativa:

certificati di lavori nella categoria prevalente richiesta nel bando eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili;

bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito da parte delle società di capitale;

dichiarazione dei redditi, da parte di ditte individuali e società di persone, corredata da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzaatura tecnica;

bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito da parte delle società di capitale, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili;

dichiarazione del consulente del lavoro sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche e copia dei mod. 770 dalla quale si evinca che l'impresa ha sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo della cifra di affari sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La richiesta dei suindicati documenti sarà estesa, dopo l'aggiudicazione provvisoria, al primo ed al secondo in graduatoria.

13. Obblighi dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria: entro 10 giorni dalla richiesta le imprese risultate rispettivamente aggiudicataria e seconda in graduatoria dovranno presentare tutti i documenti di cui al punto 12.

L'impresa aggiudicataria sarà, inoltre, invitata a presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

notizie anagrafiche dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi (stati di famiglia o autocertificazioni), per permettere all'Ente appaltante di adempiere agli obblighi previsti dal decreto legge n. 490/1994;

cauzione definitiva nella misura percentuale prescritta nell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

La ricevuta del versamento per deposito spese di contratto, di registro, di diritti di segreteria ed accessori che sono a carico dell'aggiudicatario.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge n. 2248/1865, all. «F», nonché dell'art. 5 della legge n. 687/1984.

Parimenti, nel caso che la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse, con la dichiarazione stessa, discordante in modo che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate.

14. Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione.

15. Esclusioni - Avvertenze: resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo determinato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra la misura percentuale offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere; non sono ammesse offerte in aumento; non si darà corso all'apertura del plico che non risulta pervenuto entro il termine prestabilito o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora manchi, risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse o presentate in modo difforme a come richiesto le dichiarazioni, indicazioni e attestazioni per come previsto nel presente bando;

parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta in busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura e mancante dell'indicazione del mittente e/o dell'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente di gara con le irregolarità riscontrate che saranno riportate nel verbale e rimarrà acquisita agli atti di gara;

non sono, altresì, ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto se non espressamente accettate con firma dell'offerente.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

16. Varie: per quant'altro non sia specificatamente contenuto nei presenti norme o nel bando ad esse allegato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nel Capitolato speciale d'appalto di progetto e/o cottimo.

Il capo compartimento:
dott. ing. Vincenzo Russo

C-28976 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Settore Affari Generali

Ufficio Gare e Appalti

Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1

Codice fiscale 80008850564

Tel. e Fax 0761348268 Sito Internet www.comune.viterbo.it

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara e durata dell'appalto: l'Ente comune di Viterbo indice pubblico incanto per l'aggiudicazione a lotti separati della copertura assicurativa dei seguenti rischi:

lotto 1: polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) per un importo a base d'asta L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) € 258.228,44;

lotto 2: polizza di responsabilità civile patrimoniale di amministratori - dirigenti amministrativi e polizza di responsabilità civile patrimoniale di dirigenti tecnici per un importo a base d'asta L. 50.000.000 (cinquantamila) € 25.822,84.

I contratti di assicurazione avranno la durata di anni due con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2002 con facoltà per ambo le parti di rescinderli anticipatamente mediante lettera raccomandata da spedirsi almeno 90 (novanta) giorni prima di ogni singola ricorrenza annuale.

2. Categoria di servizi assicurativi: alleg. 1 - numero di riferimento CPC ex 81,812,814 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Viterbo.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza, delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomalmente basse ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono consentite offerte per singolo lotto.

5. Requisiti di partecipazione: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le compagnie assicuratrici:

- a) iscritte nel registro delle compagnie di assicurazioni;
- b) iscritte alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;
- c) autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo responsabilità civile;
- d) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e i capitoli speciali potranno essere visionati e ritirati presso il comune di Viterbo - Settore AA.GG. ufficio gare e appalti (tel./fax 0761/348268), via Filippo Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo, in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato o direttamente presso la Broker Credit S.p.a., p.le dell'Industria n. 46, Roma (tel. 06/5915601 - fax 06/5915605).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.comune.viterbo.it>.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 20 dicembre 2000;

indirizzo: comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo - Settore AA.GG. - Uff. Gare e Appalti;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6) del presente bando;

apertura offerte: il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 9,30 presso la sede del comune di Viterbo sita in via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara Compagnie italiane e raggruppamenti di imprese operanti nel settore dell'assicurazione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della Comunità Economica Europea nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 1).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti il requisito di cui al precedente punto 5), lettera D) dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo 11.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 2) del disciplinare di gara.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese purché ognuna di esse dichiari di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 5) del presente bando, fermo restando che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione comprovante i requisiti dichiarati.

L'offerta di assunzione del rischio in coassicurazione dovrà specificare la quota di rischio assunta da ciascun coassicuratore e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa. Le singole imprese dovranno conferire ad una di esse (impresa delegata) un mandato per la gestione del rapporto assicurativo. La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa delegata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata.

L'impresa delegata risponderà nei confronti dell'amministrazione committente per l'intera copertura del rischio con successiva rivalsa nei confronti delle altre imprese.

9. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10. Avvertenze:

1) Le società partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri rappresentanti in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione;

2) Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3) La società aggiudicataria dovrà documentare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta su richiesta della stazione appaltante.

4) Tutta la fase di consulenza precedente la gara, e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo sarà effettuata dal broker di assicurazioni Broker Credit S.p.a., piazzale dell'Industria n. 46 - 00144 Roma; la remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria secondo l'uso di piazza. Tale remunerazione non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione assicurata.

L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizza entro trenta giorni dalla aggiudicazione provvisoria, alla società di brokeraggio Broker Credit S.p.a., piazzale dell'Industria n. 46 - 00144 Roma.

5) Gli importi contenuti nella dichiarazione concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente.

L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

11. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. Pagamenti: il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dai capitoli speciali d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Data di spedizione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: il bando è stato inviato il giorno 30 ottobre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

14. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dirigente del settore AA.GG. dott. Rossetti Romolo Massimo, telefono 0761348268.

Viterbo, 30 ottobre 2000

Il dirigente del settore AA.GG.:
avv. Romolo Massimo Rossetti

C-29000 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)

Ariano Irpino, piazza Plebiscito
Tel. 0825/8751 - Fax UTC 827773

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori per la realizzazione della strada di chiusura anello viario via Russo - via Anzani.

Importo a base d'asta L. 8.938.024.655.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990. Si rende noto che per l'appalto di cui sopra hanno partecipato alla gara n. 61 ditte.

È rimasta aggiudicataria dei lavori l'ATI - Falcione Luigi - Abimis - di Campobasso con il prezzo offerto di L. 6.476.454.156 con una percentuale di ribasso del 27,540%.

Il responsabile del procedimento:
arch. Nicola Chiuchiolo

C-29001 (A pagamento).

**COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)**

Schio, via Pasini, n. 33

Servizio contratti: Tel. 0445/691226 - Fax 0445/528958

E-mail: schiocom@schio.nettuno.it

Avviso di avvenuta aggiudicazione - Appalto del servizio di ristorazione collettiva scolastica anni 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003 - CPC 64 - Cat. 17.

Stipulazione contratto: 4 ottobre 2000, n. 21684 rep. segretario comunale di Schio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte pervenute: due.

Aggiudicatario: Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c. a r.l., con sede operativa a Cresole di Caldogeno in via Diviglio n. 117.

Importo di aggiudicazione:

Servizio monoporzione:

Soluzione A (art. 3 C.S.) = L. 4.500 + I.V.A.

Soluzione B (art. 3 C.S.) = L. 5.550 + I.V.A.

Servizio multiporzione:

Soluzione A (art. 3 C.S.) = L. 4.800 + I.V.A.

Soluzione B (art. 3 C.S.) = L. 5.700 + I.V.A.

Servizio di distribuzione pasti:

Quota per singolo pasto = L. 480 + I.V.A.

L'avviso di indizione del pubblico incanto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità economiche europee del 27 giugno 2000.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee il 16 ottobre 2000.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 16 ottobre 2000.

Schio, 16 ottobre 2000

Direzione amm.va e finanziaria il dirigente:
dott. Ruaro Mario

C-29002 (A pagamento).

**CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI
MEDIO CHIAMPO**

Tra i comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo

Montebello Vic.no, via Gen. Vaccari n. 18

Tel. 0444-648398, fax 0444-440131

Bando di gara per pubblico incanto

(art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.)

Ente appaltante: Consorzio Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo di Montebello Vic.no.

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara sono i lavori per il potenziamento e la sistemazione finale dell'impianto di stoccaggio definitivo di rifiuti speciali consortile esistente nel comune di Zermeghedo (VI): 2° stralcio potenziamento.

2. Prezzo a base di gara: gli importi a base d'appalto sono divisi in:

- lavori a misura: L. 5.716.763.000 (€ 2.952.461,69);

- lavori a corpo: L. 258.650.000 (€ 133.581,58);

- lavori in economia: L. 188.587.000 (€ 97.397,05);

- oneri per misure di sicurezza: L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

l'importo a base di gara è di L. 6.344.000.000 (€ 3.276.402,57), di cui L. 180.000.000 (€ 92.962,24) non soggetti a ribasso d'asta. Gli importi si intendono al netto di I.V.A.

3. Oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto 2) è compreso l'importo di L. 180.000.000 (€ 92.962,24), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm. ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: territorio dei comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo (provincia di Vicenza).

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: categoria OG12, classifica IV, importo L. 3.174.547.000 (€ 1.648.296,47). Parti appartenenti a categorie generali e specializzate diverse dalla categoria prevalente di cui si compone l'opera o il lavoro che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera ovvero singolarmente di importo eccedente i € 150.000:

1) categoria OS1 importo L. 1.476.610.000 (€ 762.605,42);

2) categoria OG6 importo L. 1.298.598.000 (€ 670.669,90).

7. Requisiti di partecipazione: per partecipare i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

in alternativa (b+c+d+e);

b) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.).

In alternativa;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico

laureato o diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.).

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà di dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e nei termini previsti dall'art. A20 del capitolato speciale d'appalto con specifico riferimento alle scadenze definite «obbligatorie».

9. Elaborati di gara, progettuali ed informazioni: informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 al seguente numero di telefono 0444-648398.

Il capitolato speciale d'appalto e di documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio appalti e contratti dell'Ente in via Gen. Vaccari, n. 18 di Montebello Vic.no, previa richiesta scritta inviata a mezzo fax al numero 0444-440131 o consegnata direttamente. Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso il medesimo ufficio.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: il plico dovrà essere trasmesso direttamente o a mezzo posta raccomandata e pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, all'indirizzo surriferito, entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 2000. Il recapito del piego, redatto a pena di esclusione unicamente in lingua italiana e secondo le modalità descritte dall'art. 1 dell'allegato «A» al presente bando di gara (che si richiama integralmente) resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

11. Data di svolgimento della gara: l'asta, in forma pubblica, sarà esperita presso la sede consortile il giorno 11 dicembre 2000, alle ore 12 per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 3, punto 3.e) dell'allegato «A» al presente bando. La gara procederà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

12. Finanziamento: fondi propri di bilancio.

13. Pagamenti: ai sensi dell'art. A25 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

14. Cauzioni: provvisoria pari al 2% l'importo a base d'asta; definitiva pari al 10% l'importo contrattuale.

15. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii. Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato come capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il Consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso, ogni impresa, che costituirà l'associazione temporanea o il Consorzio, dovrà presentare la

documentazione di cui all'art. 1 dell'allegato «A», fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per l'attestazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio tecnico o da altro impiegato dallo stesso delegato relativa al sopralluogo, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o Consorzio. Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È, altresì, vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

16. Validità dell'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

17. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il sig. Culpò dott. Luigi, direttore dell'Ente.

Montebello Vic.no, 16 ottobre 2000

Il direttore: dott. Culpò Luigi.

C-29003 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Ariano Irpino, piazza Plebiscito
Tel. 0825/8751 - Fax UTC 827773

Comunicazione di preinformazione

Il responsabile del procedimento, vista la legge n. 109/1994 e n. 415/1998, rende noto che il comune di Ariano Irpino deve procedere mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di «consolidamento dei pendii Sambuco e Panaro per un importo a base d'asta di L. 9.810.000.000, pari ad € 5.066.442,18.

Categorie richieste: iscrizione ANC categoria OG13 prevalente per lire 9 (nove) miliardi, categoria OG6 per lire 750 milioni.

La procedura di aggiudicazione avrà inizio presumibilmente nel mese di novembre 2000. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 317/1993.

Il responsabile del procedimento:
arch. Nicola Chiuchiolo

C-29005 (A pagamento).

COMUNE DI COMUN NUOVO

Avviso esito di gara

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; visto l'art. 29, comma 1, lettera f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche; rende noto:

a) che in data 11 settembre 2000 e 3 ottobre 2000 è stata esperita gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione rete fognaria per allacciamento al collettore consortile dei reflui fognari afferenti all'insediamento produttivo P.I.P. (1° lotto) e realizzazione rete acquedottistica afferente all'insediamento produttivo P.I.P. (2° lotto) in comune di Comun Nuovo, per l'importo a base d'asta di:

per il 1° lotto di L. 557.550.000 (€ 287.950,54) per opere + L. 32.450.000 (€ 16.759,02) per oneri per la sicurezza;

per il 2° lotto di L. 109.620.000 (€ 56.614) per opere + L. 6.380.000 (€ 3.294,99) per oneri per la sicurezza;

b) che al suddetto appalto hanno partecipato n. 59 ditte;

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Milesi Sergio S.p.a. di Telgate (BG) con il ribasso offerto dell'11,43% e secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) che copia del presente avviso è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel foglio annunci legali e all'albo pretorio di questa amministrazione.

Il responsabile del procedimento:
Crevena arch. Santina

C-29808 (A pagamento).

SAC Società Aeroporto Catania

Avviso informativo

Ente appaltante: S.A.C. S.r.l. - Società Aeroporto Catania, corso Italia n. 171, Catania, uffici direzione, contratti, sviluppo infrastrutture e/o aeroporto di Catania Fontanarossa, tel. 095/7239121-122-500, fax 095/349837-377681.

Natura ed oggetto dell'appalto: appalto per i lavori di completamento della strada perimetrale del sedime aeroportuale di Catania Fontanarossa.

Importo dell'appalto: importo a corpo complessivo a base di asta di L. 2.059.498.348 (€ 1.063.642,13), I.V.A. esente, di cui L. 39.464.300 (€ 20.381,61) per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti: 81.

Ditte ammesse: 44.

Ditta aggiudicataria: Cavalieri Francesco (ME).

Ribasso offerto: 18,875%.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-29009 (A pagamento).

A.G.A.M. - S.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza - S.p.a. Monza, via Canova n. 3

Avviso di esito gare

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che alla gara a licitazione privata per i lavori di estensione per la rete fognaria nelle vie E. da Monza, Raiberti, De Leyva, Sanzio, Cremona, Bixio, Pesa del Lino, Bergamo, importo L. 1.800.000.000, esperimenta con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 415/1998 nel testo vigente con l'esclusione delle offerte anomale sono state invitate n. 87 ditte e sono pervenute 27 offerte valide.

È risultata aggiudicataria la società Guzzonato di Sulbiate Inferiore con un ribasso pari al 7,31%.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che alla gara a licitazione privata per i lavori di estensione per la rete fognaria nelle vie Adda, Sardegna, Rossi, importo L. 800.000.000, esperimenta con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 415/1998 nel testo vigente con l'esclusione delle offerte anomale sono state invitate n. 90 ditte e sono pervenute 51 offerte valide.

È risultata aggiudicataria la società Guerini S.r.l. di Legnano con un ribasso pari al 6,47%.

Il direttore: dott. Luigi Andreoli.

C-29042 (A pagamento).

NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.

Napoli, via del Rione Sirignano n. 7

Esito gara

Procedura: pubblico incanto, data aggiudicazione 23 ottobre 2000.

Aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, offerte n. 16.

Aggiudicatario: A.T.I. E.D. Costruzioni ed impianti S.r.l. - Co.Ge.I S.r.l., vico Lungo S. Antonio Abate n. 38/E, Napoli.

Lavori: costruzione delle strutture del parcheggio di piazza Nazionale.

Importo lavori: L. 6.553.361.247 (€ 3.384.528,63).

Napoli, 28 ottobre 2000

L'amministratore: dott. Giuseppe Maione.

C-29021 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06 4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 45/00 - Appalto per l'affidamento a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lettera b) del D.Lg.vo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, del servizio assicurativo dell'ente, ctg 6/a (CPC 81, 812, 814), all. 1, D.Lg.vo 17 marzo 1995, n. 157 relativo alla copertura dei seguenti rischi assicurativi in un unico lotto, suddiviso in due sezioni:

1ª sezione: responsabilità civile verso terzi, compresi i trasportati, derivanti dalla circolazione dei veicoli e natanti di proprietà dell'ANAS, tariffa fissa senza franchigia.

Massimale: L. 3 miliardi (€ 1.549.370,69) unico per sinistro per tutti gli automezzi, L. 5 miliardi (€ 2.582.284,49) unico per sinistro per autobus, salvo il maggiore massimale previsto dalla legge per particolari veicoli. In eccedenza ai massimali sopra previsti per ciascun automezzo, un ulteriore massimale di L. 20 miliardi (€ 10.329.137,98) unico per anno assicurativo e per tutti gli automezzi a fronte di eventi catastrofici.

Detto massimale di L. 20 miliardi, al di fuori delle specifiche previsioni di legge, si intende a disposizione dell'ANAS a tutela di eventuali perdite patrimoniali a qualunque titolo verificatesi, sempre nell'ambito del rischio di circolazione.

Numero degli automezzi: 6.673 alla data del 30 giugno 2000.

2ª sezione: infortuni dei conducenti degli automezzi di cui alla 1ª sezione per morte e invalidità permanente.

Numero conducenti: 5.914 (automezzi n. 6.673, rimorchi/macchinari operatrici trainate n. 759).

Massimale per ciascun conducente: L. 200 milioni caso morte (€ 103.291,38) e L. 200 milioni per invalidità permanente (€ 103.291,38).

L'entrata in vigore del D.Lg. n. 461 del 29 ottobre 1999 e del D.P.C.M. del 21 febbraio 2000 comporterà la diminuzione dei tratti di strade ed autostrade gestite dall'ANAS e conseguentemente, con l'entrata in vigore della regionalizzazione, la diminuzione del numero degli automezzi e dei relativi conducenti.

3. Luogo di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre almeno di un ufficio sinistri proprio o convenzionato con personale qualificato nella gestione dei sinistri R.C.A. nella città di Roma (ove ha sede la Direzione Generale dell'ente) ed in tutti i capoluoghi di provincia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese di assicurazioni italiane che esercitano attività assicurativa disciplinata dal D.L. 17 marzo 1995, n. 175 e che siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ovvero imprese di assicurazioni aventi sede in uno stato aderente UE che soddisfino le condizioni per poter operare nel territorio nazionale;

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) le imprese partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti e/o procuratori in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto e calcolo del premio:

il contratto/i in appalto avrà durata di anni due dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002 e si intenderà automaticamente rinnovato/i ai termini del 2° comma dell'art. 1899 del Codice civile, in mancanza di disdetta che entrambe le parti potranno dare 6 mesi prima della scadenza stessa;

il premio/i di assicurazione è calcolato su base annua ed è soggetto a regolazione attiva e passiva sulla base delle inclusioni/esclusioni automezzi intervenute nel corso dell'annualità ed inoltre con particolare riferimento all'entrata in vigore del D.L.g. n. 461 del 29 ottobre 1999 e del D.P.C.M. del 21 febbraio 2000 già citati.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.g.vo n. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un costituendo raggruppamento, questo dovrà essere formalizzato prima della stipula del contratto/i.

Ciascun soggetto non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di raggruppamento, né può partecipare a più raggruppamenti.

Non è ammessa la cessione in coassicurazione.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza, art. 10, comma 8, lettere a) e b) D.L.g. 157/95;

b) le domande in carta legale, dovranno pervenire a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 1° dicembre 2000 e dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 15/68, del D.P.R. n. 403/98 e successive modifiche ed integrazioni, dal legale rappresentante dell'impresa o dei raggruppamenti se già costituiti, ovvero, in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di assicurazione R.C.A. DG 45/00» e che trattasi di «qualificazione». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. —

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte ai sensi della vigente normativa, dal legale rappresentante, del prestatore dei servizi, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 D.L.g. 157/1995;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;

d) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente UE di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

g) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 4.a) del presente bando;

h) il possesso, secondo i dati ufficiali ANIA per le imprese italiane e le rappresentanze estere e i bilanci ufficiali per le compagnie estere, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

capitale sociale di almeno 200 miliardi di Lire italiane (€ 103.291.379,81) o controvalore per le compagnie straniere al 31 dicembre 1999;

premi diretti sottoscritti nel ramo R.C.A. superiori a 400 miliardi di Lire italiane (€ 206.582.759,63) o controvalore per le compagnie straniere nell'anno 1999;

i premi diretti sottoscritti nel ramo R.C.A. devono rappresentare una proporzione inferiore al 60% rispetto all'ammontare complessivo dei premi diretti sottoscritti nel ramo danni;

i) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione sottoscritta, ai sensi della vigente normativa, dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, con il criterio del prezzo più basso di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 157/1995.

Per la 1ª sezione le imprese dovranno indicare un premio lordo annuo (complessivo del contributo S.S.N. e delle tasse) e le offerte dovranno essere effettuate a ribasso rispetto all'importo di L. 2.804.000.000 (€ 1.448.145,14). Le imprese dovranno altresì indicare i premi applicabili a tutte le tipologie di automezzi, anche se non attualmente presenti nel parco auto, suddivisi per C.V., cilindrata, quintalaggio etc.

Per la 2ª sezione le imprese dovranno indicare un premio lordo annuo (comprensivo delle tasse) e le offerte dovranno essere effettuate a ribasso rispetto all'importo di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara.

L'ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincola l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

L'ANAS si riserva, inoltre, espressamente il diritto di stipulare il contratto solo per una delle due sezioni indicate, a seconda della propria disponibilità di spesa, salvo integrare il contratto in futuro, sempre in funzione della disponibilità di spesa.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 6 novembre 2000

Il dirigente: avv. Nicola Fusco.

S-27009 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 5, comma 3° del D.L.vo 358/92)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'appalto di fornitura di personal computer.

3. Oggetto: lotto 1° fornitura di stazioni di lavoro personal computer: consegna ed installazione di n. 450 personal computer, più prototipo Pentium III e manutenzione in garanzia on-site hard-ware dell'intero lotto per 36 mesi. DG12/2000.

4. Data di aggiudicazione: 24 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 1°, lettera b) del D.L.g.vo 358/92, modificato ed integrato dal D.L.g.vo. 402/98.

6. Offerte pervenute: n. 2.

7. Aggiudicatario: ATI Getronics Solutions Italia S.p.a. / Siemens Informatica S.p.a. ora Fujitsu Siemens Computers S.p.a., con sede in Milano, via Lorenteggio n. 257.

8. Prezzo offerto L. 1.986.331.000 I.V.A. esclusa, € 1.025.854,35.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla UE il 24 febbraio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 6 novembre 2000

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-27005 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06 4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 44/00 - Appalto per l'affidamento a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lettera b) del D.Lg.vo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, del servizio assicurativo dell'ente, ctg 6/a (CPC 81, 812, 814), all. I, D.Lg.vo 17 marzo 1995, n. 157 relativo alla copertura dei seguenti rischi assicurativi in un unico lotto, suddiviso in due sezioni:

1ª sezione: assicurazione collettiva vita temporanea caso morte in costanza di rapporto di lavoro per i dirigenti dell'ANAS come da CCNL;

2ª sezione: assicurazione invalidità permanente da malattia per qualsiasi causa, in costanza di rapporto di lavoro, per i dirigenti dell'ANAS come da CCNL.

Numero dei dirigenti: 117 al 2 ottobre 2000.

Capitali da assicurare:

L. 100.000.000 (€ 51.645,68) per ciascun dirigente che non abbia figli a carico né coniuge;

L. 140.000.000 (€ 72.303,96) per ciascun dirigente il cui nucleo familiare sia composto da un o più figli e/o da coniuge.

L'elenco dettagliato, con data di nascita, sesso e capitali da assicurare per ciascun dirigente, sarà fornito unitamente al capitolato d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: Roma ove ha sede la Direzione Generale dell'ente appaltante.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio è riservato alle imprese di assicurazione italiane che siano autorizzate all'esercizio della attività assicurativa per i rami di cui ai suindicati rischi con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il provvedimento di autorizzazione, alle rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi UE nel ramo relativo ai rischi indicati ovvero alle imprese di assicurazione aventi sede in uno stato aderente UE che soddisfino le condizioni per poter operare nel territorio nazionale;

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157;

c) le imprese partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti c/o procuratori in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto e calcolo del premio:

il contratto/i in appalto avrà la durata di anni due dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 e sarà rinnovato successivamente con scadenze biennali, previa esplicita manifestazione di volontà da parte dell'ANAS, che deve essere comunicata tramite raccomandata A.R., almeno tre mesi prima della scadenza stessa;

i premio/i è calcolato su base annua in rapporto al numero dei dirigenti, all'età, al sesso ed ai capitali assicurati per ciascuno ed è soggetto a regolazione in base alle inclusioni ed esclusioni intervenute nel corso dell'annualità stessa.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lg.vo n. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un costituendo raggruppamento, questo dovrà essere formalizzato prima della stipula del contratto/i.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento, né può partecipare a più raggruppamenti.

È ammessa la ripartizione dei rischi assicurativi, oggetto del presente bando, in coassicurazione tra più imprese.

L'impresa che presenta l'offerta in coassicurazione (impresa delegata) dovrà indicare la propria quota di rischio nonché le quote di rischio che cede in coassicurazione a completamento del 100% del rischio stesso.

Dovrà altresì indicare il nominativo e la quota di rischio di ciascuna impresa coassicuratrice. L'offerta dovrà essere sottoscritta anche dal legale rappresentante di ciascuna impresa coassicuratrice, il quale dovrà altresì fornire contestualmente le dichiarazioni sottoscritte ai sensi della normativa vigente, a pena di esclusione, da cui risultino i requisiti di cui al successivo punto 13. del presente bando.

L'impresa che concorre in coassicurazione non può concorrere singolarmente e viceversa. Le singole imprese coassicuratrici dovranno conferire all'impresa che ha presentato l'offerta (impresa delegata) un mandato per la gestione completa del rapporto assicurativo. La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa delegata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata. L'impresa delegata mandataria della gestione completa del rapporto assicurativo, risponderà per l'intera copertura del rischio in deroga all'art. 1911 del Codice civile e corrisponderà integralmente il risarcimento dovuto salvo rivalsa nei confronti delle imprese coassicuratrici.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza, art. 10, comma 8, lettere a) e b) D.Lg. 157/95;

b) le domande in carta legale, dovranno pervenire a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 1° dicembre 2000 e dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 15/68, del D.P.R. n. 403/98 e successive modifiche ed integrazioni, dal legale rappresentante dell'impresa o dei raggruppamenti se già costituiti, ovvero, in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di assicurazione vita DG 44/00» e che trattasi di «qualificazione». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. —

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte ai sensi della vigente normativa, dal legale rappresentante, del prestatore dei servizi, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 D.Lg. 157/1995;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;

d) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi,

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente UE di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

g) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 4.a) del presente bando;

h) il possesso, secondo i dati ufficiali ANIA per le imprese italiane e le rappresentanze estere e i bilanci ufficiali per le compagnie estere, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione: premi diretti sottoscritti nel ramo vita superiori a 200 miliardi di lire italiane (€ 103.291.379,81) o controvalore per le compagnie straniere nell'anno 1999;

i) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione sottoscritta, ai sensi della vigente normativa, dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 157/1995. Le imprese dovranno indicare un premio lordo annuo complessivo per le due sezioni, nonché il premio lordo annuo per ogni singola sezione ove fosse prevista l'emissione di contratti separati.

Per la 1ª sezione le offerte dovranno essere effettuate al ribasso dell'importo lordo annuo di L. 217.000.000 (€ 112071,14).

Per la 2ª sezione le offerte dovranno essere effettuate al ribasso dell'importo lordo annuo di L. 19.000.000 (€ 9812,68).

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà indicato la sommatoria dei premi più bassi rispetto all'importo complessivo lordo annuo di L. 236.000.000 (€ 121883,82) per le due sezioni di rischio.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara.

L'ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincola l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 6 novembre 2000

Il dirigente: avv. Nicola Fusco.

S-27010 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione intende provvedere alla copertura delle seguenti coperture assicurative indicando una gara a mezzo pubblico incanto, col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e adottando la procedura d'urgenza, ai sensi dello stesso decreto:

RCT/RCO e patrocinio legale esclusi dirigenti ed amministratori: decorrenza 4 dicembre 2000 - 28 febbraio 2003;

RCA e rischi diversi: decorrenza 28 febbraio 2001 - 28 febbraio 2003;

infortuni amministratori: decorrenza 28 febbraio 2001 - 28 febbraio 2003;

infortuni minori in affido: decorrenza 28 febbraio 2001 - 28 febbraio 2003;

infortuni alunni scuole materne, asili nido e centri estivi: decorrenza 28 febbraio 2001 - 28 febbraio 2003;

infortuni persone colpite da handicap psichici: decorrenza 28 febbraio 2001 - 28 febbraio 2003.

Gli interessati dovranno presentare la documentazione prevista dal bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio dell'amministrazione, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2000.

Il bando integrale potrà essere richiesto entro il giorno 20 novembre 2000 al servizio contratti del comune di Pistoia (tel. 0573/371305, fax 371341).

Il responsabile del procedimento è il dott. Aldo Nerozzi.

Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 26 ottobre 2000 e ricevuto dal suddetto ufficio nello stesso giorno.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-26992 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 5, comma 3° del D.L.vo 358/92)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'appalto di fornitura di stampanti.

3. Oggetto: lotto 2°, fornitura di n. 425 stampanti laser e n. 25 stampanti ad impatto e manutenzione in garanzia on-site hard-ware dell'intero lotto per 36 mesi. DG 12/2000.

4. Data di aggiudicazione: 24 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera b) del D.L.vo 358/92, modificato ed integrato dal D.Lg.vo 402/98.

6. Offerte pervenute: n. 1.

7. Aggiudicatario: ATI Getronics Solutions Italia S.p.a. / Siemens Informatica S.p.a. ora Fujitsu Siemens Computers S.p.a., con sede in Milano, via Lorenteggio n. 257.

8. Prezzo offerto: L. 437.950.000 I.V.A. esclusa, € 226182,30.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla UE il 24 febbraio 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma 6 novembre 2000

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-27006 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8, del D.Lg. 157/1995)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati.

3. Oggetto: DG 16/00 - Affidamento del servizio di manutenzione correttiva, migliorativa ed evolutiva di software applicativo in ambiente GCOS8, ORACLE7 e ACCESS per complessivi 7.480 giorni/uomo nonché affidamento dei servizi di assistenza nella gestione dell'infrastruttura tecnologica in ambiente GCOS8, UNIX/AIX, ORACLE, TCP-IP per complessivi 1.700 giorni/uomo.

4. Data di aggiudicazione definitiva: 21 settembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lg. 157/1995 modificato ed integrato dal D.Lg. 65/2000:

6. Offerte pervenute: 3.

7. Aggiudicatario: Associazione Bull-Softlab-Eurosoft, con sede in Pregnana Milanese, via ai laboratori Olivetti n. 79.

8. Prezzo offerto: L. 4.990.800.000.

9. Bando di gara inviato alla UE il 29 marzo 2000.

10. Invio alla UE in data odierna.

Roma 6 novembre 2000

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-27008 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 43/00 - Appalto per l'affidamento a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, del servizio assicurativo dell'Ente, c/g 6/a (CPC 81, 812, 814) All. 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, relativo alla copertura dei seguenti rischi assicurativi in un unico lotto, suddiviso in quattro sezioni:

1ª sezione: responsabilità civile verso terzi inerente la propria attività istituzionale, compresa quella dei dipendenti di ogni ordine e grado; massimale: L. 15 miliardi (€ 7746853,49) unico per sinistro con franchigia di L. 1.500.000 (€ 774,68) per ciascun danno a cose;

2ª sezione: responsabilità civile verso i dipendenti; massimale: L. 2.500.000.000 (€ 1291142,25) per sinistro con il limite di L. 1.500.000.000 (€ 774685,35) per ogni dipendente e di L. 1.000.000.000 (€ 516456,90) per ogni dipendente per la garanzia «malattie professionali»;

3ª sezione: illecito tributario derivante da violazione dei decreti legislativi n. 471, 472 e 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998 e successive integrazioni;

massimale: L. 1.000.000.000 (€ 516456,90) per anno assicurativo con i seguenti sottolimiti:

a) L. 25.000.000 (€ 12911,42) per ogni persona fisica a favore della quale l'assicurato abbia proceduto ad assunzione del debito nell'ipotesi di cui all'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 472/1997;

b) L. 100.000.000 (€ 51654,69) per ogni persona fisica della quale l'assicurato abbia assunto il debito ai sensi dell'art. 16, comma 4 del richiamato decreto legislativo n. 472/1997.

4ª Sezione: tutela legale e peritale, come previsto anche dall'attuale C.C.N.L. - ANAS - dirigenti e dipendenti;

massimale: L. 1.500.000.000 (€ 774685,35) per annualità assicurativa con il limite di L. 100.000.000 (€ 51645,69) per sinistro.

3. Luogo di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre almeno di un ufficio sinistri proprio o convenzionato con personale qualificato nella gestione dei sinistri R.C.D. nella città di Roma ove ha sede la Direzione generale dell'ente appaltante ed in tutti i capoluoghi delle regioni italiane.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio è riservato alle imprese di assicurazione italiane che siano autorizzate all'esercizio della attività assicurativa per i rami di cui ai suindicati rischi con indicazione della Gazzetta Ufficiale in cui è pubblicato il provvedimento di autorizzazione, alle rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi UE nel ramo relativo ai rischi indicati ovvero alle imprese di assicurazione aventi sede in uno stato aderente UE che soddisfino le condizioni per poter operare nel territorio nazionale.

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) le imprese partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti e/o procuratori in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto e calcolo del premio e pattuizione speciale: durata del contratto: il contratto/i in appalto avrà validità e durata di anni tre dalla data di definizione della gara, aggiudicazione della medesima e richiesta di copertura;

dopo i primi tre anni il contratto/i si intenderà rinnovato a termini del II comma dell'art. 1899 del Codice civile, in mancanza di disdetta che entrambe le parti potranno dare 6 mesi prima della scadenza stessa;

calcolo del premio: il premio/i di assicurazione è calcolato su base annua ed è soggetto a regolazione attiva e passiva sulla base della lunghezza delle strade gestite dall'ANAS;

la base di tassazione per le sezioni 1ª, 2ª e 4ª è costituita dalla lunghezza delle strade ed autostrade gestite dall'ANAS, in base alle determinazioni legislative già intervenute con decreto legislativo n. 461 del 29 ottobre 1999 e D.P.C.M. del 21 febbraio 2000;

la base di tassazione per la 3ª sezione è costituita da circa n. 400 soggetti rilevanti e non è soggetta a regolazione premio;

pattuizione speciale: la compagnia aggiudicataria si occuperà della trattazione dei sinistri esclusivamente a carico dell'ANAS, verificatisi fra le ore 24 del 31 marzo 2000 e la data di aggiudicazione del presente contratto/i assicurativo, anche se denunciati successivamente;

la compagnia aggiudicataria provvederà altresì, previa autorizzazione scritta dell'ufficio legale dell'ANAS, al pagamento dei predetti sinistri e presenterà, successivamente, all'ANAS ogni 3 mesi il riepilogo degli importi pagati per suo conto.

l'ANAS, entro 45 giorni dalla presentazione documentale da parte della compagnia, rimborserà a quest'ultima gli importi afferenti il pagamento dei sinistri per suo conto anticipati.

gli importi di liquidazione sinistri, anticipati dalla compagnia aggiudicataria, saranno aumentati di un tasso pari agli interessi legali in vigore al momento.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un costituendo raggruppamento, questo dovrà essere formalizzato prima della stipula del contratto/i.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento, né può partecipare a più raggruppamenti.

È ammessa la ripartizione dei rischi assicurativi, oggetto del presente bando, in coassicurazione tra più imprese.

L'impresa che presenta l'offerta in coassicurazione (impresa delegata) dovrà indicare la propria quota di rischio nonché le quote di rischio che cede in coassicurazione a completamento del 100% del rischio stesso. Dovrà altresì indicare il nominativo e la quota di rischio di ciascuna impresa coassicuratrice. L'offerta dovrà essere sottoscritta anche dal legale rappresentante di ciascuna impresa coassicuratrice, il quale dovrà altresì fornire contestualmente le dichiarazioni sottoscritte ai sensi della normativa vigente, a pena di esclusione, da cui risultino i requisiti di cui al successivo punto 13) del presente bando.

L'impresa che concorre in coassicurazione non può concorrere singolarmente e viceversa. Le singole imprese coassicuratrici dovranno conferire all'impresa che ha presentato l'offerta (impresa delegata) un mandato per la gestione completa del rapporto assicurativo. La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa delegata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata. L'impresa delegata mandataria della gestione completa del rapporto assicurativo, risponderà per l'intera copertura del rischio in deroga all'art. 1911 del Codice civile e corrisponderà integralmente il risarcimento dovuto salvo rivalsa nei confronti delle imprese coassicuratrici.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza, art. 10, comma 8, lettera a), b) decreto legislativo n. 157/95;

b) le domande in carta legale, dovranno pervenire a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 1º dicembre 2000 e dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 15/68, del D.P.R. n. 403/1998 e successive modifiche ed integrazioni, dal legale rappresentante dell'impresa o dei raggruppamenti se già costituiti, ovvero, in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di assicurazione DG 43/00» e che trattasi di «qualificazione».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. —

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte ai sensi della vigente normativa, dal legale rappresentante, dal prestatore dei servizi, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

- a) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;
- b) il possesso di idonee referenze bancarie;
- c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;
- d) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) l'iscrizione alla CCIAA ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente UE di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

g) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 4.a) del presente bando;

h) il possesso, secondo i dati ufficiali ANIA per le imprese italiane e le rappresentanze estere e i bilanci ufficiali per le compagnie estere, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

capitale sociale di almeno 200 miliardi di lire italiane (€ 103.291.379,81) o controvalore per le compagnie straniere al 31 dicembre 1999;

premi diretti sottoscritti nei Rami R.C.D. superiori a 60 miliardi di lire italiane (€ 987.413,94) o controvalore per le compagnie straniere nell'anno 1999.

i) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione sottoscritta, ai sensi della vigente normativa, dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

Nei casi di associazione o di coassicurazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese dovranno indicare un premio complessivo imponibile annuo più tasse per tutte e quattro le sezioni, nonché il premio imponibile annuo per ogni singola sezione e conferma del servizio di cui all'art. 8 «Pattuzione speciale».

L'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà indicato la sommatoria dei premi lordi più bassi per le quattro sezioni di rischio.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara.

L'ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincola l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 6 novembre 2000

Il dirigente: avv. Nicola Fusco.

S-27011 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria

Viale Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica - Gara n. 2068

Per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 11 è indetta presso questo Provveditorato alle Opere Pubbliche, per conto del Ministero delle Finanze, un'asta pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di messa a norma dell'immobile demaniale sito in via Fiume 2, Genova (I lotto), ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto comprende quale «appalto integrato» anche l'onere della progettazione esecutiva redatta secondo le prescrizioni di cui al regolamento n. 554/1999 compreso il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Si ricorre alla procedura accelerata e d'urgenza ai sensi della nota della Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate per la Liguria n. 36223 di prot. del 10 ottobre 2000.

L'importo a base d'asta è di L. 1.575.218.917 oltre a L. 100.545.888 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 1.675.764.805 pari ad € 865.460,30.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edifici civili e industriali.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

categoria prevalente: OG1 - Importo L. 1.069.900.545;

categorie scorponabili: OG11 - Importo L. 605.864.260 (qualificazione obbligatoria).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, mentre per la progettazione esecutiva che dovrà tener conto delle prescrizioni del C.T.A. del Provveditorato, sono assegnati giorni 20 (venti) dalla comunicazione di avvenuta comunicazione.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, 2° comma, legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 200.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 7101 (ex 8504) esercizio 1998 del Ministero delle Finanze.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7 commi 1, lett. b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/98.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) Offerta:

su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale Rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari

suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attestati di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione di lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 comma 1, punto 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato.

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti.

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, (pari a L. 2.932.588.410).

5) dichiarare gli importi dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) antecedente la presente gara appartenenti alla categoria prevalente OG1 nonché a quella scorponabile OG11.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG1 e OG11 (pari rispettivamente a L. 427.960.218 e a L. 242.345.704).

Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori nella categoria scorponabile (OG11) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente (OG1) non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto (pari a L. 670.305.922) con l'avvertenza che detti lavori scorponabili non potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario ma dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori.

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

8) dichiarare di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000.

9) attestare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

10) dichiarare i nominativi dei direttori tecnici nel caso in cui questi non risultino indicati nel certificato della Camera di commercio.

11) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo.

12) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre.

C) Certificato della Camera di commercio:

di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di s.n.c. e dovrà altresì riportare l'attestazione di abilitazione per gli impianti A, C, D, G, ai sensi della legge n. 46/1990, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

D) Certificato generale del casellario giudiziale:

di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico;

Per le società di persone: se trattasi di società in nome collettivo: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e dei soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificati del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese - e/o nella dichiarazione di cui al punto 10) della lettera B.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dall'interessato.

E) Dichiarazione rilasciata dal provveditorato:

dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1, B2, B11, B12 e E dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, C, D, dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

G) Cauzione provvisoria:

dell'importo di L. 33.515.300 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerta risultasse aggiudicatario.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso cerallaccato e controfirmato. Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo provveditorato alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio contratti - Viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente. Il piego sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359, non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. È esclusa competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che il progettista designato dall'impresa per la progettazione esecutiva e il progettista designato quale coordinatore per la sicurezza n. 494/1996 dovranno ottenere il gradimento della stazione appaltante (previa presentazione di curriculum) e dovranno inoltre essere in possesso di polizza assicurativa a garanzia della loro attività professionale.

Che la progettazione esecutiva dovrà tenere conto anche degli oneri dovuti da eventuali prescrizioni del voto del C.T.A.

Che a garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria ed assistenza tecnico impiantistica la ditta aggiudicataria dovrà prestare apposita cauzione nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, con decorrenza dall'ultimazione dei lavori per un periodo di sei mesi.

Che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente venanno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali.

Che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti nonché di partecipare alla gara in situazioni di controllo c/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

Che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione.

Che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 4) 6) e 7) della lettera B, per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredata dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredata da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono fornite ovvero non consentono le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-*quater*, 2° capoverso, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ed infine il requisito di cui al punto 9) della lettera B mediante apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di che trattasi, pena l'esclusione dalla gara.

Che la gara verrà riaperta il giorno 30 novembre 2000, alle ore 12.

Che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 9) della lettera B mediante la presentazione della sopracitata documentazione.

Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni reali ai requisiti di capacità-tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche mentre la mancata prova del requisito di cui al punto 9) della lettera B comporterà l'esclusione dalla gara. In entrambe le ipotesi si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione.

Che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri.

Che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui agli artt. 103 e 104 del regolamento n. 554/99.

Si precisa al riguardo che: l'assicurazione R.C.T. prevede il massimale di L. 1.000.000.000. per danni a persone, cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le «persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e collaudo»; l'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere revisionali di cantiere prevede il massimale pari al 100% dell'ammontare contrattuale.

Che saranno a carico dell'impresa, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza.

Che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'ufficio contratti (dott.ssa Lucia Anastasio) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'arch. Cosimo Damiano Maragno.

Genova, 3 novembre 2000

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-29072 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63836-63870-63839, fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto - Gara n. 55/2000

È indetta per il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 13 da questo provveditorato, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Costruzione di una palazzina per n. 8 alloggi presso il complesso edilizio sede della caserma dei Carabinieri «Iafolla» di L'Aquila.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopra indicati;

importo a base d'asta: L. 1.973.984.124, (€ 1.019.477,72) di cui L. 1.928.984.124, (€ 996.237,16) soggetti a ribasso e L. 45.000.000 (€ 23.240,56) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

categoria prevalente OG1 - classifica III;

tempo utile per l'esecuzione dei lavori: mesi 18, successivi e continui;

penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 500.000 (€ 258,23);

i pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 300.000.000 (€ 154.937,07)

cauzione provvisoria: L. 39.479.683 (€ 20.389,55);

finanziamento con fondi a carico del bilancio del Ministero dei LL.PP. - Cap. 8152 - Es. 2000, 2001, 2002;

contratto: il contratto di appalto è stipulato a corpo secondo le procedure stabilite dall'art. 109 del D.P.R. n. 554/1999;

responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Genitti;

criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Si procederà, inoltre, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara (art. 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34): sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione della presente gara come stabilito dal D.P.R. n. 34/2000, oppure le imprese:

a) che hanno realizzato direttamente ed indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) che hanno eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare;

c) che hanno sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali o per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra d'affari sia inferiore a quanto richiesto, la cifra d'affari stessa è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) che hanno una dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18 comma 8 del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila, come indicato al punto 5) e da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

Cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei la-

vori. La somma da assicurare è di L. 400.000.000 (€ 206.582,76). La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, è di € 500.000.

Inadempienze contrattuali: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Subappalto o cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 dall'art. 9 della legge n. 415/1998 e dal D.P.R. n. 34/2000.

I pagamenti relativi ai lavori effettuati dal subappaltatore o dal cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Revisione prezzi: non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A. Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto definitivo presso l'Ufficio Contratti di questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 14 del giorno 4 dicembre 2000 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle opere pubbliche per L'Abruzzo, Ufficio Contratti, via S. Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila (tel. 0862-63836-63870, fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore. Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto;

2) Per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali proce-

ture non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

3) Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) Certificato del Casellario Giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattati di S.a.s.; - per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattati di S.n.c.; - per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) Certificato dell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente Ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4) Dichiarazione del possesso (da provare successivamente) dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) lavori eseguiti, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare; Trattasi di lavori riconducibili alla tipologia ricompresa nella categoria/e indicata/e nel presente appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Qualora il rapporto tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18, comma 8 del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra

d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

In alternativa ai sopra elencati requisiti, dovrà essere prodotta la dichiarazione di possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara.

La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato è resa a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403 e accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

5) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

7) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, nell'esecuzione dei lavori pubblici, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

8) Dichiarazione di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

9) Dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare o affidare per cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

10) Per imprese con organico superiore a 35 dipendenti e per le imprese con organico da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

a) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti di ottemperanza alla legge n. 68/1999.

11) Per le imprese riunite (articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999): le imprese già riunite dovranno produrre una scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa Procura dovrà essere conferita - mediante atto pubblico - a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo.

12) Per le imprese che intendano riunirsi: ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal

caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

13) Per i GEIE: ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14) Dichiarazione del possesso dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990: le imprese che in sede di gara non indichino di subappaltare le lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 devono produrre apposita dichiarazione di essere in possesso della citata abilitazione.

Le imprese che intendano associarsi, dovranno produrre i documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti nn. 1 - 5 e 9 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria).

Si precisa che, ai sensi del 1° comma, dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10.a) comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopra citati, possono essere rese avvalendosi dello stampato disponibile presso la stazione appaltante.

Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre al termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Ai sensi della legge n. 109/1994, art. 10, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, l'amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

I concorrenti sotteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta inoltrata via fax, dovranno trasmettere la documentazione costituita:

a) Per tutti i soggetti:

1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A, al D.P.R. n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intende eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A, del D.P.R. n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000;

2) da un elenco dei lavori, appartenente alla/e categoria/e indicata/e nel bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione di lavori appartenenti alle/a categorie/a indicate nel bando;

b) Per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

3) da un documento, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria; nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1) dalle copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3) da un documento, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori; nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte;

l) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

f) per tutti i soggetti:

1) dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) da un documento, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'articolo 18, comma 8 del D.P.R. n. 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

I documenti saranno redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e preferibilmente in conformità dei modelli disponibili presso questo Provveditorato e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al modello disponibile presso questo Provveditorato, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 403/1998, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Il presidente di gara, alla ripresa delle operazioni, procederà:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

c) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, in conseguenza di quanto sopra, la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'avviso di ripresa delle operazioni di gara, sarà pubblicato nell'Albo della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*quater*, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

Avvertenze.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 8 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e quelle previste all'art. 112 del D.P.R. n. 554/1999.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-29073 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo

Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/63836 - 63870 - 63839 - Fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto

Gara n. 54/2000

È indetta per il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 11,30 da questo Provveditorato, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori: risanamento e ristrutturazione del fabbricato demaniale «centro studi» presso le foreste demaniali di Feudozzo in S. Pietro in Avellana di Castel di Sangro (AQ).

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione di lavori sopra indicati.

Importo a base d'asta: L. 1.995.000.000 (€ 1.030.331,51) di cui L. 1.918.101.072 (€ 990.616,53) soggetti a ribasso e L. 76.898.928 (€ 39.714,98) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG1 - classifica III.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edilizia in generale - categoria OG1 - prevalente
L. 1.155.760.357 (€ 596.900,41);

impianti tecnologici - categoria OG11 - scorponabile
L. 762.340.715 (€ 393.716,12).

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 554/2000, è prevista la qualificazione obbligatoria anche per le opere scorponabili appartenenti alla categoria OG11, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 400 naturali, successivi e continui;

Penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 500.000 (€ 258,23).

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Cauzione provvisoria: L. 39.900.000 (€ 20.606,63).

Finanziamento con fondi a carico del bilancio del Ministero dei LL.PP. - Cap. 8152 - Es 2000, 201, 202.

Contratto: il contratto di appalto è stipulato a misura secondo le procedure stabilite dall'art. 109 del D.P.R. n. 554/1999.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Genitti.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Si procederà, inoltre, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara (art. 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34): sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione della presente gara come stabilito dal D.P.R. n. 34/2000, oppure le imprese:

a) che hanno realizzato direttamente ed indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) che hanno eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare;

c) che hanno sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali o per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra d'affari sia inferiore a quanto richiesto, la cifra d'affari stessa è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) che hanno una dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18, comma 8 del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Cauzioni:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila, come indicato al punto 5) e da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è di L. 400.000.000 (€ 206.582,76). La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, è € 500.000.

Polizza di assicurazione indennitaria decennale: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. n. 554/1999, è obbligata a stipulare, con decorrenza della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranne consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 20% del valore dell'opera con un limite massimo di 14.000.000 di Euro. L'impresa appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danno cagionato a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni con un massimale di 4.000.000 di Euro. La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle predette polizze.

Inadempienze contrattuali: ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Subappalto o cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 dall'art. 9 della legge n. 415/1998 e dal D.P.R. n. 34/2000.

I pagamenti relativi ai lavori effettuati dal subappaltatore o dal cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia della fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Revisione prezzi: non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A. Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto definitivo presso l'ufficio contratti di questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 14 del giorno 4 dicembre 2000 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo - ufficio contratti, via S. Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836 - 63870, fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente

necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore. Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto.

2) Per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla Cancelleria fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del Casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

e) certificato del Tribunale sezione fallimentare, competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) dichiarazione del possesso (da provare successivamente) dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) lavori eseguiti, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare; Trattasi di lavori riconducibili alla tipologia ricompresa nella categoria/e indicata/e nel presente appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Qualora il rapporto tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18 comma 8 del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

In alternativa ai sopra elencati requisiti, dovrà essere prodotta la dichiarazione di possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara.

La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato è resa a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, e accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Si richiama l'attenzione sugli adempimenti relativi alla categoria scorporabile;

5) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente: da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

7) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, nell'esecuzione dei lavori pubblici, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

8) dichiarazione di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

9) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare o affidare per cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

10) Per imprese con organico superiore a 35 dipendenti e per le imprese con organico da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

a) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti di ottemperanza alla legge n. 68/1999;

11) per le imprese riunite (articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999): le imprese già riunite dovranno produrre una scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo;

12) per le imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

13) per i GEIE: ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

14) dichiarazione del possesso dell'abilitazione ai sensi della legge 46/1990: le imprese che in sede di gara non indichino di subappaltare le lavorazioni per le quali è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 devono produrre apposita dichiarazione di essere in possesso della citata abilitazione.

Le imprese che intendano associarsi, dovranno produrre i documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni c/o documenti di cui ai punti n. 1, 5 e 9 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria).

Si precisa che, ai sensi del comma 1, dell'art. 1, del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10 a) comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopra citati, possono essere rese avvalendosi dello stampato disponibile presso la stazione appaltante.

Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Ai sensi della legge n. 109/1994, art. 10, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, l'Amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

I concorrenti sorteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta inoltrata via fax, dovranno trasmettere la documentazione costituita:

a) per tutti i soggetti:

1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A) al D.P.R. n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli

Stati aderenti all'Unione europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intende eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A) del D.P.R. n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000;

2) da un elenco dei lavori, appartenente alla/e categoria/e indicata/e nel bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione di lavori appartenenti alla/e categoria/e indicate nel bando;

b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

3) da un documento, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria; nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1) dalle copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero «Modello Unico» corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3) da un documento, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori; nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati; il docu-

mento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percepenti, dal libro matricola;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

f) per tutti i soggetti:

1) dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) da un documento, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'art. 18, comma 8 del D.P.R. n. 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

I documenti saranno redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e preferibilmente in conformità dei modelli disponibili presso questo Provveditorato e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al modello disponibile presso questo Provveditorato, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Il presidente di gara, alla ripresa delle operazioni, procederà:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

c) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, in conseguenza di quanto sopra, la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'avviso di ripresa delle operazioni di gara, sarà pubblicato nell'albo della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 8 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e quelle previste all'art. 112 del D.P.R. n. 554/1999.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Il provvettore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-29074 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Estratto bando di gara, codice gara n. 1605

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Per informazioni tecniche: tel. 06/80982384/2695.

Per informazioni amministrative: tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione delle opere del progetto: Caltanissetta, caserma Guccione.

3. Descrizione del servizio: progettazione definitiva ed esecutiva della ristrutturazione del complesso demaniale denominato caserma Guccione da adibire a sede del Comando provinciale Carabinieri e redazione del «Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione».

4. Importo della progettazione: L. 249.087.475 (€ 128.642,94), onnicomprensivo di ogni onere di spesa, inclusi C.N.P.A.I.A. (2%) ed I.V.A. (20%), suddiviso come segue:

L. 120.525.600, I.V.A. esclusa per progettazione esecutiva;

L. 22.714.440, I.V.A. esclusa per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

50% per rimborso spese L. 60.262.800, I.V.A. esclusa.

5. Caratteristiche generali dell'opera in progetto e categoria: tipologia: potenziamento infrastrutturale; categoria: Ib.

6. Soggetti ammessi all'affidamento: quelli previsti dall'art. 17, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Requisiti di partecipazione: possono partecipare liberi professionisti, ingegneri, architetti, nonché società d'ingegneria nell'ambito delle proprie competenze professionali, iscritti ai rispettivi albi (sia singoli che associati). È inoltre richiesto ai suddetti professionisti l'aver redatto nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno tre progetti affini a quello in oggetto.

Garanzie richieste:

a) capacità economica e finanziaria: dovrà essere presentata una dichiarazione concernente l'importo dei progetti eseguiti nell'ultimo quinquennio;

b) capacità tecnica: dovrà essere presentato un elenco dei principali servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (almeno tre) ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico tra opere affini a quelle oggetto del bando, prestati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del seguente bando, con l'indicazione degli importi, qualora non sia disponibile una dichiarazione da parte degli stessi, l'effettuazione del servizio potrà essere dichiarata dallo stesso concorrente con specifica autocertificazione.

La documentazione dovrà essere integrata da:

descrizione organizzativa della propria struttura in termini di architetti, ingegneri, geologi, geometri e periti industriali che collaborano nell'attività di progettazione (per ognuna delle figure professionali interessate dovrà essere fornita la documentazione di cui al para 11.a) nonché di altre figure professionali impegnati nel disegno e nell'editing;

descrizione dell'hardware e del software eventualmente utilizzati per i calcoli progettuali e per i disegni;

elaborati in forma sintetica (ripiegati in formato A4) relativi ad un progetto significativo redatto dal partecipante;

dichiarazione, in caso di affidamento di incarico di progettazione, di voler ricorrere o meno all'ausilio parziale di un giovane professionista (da intendere un tecnico laureato da non più di cinque anni con modesta attività professionale).

8. Parzializzazione dell'offerta di servizio: non è ammessa l'offerta parziale del servizio.

9. Numero dei prestatori del servizio: saranno accolte unicamente le domande di professioniste in possesso dei requisiti richiesti.

10. Tempo massimo previsto per l'esecuzione del progetto: le prestazioni che saranno previste nel contratto da stipulare dovranno essere portate a compimento nel termine di giorni 80 (ottanta).

11. Modalità di compilazione e presentazione delle domande di partecipazione e documenti a corredo: i soggetti richiedenti dovranno far pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo indicato al punto 1, i seguenti documenti:

a) richiesta di affidamento dell'incarico recante l'indicazione del cognome, nome, e luogo di nascita, residenza del professionista, nome e sede dello studio professionale, numero di telefono e fax del richiedente o del capogruppo e del legale rappresentante, sottoscritta con firma leggibile;

b) dichiarazione del possesso dei requisiti minimi specificati al precedente punto 7;

c) autocertificazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

una o più tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

essere riconosciuti, da una sentenza passata in giudicato, di errori od omissioni di progettazione in progetti redatti su incarico di uno dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994;

aver avuto accertati, da parte dell'amministrazione, i medesimi errori od omissioni, nell'anno precedente la data di presentazione della domanda;

d) curriculum professionale compilato nella forma indicata dall'albo professionale di appartenenza tenendo conto che il periodo utile di riferimento è relativo ad un lasso di tempo non superiore ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

La busta contenente la documentazione succitata dovrà recare il nominativo o comunque l'identificazione del soggetto richiedente e, sul fronte, essere compilata come segue: codice gara n. 1605, «richiesta di affidamento di incarico di progettazione» al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

La stessa dovrà pervenire al predetto indirizzo entro il giorno 30 novembre 2000, per posta, a mezzo raccomandata, od a mezzo agenzia autorizzata.

Il direttore della Direzione lavori del Genio
Col (g) Rossi ing. Giovanni

C-29075 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Estratto bando di gara, codice gara n. 1575

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Per informazioni tecniche: tel. 06/80982384/2695.

Per informazioni amministrative: tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione delle opere del progetto: Bari, caserma Porcelli.

3. Descrizione del servizio: progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di una nuova casermetta alloggiativa e redazione del «Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione».

4. Importo della progettazione: L. 219.497.180 (€ 113.360,83), onnicomprensivo di ogni onere di spesa, inclusi C.N.P.A.I.A. (2%) ed I.V.A. (20%), suddiviso come segue:

L. 100.438.000, I.V.A. esclusa per progettazione esecutiva;

L. 18.928.700, I.V.A. esclusa per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

50% per rimborso spese L. 50.219.000, I.V.A. esclusa.

5. Caratteristiche generali dell'opera in progetto e categoria:

tipologia: potenziamento infrastruttura;

categoria: Ib.

6. Soggetti ammessi all'affidamento: quelli previsti dall'art. 17, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Requisiti di partecipazione: possono partecipare liberi professionisti, ingegneri, architetti, nonché società d'ingegneria nell'ambito delle proprie competenze professionali, iscritti ai rispettivi albi (sia singoli che associati). È inoltre richiesto ai suddetti professionisti l'aver redatto nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno tre progetti affini a quello in oggetto.

Garanzie richieste:

a) capacità economica e finanziaria: dovrà essere presentata una dichiarazione concernente l'importo dei progetti eseguiti nell'ultimo quinquennio;

b) capacità tecnica: dovrà essere presentato un elenco dei principali servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (almeno tre) ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico tra opere affini a quelle oggetto del bando, prestati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del seguente bando, con l'indicazione degli importi, qualora non sia disponibile una dichiarazione da parte degli stessi, l'effettuazione del servizio potrà essere dichiarata dallo stesso concorrente con specifica autocertificazione.

La documentazione dovrà essere integrata da:

descrizione organizzativa della propria struttura in termini di architetti, ingegneri, geologi, geometri e periti industriali che collaborano nell'attività di progettazione (per ognuna delle figure professionali interessate dovrà essere fornita la documentazione di cui al para 11.a) nonché di altre figure professionali impegnati nel disegno e nell'editing;

descrizione dell'hardware e del software eventualmente utilizzati per i calcoli progettuali e per i disegni;

elaborati in forma sintetica (ripiegati in formato A4) relativi ad un progetto significativo redatto dal partecipante;

dichiarazione, in caso di affidamento di incarico di progettazione, di voler ricorrere o meno all'ausilio parziale di un giovane professionista (da intendere un tecnico laureato da non più di cinque anni con modesta attività professionale).

8. Parzializzazione dell'offerta di servizio: non è ammessa l'offerta parziale del servizio.

9. Numero dei prestatori del servizio: saranno accolte unicamente le domande di professioniste in possesso dei requisiti richiesti.

10. Tempo massimo previsto per l'esecuzione del progetto: le prestazioni che saranno previste nel contratto da stipulare dovranno essere portate a compimento nel termine di giorni 80 (ottanta).

11. Modalità di compilazione e presentazione delle domande di partecipazione e documenti a corredo: i soggetti richiedenti dovranno far pervenire, in busta chiusa, all'indirizzo indicato al punto 1, i seguenti documenti:

a) richiesta di affidamento dell'incarico recante l'indicazione del cognome, nome, e luogo di nascita, residenza del professionista, nome e sede dello studio professionale, numero di telefono e fax del richiedente o del capogruppo e del legale rappresentante, sottoscritta con firma leggibile;

b) dichiarazione del possesso dei requisiti minimi specificati al precedente punto 7;

c) autocertificazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

una o più tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

essere riconosciuti, da una sentenza passata in giudicato, di errori od omissioni di progettazione in progetti redatti su incarico di uno dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994;

aver avuto accertati, da parte dell'amministrazione, i medesimi errori od omissioni, nell'anno precedente la data di presentazione della domanda;

d) curriculum professionale compilato nella forma indicata dall'albo professionale di appartenenza tenendo conto che il periodo utile di riferimento è relativo ad un lasso di tempo non superiore ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

La busta contenente la documentazione succitata dovrà recare il nominativo o comunque l'identificazione del soggetto richiedente e, sul fronte, essere compilata come segue: codice gara n. 1575, «richiesta di affidamento di incarico di progettazione» al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Direzione lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

La stessa dovrà pervenire al predetto indirizzo entro il giorno 30 novembre 2000 per posta, a mezzo raccomandata, od a mezzo agenzia autorizzata.

Il direttore della Direzione lavori del Genio
Col (g) Rossi ing. Giovanni

C-29076 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Estratto bando di gara per pubblico incanto, codice gara n. 1686

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione coperture in eternit, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 505.000.000 (€ 260.810,73), di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1, L. 478.027.500 (€ 246.880,60).

6. Durata d'esecuzione: 120 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982328). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 27 novembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 10.100.000 (€ 5.216,21), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791, E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

- b) certificato del Tribunale in corso di validità;
- c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;
- e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione: la mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Bologna e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29077 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Segretariato Generale

Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici

Roma

Servizi di trasporto e facchinaggio

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretariato generale, ufficio per i servizi amministrativi e tecnici, via Marco Minghetti n. 10, 00187 Roma. Informazioni aggiuntive potranno essere richieste al servizio contratti, tel. 066991089-0667793471, telefax 066784568.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: servizio di trasloco e facchinaggio in edifici della Presidenza del Consiglio dei Ministri - cat. 2,27 - CPC 712,96: importo a base di gara L. 700.000.000 (€ 361.519,83) I.V.A. esclusa - cat. 2 - CPC n.

3. Luogo della consegna: territorio italiano - Roma.

1.a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa singola o le imprese che volessero partecipare in forma associata devono disporre dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese non residenti in Italia ad albi o registri equipollenti per l'attività oggetto del presente avviso di gara.

4.b) Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e in quanto applicabili regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 1999, disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della presidenza.

5. —.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata del servizio: 36 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, è ammessa la partecipazione di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per provvedere in tempi rapidi alla progressiva attuazione dell'affidamento a terzi del trasporto ad uso esclusivo;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 27 novembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzioni e garanzie: è richiesto, in sede di invito a presentare l'offerta economica, una cauzione pari al 5% dell'importo a base di gara.

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione gara facchinaggio». Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese non residenti in Italia ad albi o registri equipollenti per l'attività oggetto del presente avviso di gara;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

di aver conseguito un fatturato globale 1997, 1998, 1999, I.V.A. esclusa pari al triplo dell'importo posto a base dell'appalto;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni 1997, 1998, 1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: corrispettivo orario più basso.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla presentazione.

16. —.

17. Data invio bando: 3 novembre 2000.

18. Data ricevimento bando: 3 novembre 2000.

19. —.

C-29078 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 1481/2000 del 18 ottobre 2000: manutenzione straordinaria complesso scolastico «E10» di via Romita 19. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A. & B. S.n.c.; A.G.F. S.r.l.; A.T.I.: Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia Geom. Carmelo; F. Borio S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. coop. a r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini Soc. coop. a r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Carpenteria S.n.c. di Consentino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. - Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; De.Pa.V. di De Pace Michele & C. S.a.s.; Edil-Door di Lazzara Geom. Piero; Impresa EDIL Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltré di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara Geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.Co.Mar S.r.l.; I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni; IMSET S.a.s.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-edil di Cosentino A.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; RD Costruzioni di Dolce Rosa; Rigas S.r.l.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Panero Bartolomeo S.p.a., con sede in Settimo Torinese (TO), strada Muletto n. 20, con il ribasso del 17,213% (diciassette e millesimi duecentotredici per cento).

Torino, 24 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29079 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/4422108, fax 011/4422681.

2. Procedura ristretta: licitazione privata n. 221/2000; riparazione, manutenzione veicoli comunali e fornitura ricambi; cat. 1 - CPC 61120.

Importi base d'appalto I.V.A. esclusa:

- lotto A: L. 408.000.000 € 210.714,41;
- lotto B: L. 420.000.000 € 216.911,90;
- lotto C: L. 164.000.000 € 84.698,93;
- lotto D: L. 80.000.000 € 41.316,55;
- lotto E: L. 250.000.000 € 129.114,22;
- lotto F: L. 80.000.000 € 41.316,55;
- lotto G: L. 36.000.000 € 18.592,45;
- lotto H: L. 142.000.000 € 73.336,88;
- lotto I: L. 174.000.000 € 89.863,50;
- lotto L: L. 80.000.000 € 41.316,55.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. per garantire la funzionalità del parco veicolare municipale;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 24 novembre 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore tecnico servizi generali e meccanizzati);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, nonché generalità amministratori e direttori tecnici;
codice fiscale;

b) indicazione istituti di credito che possono fornire referenze;

c) fatturato globale d'impresa ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, degli ultimi tre esercizi. L'importo medio annuale di questi ultimi dovrà essere maggiore dell'importo annuale del lotto o dei lotti cui si partecipa;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità delle prestazioni dell'impresa.

Per i lotti A e B i concorrenti devono inoltre dichiarare:

e) di essere titolari di officina autorizzata di primaria casa automobilistica europea e di poter disporre dell'attrezzatura per controlli e diagnosi strumentali sui veicoli Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Iveco (tale requisito deve essere posseduto anche da ogni ditta dell'eventuale raggruppamento di impresa);

f) di avere un organico di almeno 10 addetti all'officina (in caso di raggruppamento di imprese, ogni ditta dovrà avere un organico di almeno 3 addetti all'officina ed almeno 10 per il raggruppamento).

14. Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15) Pagamenti: art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

11) Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore tecnico servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64 - 10154 Torino, tel. 011/4434102, fax 011/4434125.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - 10122 Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/4423007; e.mail: urp@comune.torino.it/

13.-14. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 27 ottobre 2000.

Torino, 25 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29080 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 130/2000 del 20 settembre 2000: ex stabilimento «Elli Zerboni» di corso Venezia n. 11: bonifica e smaltimento amianto, rifacimento copertura ex palazzina uffici. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Adriatica Ecologie Industriali S.a.s. di Stibili Giovanni; CTM Coibentazioni Termo acustiche Magenta S.p.a.; Covecom S.p.a.; Decam S.r.l.; Greenline di Paolo Valmori; Iole Immobiliare S.r.l.; Ireos S.p.a.; Italresine S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; Lussu S.n.c. di Lussu Cesarino & C.; Medical Tigullio S.r.l.; MS Isolamenti S.p.a.; Professional S.r.l.; Sadi S.p.a.; So.Ri.Am. S.r.l.; Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a.; Teseco S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Lussu S.n.c., con sede in Nichelino, via Assietta n. 103, con il ribasso del 14,75 % (quattordici e settantacinque per cento).

Torino, 24 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29081 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Procedura ristretta: licitazione privata n. 249/2000 per l'affidamento del servizio di sorveglianza armata e non armata di beni comunali - cat. 23 - CPC 87309.

Importi base d'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 1.370.450.000 (€ 707.778,36);

lotto 2: L. 520.000.000 (€ 268.557,59);

lotto 3: L. 29.600.000 (€ 15.287,12);

lotto 4: L. 890.000.000 (€ 459.646,64);

lotto 5: L. 100.833.000 (€ 52.075,90).

Le quantità e gli importi dei singoli lotti sono riportati a titolo puramente indicativo; l'amministrazione non assume alcun impegno formale circa la loro effettiva consistenza.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: gennaio/dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. in quanto trattasi di servizio a tutela del patrimonio civico che non può subire interruzioni;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 24 novembre 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore pianificazione e valorizzazione del patrimonio) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: art. 17 del capitolato speciale; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati; i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno essere comprovati dai certificati rilasciati e vistati da tali enti, mentre quelli prestati nei confronti dei privati potranno essere comprovati da dichiarazioni del beneficiario del servizio ovvero da autocertificazione resa dal concorrente stesso.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. ed art. 19 capitolato speciale).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 11 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 2.074.600.000 (€ 1.071.441,48).

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore pianificazione e valorizzazione del patrimonio, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/4423872, fax 011/539419.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442.3007; e.mail: urp@comune.torino.it/

17.-18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 30 ottobre 2000.

Torino, 30 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29083 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 146/2000 del 18 ottobre 2000: manutenzione straordinaria edifici scolastici ed asili nido siti nella Circoscrizione 10. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Caniglia Luigi/Regal Villa Costruzione S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. Di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. Di Paolo Agnello Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. Di Robaldo Domenico; Arch.I.T.E.C. S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; ASFALT C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia Geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. Di Migliore F.; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. Consorzio Fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpenteria S.n.c. Di Consentino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali e Affini; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Co.Imp.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. Dei F.lli Fringuello; De.Pa.V. di De Pace Michele & C. S.a.s.; Edil Ada S.a.s. Di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara Geom. Piero; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltras S.r.l.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara Geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. Di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino Di Gabino Tullio & C.; Gard

Edil S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.Co.Mar. S.r.l.; I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni; Icp S.r.l.; Immobiliare Sabena S.r.l.; Impredil Due S.n.c.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa Di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili; Rigas S.r.l.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. Di Giovanni Migliore & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico con il ribasso del 17,18% (diciassette e centesimi diciotto per cento).

Torino, 23 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29084 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ed art. 4 Capitolato Speciale - appalto concorso n. 240/2000;

c) forma della fornitura: ad ordine aperto.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b-c) fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle comunità alloggio ed istituti assistenziali situati nel territorio cittadino - categoria 36.14.1 classe 36.14.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 560.000.000 (€ 289.215,86);

lotto 2: L. 346.500.000 (€ 178.952,32);

lotto 3: L. 426.000.000 (€ 220.010,64);

lotto 4: L. 184.500.000 (€ 95.286,30).

Le quantità e gli importi presunti dei singoli lotti sono riportati a titolo puramente indicativo in base alle forniture effettuate negli anni precedenti. L'amministrazione non assume impegni formali circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte delle comunità nell'arco di tempo di anni 3 a decorrere dalla data della esecutività della determinazione di affidamento;

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: triennio 2001 - 2003.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotto entro il 18 dicembre 2000.

b) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore Coordinamento Economico Fornitura Beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Conferisce domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 240/2000 per la fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle comunità alloggio ed istituti assistenziali situati nel territorio cittadino».

c) Redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 10 - 11 capitolato speciale.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni;

b) Importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nell'ultimo triennio. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui i concorrenti intendono partecipare.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1 lettera b, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.). Secondo i parametri indicati all'art. 4 capitolato speciale.

13. Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al settore coordinamento economico - fornitura Beni, via Nino Bixio n. 44 - 10132 Torino - tel. (011) 442-6862, fax (011) 442-6868. Il capitolato può essere richiesto a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: forniturebeni@comune.torino.it

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 804.000.000 I.V.A. compresa (€ 415.231,35).

Pagamenti: art. 12 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007 - e.mail: urp@comune.torino.it/.

15. - 16. Data invio ricevimento bando CEE: 2 novembre 2000.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29085 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 147/2000 del 18 ottobre 2000: Cimiteri cittadini - Opere murarie a completamento di fabbricati funerari a sepolture varie. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; Cev - Consorzio Edili Veneti Soc. coop. a r.l.; C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; Campra Geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini Soc. coop. a r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Ferrara Geom. Tommaso; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Idrogedil S.r.l.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Marietta S.p.a.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Nasello Santo; Nuova Cos.M.E.T. S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni edili; Pernice S.r.l.; RD Costruzioni di Dolce Rosa; Rigas S.r.l.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; Smaldone Costruzioni S.r.l. U.S.; Torchio S.r.l.; Viridia S.c.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Pernice S.r.l., con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 4, con il ribasso del 18,98% (diciotto e centesimi novantotto per cento).

Torino, 23 ottobre 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-29082 (A pagamento).